



GAZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 3 maggio 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENALA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVERTENZA

**La Gazzetta Ufficiale - (Serie generale) - Edizione straordinaria - n. 100-bis
del 1° maggio 1993 non reca il Foglio delle inserzioni**

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag.	1
— Altri annunzi commerciali	»	18

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	»	34
— Ammortamenti	»	35
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	»	43
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	»	45

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	»	46
— Bandi di gara	»	46

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	»	77
— Consigli notarili	»	77
— Rettifiche	»	77

Indice degli annunzi commerciali	Pag.	78
--	------	----

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Firenze, via Pratese, 162

Capitale sociale L. 3.330.000.000

Iscritta nel registro società del Tribunale di Firenze al n. 27348
Codice fiscale e partita IVA 01537660480

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria e straordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 27 maggio 1993 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Firenze, via Pratese 162, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

Delibere sugli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;

In sede straordinaria:

Delibera di fusione;

Modifica dello statuto sociale;

Aumento del capitale sociale.

Per partecipare all'assemblea suddetta gli azionisti potranno depositare le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Occorrendo, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 28 maggio 1993 stessa ora, stesso luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giampaolo Targetti

AGRIGEL - S.p.a.

S.S. 16 Adriatica km 685,200

Capitale sociale L. 10.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Foggia al n. 9208 del registro società
 Codice fiscale 05609320584
 Partita IVA 01659400715

I signori azionisti della Agrigel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 21 maggio 1993 alle ore 15 ed in seconda convocazione il giorno 18 giugno 1993 stessa ora, presso la sede della società sita in Foggia S.S. 16 km 685,200 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992 e relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Delibere conseguenti;
3. Esame situazione aziendale e programmi di sviluppo;
4. Varie ed eventuali.

Foggia, 19 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

C-13519 (A pagamento).

PRISMA INFORMATICA - S.p.a.

Perugia, via Campo di Marte, 4/N

Capitale sociale L. 2.580.000.000 interamente versato
 Tribunale di Perugia n. 9471
 C.C.I.A.A. di Perugia n. 128372
 Partita IVA 01185270541

L'assemblea ordinaria della società Prisma Informatica S.p.a. è convocata il giorno 23 maggio 1993 alle ore 11, in prima convocazione e il giorno 24 maggio 1993 alle ore 11 in seconda convocazione, presso la sede direzionale di via Campo di Marte, 115, Perugia, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
3. Approvazione del bilancio 1992;
4. Deleghe al direttore generale.

Il presidente: dott. Mario Roych.

C-13548 (A pagamento).

MATRE - S.p.a.

Milano, via Leopardi, 18

Capitale sociale L. 300.000.000
 Tribunale di Milano, reg. soc. 115536, vol. 3006, fasc. 36
 Codice fiscale 0349590154

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci per il giorno 24 maggio 1993 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 28 maggio 1993 stessa ora in seconda convocazione in Milano presso studio dott. Dante Cazzulo, via Marcona, 1 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992.

I titoli devono essere depositati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il liquidatore: dott. Dante Cazzulo.

C-13554 (A pagamento).

AUTOSILOS - S.r.l.

Acqui Terme, corso Dante n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Cancelleria Tribunale di Acqui Terme n. 1249 reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA 00905660064

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Acqui Terme, corso Viganò n. 5 per il giorno 25 giugno 1993 alle ore 21 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e relative relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale allegate;
2. Varie ed eventuali.

Acqui Terme, 2 aprile 1993

L'amministratore unico: geom. Gaggino Renato.

C-13555 (A pagamento).

FINANZIARIA W. WALCH - S.p.a.

Sede in Termeno (BZ)

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bolzano n. 2037/2320

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in prima convocazione per il giorno 24 maggio 1993 alle ore 17 presso lo studio dott. Thomas Menghin, Bolzano, via Leonardo da Vinci n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1993 stesso luogo ed ora, deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale a L. 2.300.000.000.

Deposito delle azioni a norma di legge e statuto.

L'amministratore unico: dott. Thomas Menghin.

C-13518 (A pagamento).

SATIB Soc. Atesina Imbottigliamento Bevande - S.p.a.

Sede in Ora (BZ)

Capitale sociale L. 5.385.372.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 2363/2678

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Bolzano, via Siemens n. 2, presso la J.F. Amann S.p.a., per il giorno 27 maggio 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 3 giugno 1993 alle ore 9,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a norma dell'art. 2364 del Codice civile.

Il consigliere delegato: Oswald Pircher.

C-13530 (A pagamento).

GELAX - S.p.a.

Lucca

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Società per azioni Gelax sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lucca, piazza della Chiesa, Pontetto, per il giorno 21 maggio 1993 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Lucca, 21 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lanzo Saccardi

F-720 (A pagamento).

I.F.A. - S.p.a.**Immobiliare Finanziaria Vittorio Alfieri**

Sede in Lavagna, via Matteotti, 13/23

Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Chiavari reg. soc. n. 4360 fasc. 4403
Codice fiscale 02612610101

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Lavagna, via Matteotti 13/23, il giorno 30 maggio 1993 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, il 31 maggio 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, per il bilancio al 31 dicembre 1992 e documenti annessi.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Carlo Anfossi.

G-548 (A pagamento).

IN.CARTO - S.p.a.Sede in Tribogna (GE), loc. Lamaneigra
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Gli azionisti della In.Carto S.p.a. sono convocati presso la sede sociale alle ore 10,30 il 25 maggio 1993 in prima convocazione e il 10 giugno 1993 in seconda convocazione stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

In.Carto S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

G-550 (A pagamento).

TECNOCITTÀ - S.p.a.

Sede in Genova

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova, reg. soc. n. 47256
Codice fiscale 02864220104

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti in sede, Genova, via Peschiera n. 16, per il giorno 25 maggio 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 26 maggio 1993, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale sino a L. 9.500.000.000.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Genova, 21 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. arch. Angelo Sibilla

G-551 (A pagamento).

SELOR - S.p.a.

Sede Genova, piazza della Vittoria, 8/18

Capitale sociale L. 2.460.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova reg. soc. 46409
Codice fiscale 02809700103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, corso Europa, 799 per le ore 18 del giorno 22 maggio 1993, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 24 maggio 1993, stesso luogo, stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Aumento di capitale sociale a pagamento da L. 2.460.000.000 a L. 8.930.000.000;

* Delega al Consiglio di amministrazione ex art. 2443 Codice civile di aumentare ulteriormente il capitale sociale fino a L. 20.000.000.000 in una o più volte.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo Statuto sociale.

Genova, 22 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giorgio Mantovani

G-553 (A pagamento).

S.A.B.I.T.A.S. - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio

Capitale sociale L. 400.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 giugno 1993 ore 18, presso la sede sociale ed occorrendo il 29 giugno 1993 ore 8 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1992;
Nomina del Collegio sindacale.

Busto Arsizio, 20 aprile 1993

Il presidente: Bruno Kubicek.

M-4505 (A pagamento).

COSTER DISPENSER - S.p.a.

Sede in Calceranica al Lago (Trento), viale Trento n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 14390 - Tribunale di Trento

Codice fiscale n. 01300050224

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 28 maggio 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1993 stessa ora in Trento, via Grazioli n. 25 presso la Tecnofin Trentina S.p.a. sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno depositato almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza i titoli presso la sede legale, viale Trento n. 2, Calceranica al Lago (Trento).

Calceranica, 21 aprile 1993

L'amministratore unico: dott. ing. Rolando Segatta.

M-4517 (A pagamento).

COSTER TECNOLOGIE SPECIALI - S.p.a.

Sede in Calceranica al Lago (Trento), viale Trento n. 2

Capitale sociale L. 24.024.000.000 (Versato L. 19.219.200.000)

Registro imprese n. 2324 - Tribunale di Trento

Codice fiscale n. 00123490229

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 28 maggio 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1993 stessa ora in Trento, via Grazioli n. 25 presso la Tecnofin Trentina S.p.a. con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno depositato almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza i titoli presso la cassa sociale, corso Como n. 15, Milano, oppure presso la sede legale, viale Trento n. 2, Calceranica al Lago (Trento).

Milano, 21 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Rolando Segatta

M-4518 (A pagamento).

COSTERPLAST - S.p.a.

Sede in Caldonazzo (Trento), località Valle

Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 2591/XVIII, Tribunale di Trento

Codice fiscale n. 00108320227

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 28 maggio 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1993 stessa ora in Trento, via Grazioli n. 25 presso la Tecnofin Trentina S.p.a. sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno depositato almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza i titoli presso la sede sociale, località Valle, Caldonazzo (Trento).

Caldonazzo, 21 aprile 1993

L'amministratore unico: rag. Angelo Marino.

M-4519 (A pagamento).

SHELL ITALIA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede di Milano, via F. Londonio n. 2

Capitale sociale L. 102.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 274823/7078/23

C.C.I.A.A. di Milano n. 1257970

Codice fiscale e partita IVA n. 08949860152

Gli azionisti della Shell Italia Finanziaria S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione presso la sede sociale di Milano, via F. Londonio n. 2 per il giorno 31 maggio 1993 alle ore 10,30 ed in seconda convocazione il 7 giugno 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione, della relazione esplicativa al progetto stesso (ex art. 2501-quater) da parte del Consiglio di amministrazione;
2. Fusione della Shell Italia Finanziaria S.p.a. per incorporazione nella Shell Italia S.p.a. sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1992;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la tesoreria del Credito Italiano, piazza Cordusio, Milano almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 21 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Pieter Berkhout

M-4520 (A pagamento).

SHELL ITALIA - S.p.a.

Sede di Milano, via F. Londonio n. 2
 Capitale sociale L. 32.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 161912/3940/12
 C.C.I.A.A. di Milano n. 899454
 Codice fiscale e partita IVA n. 01841620154

Gli azionisti della Shell Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione presso la sede sociale di Milano, via F. Londonio n. 2 per il giorno 31 maggio 1993 alle ore 9,30 ed in seconda convocazione il 7 giugno 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione, della relazione esplicativa al progetto stesso (ex art. 2501-quater) da parte del Consiglio di amministrazione;
2. Fusione per incorporazione in Shell Italia S.p.a. della Shell Italia Finanziaria S.p.a. sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1992;
3. Aumento del capitale sociale ai fini di attuare la fusione e conseguenti modifiche statutarie;
4. Proposta di integrazione dell'art. 2 dello statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la tesoreria del Credito Italiano, piazza Cordusio, Milano almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 21 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Pieter Berkhout

M-4521 (A pagamento).

INTERTRUST - S.p.a.

Sede sociale Trieste, via Carducci 10
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Trieste n. 11307

Gli azionisti della Intertrust S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Trieste presso la sede sociale via Carducci 10 in prima convocazione per il giorno 21 maggio 1993 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimento ex art. 2364;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione sino a cinque membri e nomine relative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 1745 del 29 dicembre 1962 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Pertusati Piergiovanni.

M-4523 (A pagamento).

PA.FIN. - S.p.a.

Partecipazioni Finanziarie
 Milano, corso Venezia n. 16
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 (deliberato L. 62.000.000.000)
 Tribunale Milano 333174/8240/24
 Codice fiscale n. 03840570018

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 maggio 1993, ore 11, presso la sede legale, in Milano, corso Venezia n. 16, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 giugno 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame, ai sensi dell'art. 2446 codice civile, della situazione patrimoniale al 28 febbraio 1993; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi di legge e di statuto, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano, almeno cinque giorni prima, depositato, presso la sede legale, le azioni possedute.

L'amministratore delegato: Pietro di Nola.

M-4524 (A pagamento).

TRAFILERIE DI LAIATE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia, 35
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 26 maggio 1993 alle ore 9 ed in seconda convocazione il giorno 27 maggio 1993 alle ore 15 presso la sede legale di corso Venezia 35, Milano, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364 Codice civile.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Guido Jovane.

M-4527 (A pagamento).

ONDULATI SVILUPPO - S.p.a.

Milano, via A. Vochieri n. 11
 Partiva IVA n. 08978500158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso lo studio del notaio Lebano in via Vittor Pisani n. 9 per le ore 17 del giorno 24 maggio 1993 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1993, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma n. 1 e 2 Codice civile.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 e 2448 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Roberto Confalonieri

M-4541 (A pagamento).

SIGE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 4/6
 Capitale sociale L. 500.000.000.000
 Registro società 277506, vol. 7131, fasc. 06
 Codice fiscale n. 00444760581
 Partiva IVA 09058930158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, Corso Matteotti n. 4/6, per il giorno 26 maggio 1993 ore 12 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione dell'art. 3 (oggetto sociale) dello statuto;
2. Integrazione statutaria conseguente all'iscrizione del Gruppo Creditizio IMI all'Albo dei Gruppi Creditizi;
3. Soppressione della sede secondaria di Roma e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni esclusivamente presso la sede sociale, nei termini di legge.

Roma, 20 aprile 1993

Il presidente: dott. Luigi Arcuti.

M-4526 (A pagamento).

VOLVO PENTA ITALIA - S.p.a.

Sede Trezzano sul Naviglio, via Copernico, 20
 Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 12 del 21 maggio 1993, in Milano, via Passione 8, presso lo studio Besana, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Seconda convocazione: 24 maggio 1993 (stessa ora e luogo).

Cassa incaricata: Banque Régionale d'Escompte et de Dépôts, Milano.

Milano, 21 aprile 1993

D'ordine del Consiglio: avv. Maria Grazia Vassallo.

M-4547 (A pagamento).

ITALCO - S.p.a.

Sede legale in Offida (AP), contrada Tesino 181/B
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Ascoli Piceno n. 81/7637
 Codice fiscale 08285530153

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale in sede straordinaria e ordinaria in Cologno Monzese (MI) viale Europa 40/42, per il giorno 21 maggio 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione e in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1993 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sede straordinaria:
 Copertura perdite esercizi precedenti.

Sede ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 1992 e relativo conto profitti e perdite, Relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;

Nomina del Consiglio di amministrazione;
 Nomina del Collegio sindacale, del presidente e determinazione degli emolumenti.

Deposito azioni a norma di legge.

Per il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Aldo Occari

M-4548 (A pagamento).

CAVI OPTRONICI - S.p.a.

Sede legale in Battipaglia (SA) zona industriale
 Capitale sociale L. 5.850.000.000
 Tribunale di Salerno n. 364/85
 Codice fiscale 02063740654

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cologno Monzese (MI) viale Europa 40/42, per il giorno 21 maggio 1993 alle ore 10 in prima convocazione e in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1993 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 e relativo conto profitti e perdite, Relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale, del presidente e determinazione degli emolumenti.

Deposito azioni a norma di legge.

Per il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Aldo Occari

M-4549 (A pagamento).

SIPORT - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via Giotto, 1
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Codice fiscale 04887240150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Segrate, via Giotto 1, per il giorno 26 maggio 1993 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1993 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Relazione amministratore unico. Rapporto Collegio sindacale; Presentazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative; Rinnovo Collegio sindacale e determinazione emolumento Collegio sindacale; Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei modi e nei termini di cui alla legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore unico: Gabriele Grandini.

M-4550 (A pagamento).

MUSTER E DIKSON SERVICE - S.p.a.

Sede in Cerro Maggiore (MI), via Privata da via Kennedy snc
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato L. 1.500.000.000
 Codice fiscale 00867320152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Cerro Maggiore (MI), via Privata da via Kennedy snc, per il giorno 26 maggio 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1993 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione amministratore unico. Rapporto Collegio sindacale; Presentazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
 Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei modi e nei termini di cui alla legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore unico: rag. Franco Colombo.

M-4551 (A pagamento).

NEDLLOYD ROAD CARGO - S.p.a.

Sede in Milano, viale V. Pisani 27
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio Pirola Pennuto Zei & Associati in Milano, via Vittor Pisani 20 in prima convocazione per il giorno 25 maggio 1993 alle ore 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 1993 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere a' sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Misure di risanamento del capitale sociale;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Delibere statutarie conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Nedlloyd Road Cargo S.p.a.
 Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Paolo Gariboldi

M-4552 (A pagamento).

EMILIO PAGANI - S.p.a.

Sede in Milano, via Brioschi, 35
 Capitale sociale L. 975.000.000
 Tribunale di Milano n. 18023 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notai associati Ugo Friedmann e Luca Iberati in Milano, via Sant'Antonio, 14 per le ore 18 del 25 maggio 1993, ed in eventuale seconda convocazione per le ore 18 del 26 maggio 1993 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1993/1994/1995;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1993/1994/1995.

Deposito delle azioni a termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio: Carla Bansfi.

M-4554 (A pagamento).

OCÉ-ITALIA - S.p.a.

Sede in Segrate, via Cassanese, 206
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale per il giorno 25 maggio 1993 alle ore 11,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 9 dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso la Banca Commerciale Italiana.

Océ-Italia S.p.a.

Amministratore delegato: Luciano Iannuzzi

M-4556 (A pagamento).

INDUSTRIE RISI RAVENNA - S.p.a.

Sede legale in Ravenna, via Baiona, 259
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
 Tribunale di competenza Ravenna reg. soc. 12326
 Codice fiscale e partita IVA 01051790390

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vercelli, via Camillo Derossi n. 14 per il giorno 21 maggio 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 maggio 1993, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a norma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Ravenna, 21 aprile 1993

Per il Consiglio di amministrazione:
 Elias Hernandez Barrera

M-4557 (A pagamento).

**SOCIETÀ IMMOBILIARE NUOVE TERME
DI CASTELLAMMARE DI STABIA**

Viale delle Terme, 3/5

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta registro delle imprese Tribunale di Napoli n. 243/58
Codice fiscale 00607330636

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società per il giorno 18 maggio 1993 ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 giugno 1993 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Vendita porzioni di terreno in Castellammare di Stabia.

Parte straordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea si applicano le norme di legge.

L'amministratore unico: dott. Umberto Cipriani.

N-303 (A pagamento).

S.A.P. - S.p.a.

Società Anonima Petroli

Roma, largo della Gancia, 5

Capitale sociale L. 2.220.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 maggio 1993 alle ore 7,30 presso gli Uffici Commerciali della S.A.P. siti in Napoli, via E. Gianturco 98, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 maggio 1993 alle ore 11 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Il presidente: Gabriella Boccacci.

N-304 (A pagamento).

SO.FIN PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Montevercchio, 45

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino, fasc. 4307/82
Codice fiscale n. 00909700064

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 24 maggio 1993, alle ore 11, presso la sede sociale, per deliberare ai sensi dell'articolo 2393 Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 22 giugno 1993, stessi luogo ed ora.

Deposito delle azioni, a termini di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Arturo Benasciutti

T-1077 (A pagamento).

TERME STABIANE - S.p.a.

Sede sociale in Castellammare di Stabia viale delle Terme 3/5

Capitale sociale L. 1.574.366.000

Iscritta nel registro imprese del Tribunale di Napoli al n. 630/64
Codice fiscale 00644640633
Partita IVA 01245981210

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Castellammare di Stabia, viale delle Terme 3/5, per il giorno 18 maggio 1993, ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda per il giorno 7 giugno 1993, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
Integrazione art. 4 statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. F.sco Saverio D'Orsi

N-302 (A pagamento).

SICEM - S.p.a.

Sede legale in S. Benedetto del Tronto, via Pasubio n. 47

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di Ascoli Piceno n. 2975

L'assemblea straordinaria dei soci della Sicem S.p.a. è convocata presso lo studio del notaio Riccetti dott. Giovanni in Livorno, piazza Grande, 4 in prima convocazione per il giorno 19 maggio 1993 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 maggio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Deliberazione del Foro di competenza;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Marini Duilio.

S-6863 (A pagamento).

ADRIATICA di NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede di Venezia

Capitale sociale L. 37.549.496.400 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Venezia al n. 3784 Società
Codice fiscale n. 00185830270

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 maggio 1993 alle ore 10,30, in prima convocazione e per il giorno 25 maggio 1993, alle ore 10,30, in seconda convocazione, presso la sede sociale, Zattere n. 1411 - Venezia, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Azione sociale di responsabilità: deliberazioni di cui all'articolo 2393 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale o presso la Società Finanziaria Marittima - Finmare p.a. di Genova.

Venezia, 23 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Carlo Cioni

S-6866 (A pagamento).

LUCANIA CAVI - S.p.a.

Sede in Melfi, zona ind.le San Nicola di Melfi
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Melfi 1259

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, presso la sede legale, il giorno 20 maggio c.a. alle ore 16 in prima convocazione, ed il giorno 27 maggio stessa ora, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992 e relazioni amministratori e sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Lucana Cavi S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Leonardo Di Donna

S-6867 (A pagamento).

SECMU F.A.S. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via XX Settembre, 27
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla Canc. del Trib. di Milano n. 0321891/8020/41
Codice fiscale n. 01554420164
Partita IVA n. 10579620153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, per il giorno 15 giugno 1993 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1993 medesima ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2393 Codice civile e ogni conseguente e connessa delibera.

A' sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima da quello fissato per l'assemblea.

Milano, 20 aprile 1993

Il liquidatore: Vincenzo Mezzela.

S-6872 (A pagamento).

UNICOKE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vincenzo Gioberti n. 5
Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 202382-5649-32
Partita IVA n. 04938540152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Vincenzo Gioberti n. 5, per il giorno 19 maggio 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 27 maggio 1993 stessa sede ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 3 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni di loro proprietà a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Walter Dainotto

S-6873 (A pagamento).

TECNO GI - S.p.a.

Sede in Borgolavezzaro (NO)
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato
Registro società Tribunale Novara n. 5501

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Borgolavezzaro (NO), presso la sede della società, strada per Gravellona, per il giorno 27 maggio 1993 alle ore 11, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 3 giugno 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative.

Deposito azioni a' sensi di legge.

Il presidente: ing. Vittorio Giardini.

S-6874 (A pagamento).

VINUM - S.p.a.

Sede in Palermo, via Trapani n. 1/d
Capitale sociale L. 2.068.000.000
Tribunale di Palermo reg. soc. 8613

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il 20 maggio 1993 alle ore 11, presso i locali della sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 28 maggio 1993, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1993, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
3. Varie e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 19 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Antimo Palma.

S-6875 (A pagamento).

ARNOLDO MONDADORI EDITORE - S.p.a.

Sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 12
Capitale sociale L. 95.931.616.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 258874

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 maggio 1993 alle ore 10,30 presso la sede amministrativa in Segrate (Milano) e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1992, e allegato bilancio al 30 novembre 1992; deliberazioni relative;
3. Nomina di un consigliere per l'integrazione del Consiglio di amministrazione.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso l'Ufficio Affari Societari e Gestione Titoli della Società in Segrate (Milano), o presso uno dei seguenti Istituti bancari: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banca di Roma, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Credito Commerciale, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca Popolare di Verona, Banco Ambroveneto, Credito Romagnolo e Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

Milano, 26 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leonardo Mondadori

S-6876 (A pagamento).

CASA VIA BUONARROTI - S.p.a.

Sede di Roma, via Guido d'Arezzo n. 16
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 636/60 registro società del Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 00422380584
Partita IVA n. 00887061000

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 16, per il giorno 20 maggio 1993 alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga validità del secondo prestito obbligazionario residuo (15%) deliberato il 5 novembre 1985.

Roma, 26 aprile 1993

Un amministratore delegato:
dott. Diego Carrassi del Villar

S-6878 (A pagamento).

LAZIO SANITÀ

Società Consortile per Azioni
Sede in Roma, via Abruzzi, 3
Codice fiscale n. 03907851006

È convocata in Roma viale Palmiro Togliatti, 1451 per il 19 maggio 1993 ore 10 e, occorrendo, per il 28 maggio 1993, stesso luogo ed ora l'assemblea dei soci per deliberare sul seguente argomento

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Rinnovo cariche sociali; approvazione bilancio al 31 dicembre 1992; varie.

Parte straordinaria:
Modifiche statutarie.

Il presidente del Collegio sindacale:
Sanguigni Maria Rita

S-6882 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI FINBAN

Sede in Napoli, via S. Giacomo, 19
Capitale sociale L. 100.000.000.000
Capitale versato L. 50.000.000.000
Iscritta nel reg. soc. del Trib. di Napoli al n. 4945/86
Codice fiscale e partita IVA n. 05076950632

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Napoli, via S. Giacomo, 19 per il giorno 22 giugno 1993, alle ore 12,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1993, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione. Nomina dei consiglieri e determinazione dei relativi compensi;

Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti;

Modifiche statutarie (art. 1, per espressa menzione dell'appartenenza al Gruppo Creditizio Banco di Napoli; art. 3, per adeguamento dell'oggetto sociale alla normativa introdotta dalla legge 1/91 sull'intemediazione mobiliare e articoli 12, 17 e 18 per abolizione del Comitato esecutivo);

Varie ed eventuali.

Napoli, 20 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Luigi Cocciali

S-6884 (A pagamento).

BADU ALGA - S.p.a.

Sede legale: San Teodoro (NU), località Badu Alga
Capitale sociale L. 1.479.180.000
Iscritta al Tribunale di Nuoro reg. soc. n. 1114

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 maggio 1993 alle ore 9, in Nuoro, via P. Catté, 94/A in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 1993 stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 e relazioni;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dallo statuto e dall'art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Enrico Marziani.

S-6887 (A pagamento).

YAMA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, vicolo del Clemente n. 1
Capitale sociale L. 8.042.597.000 int. vers.
Iscr. nel reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia n. 9414

È convocata per il giorno 4 giugno 1993, alle ore 18, presso la sede sociale, l'assemblea generale degli azionisti della Yama - S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 e relazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 22 aprile 1993

Il presidente: dott. Carlo Baldi.

S-6889 (A pagamento).

**SOCIETÀ BIELLESE
PER LA CONDIZIONATURA DELLA LANA ED AFFINI**
Società a responsabilità limitata

(in liquidazione)

Sede in Biella

Capitale sociale L. 8.684.000

Tribunale di Biella n. 2473 reg. soc.

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il 20 maggio 1993, alle ore 17, presso la sede della liquidazione, in Biella, viale Matteotti, 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di rinuncia a crediti verso l'amministrazione finanziaria: deliberazioni conseguenti.

Il liquidatore: dott. Pierangelo Ogliaro.

S-6891 (A pagamento).

F.I.S.A. - S.p.a.**Finanziaria Salernitana**

Sede sociale in Salerno, corso Vittorio Emanuele n. 57
Capitale sociale L. 500.000.000 int. vers.
Iscritta al Tribunale di Salerno al n. 1013/84
C.C.I.A.A. n. 20375
Partita IVA n. 02042300653

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 23 giugno 1993 alle ore 19,30 in Salerno, corso Vittorio Emanuele, 57, presso lo studio Impresa Edil De Martino in prima convocazione e ove occorra, in seconda convocazione stessa ora e luogo, per il giorno 24 giugno 1993 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scioglimento della Società (art. 2448/5 Codice civile) e adempimenti connessi.

Diritto di intervento come per legge.

Il presidente: comm. Matteo De Martino.

S-6893 (A pagamento).

FEDITINVEST**Società di Intermediazione Mobiliare per azioni**

Sede legale in Roma, via Curtatone n. 3

Capitale sociale L. 2.010.680.000 int. vers.

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 9110/87 reg. soc.

Codice fiscale n. 08063290582

Partita IVA n. 01951491008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Curtatone, 3, per il giorno 15 giugno 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 giugno 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della delibera del 18 dicembre 1992 e di cui al relativo verbale per notaio Nicola Maggiore, in Roma, in pari data, repertorio n. 21104, così come suggerito dal Tribunale di Roma in sede di omologa del detto verbale, e precisamente:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 2.010.680.000 a L. 1.042.280.400 mediante riduzione del valore nominale delle azioni da L. 43.000 a L. 22.290;

2. Utilizzazione della somma così ricavata pari a L. 968.399.600, come segue:

quanto a L. 968.386.453 a totale copertura delle perdite accertate al 30 giugno 1992, di pari importo;

quanto a L. 13.147, originate da necessità di calcolo, a riserva ordinaria.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato ai sensi di legge presso la sede legale della Società in Roma, via Curtatone, 3.

Roma, 26 aprile 1993

Il presidente: rag. Fabio Marchetti.

S-6894 (A pagamento).

FUNIVIA BOARIO TERME - BORNO - S.p.a.

Borno (BS), via della Funivia n. 28
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Partita IVA 00574310983

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Breno presso il Consorzio B.I.M. per il giorno 23 maggio 1993 ad ore 18 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 24 maggio 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione allo scopo di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione prestito obbligazionario del valore nominale di L. 750.000.000;

Programma di emissione, regolamento del prestito e piano di ammortamento.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni, precedenti a quello dell'assemblea.

Borno, 21 aprile 1993

Il presidente del Consiglio:
 dott. Giovanni Pietro Lascioli

S-6899 (A pagamento).

S.I.F.I. - S.p.a.**Società Industria Farm.ca Italiana**

Sede sociale in Catania, via Nicola Covello n. 15/B
 Capitale sociale L. 1.976.400.000 int. vers.
 Tribunale di Catania reg. soc. n. 3685

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Lavinaio (CT), via E. Patti, 36, per il giorno 21 maggio 1993 alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 28 maggio 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 1992; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;

2. Rinnovo cariche sociali;
3. Compensi degli amministratori e sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Lì, 22 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Angela Torrisi Benanti

S-6908 (A pagamento).

NICRO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Corso n. 320
 Capitale sociale L. 200.000.000 int. vers.
 Tribunale di Roma, reg. soc. n. 7648/88

Gli azionisti della Nicro - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 16 del giorno 20 maggio 1993 in Roma, via Bargoni, 78, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 maggio 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
 Nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:

Modifica articoli 3, 13, 21, 24 dello statuto sociale ed inserimento nello stesso di un nuovo articolo (clausola di prelazione); delibere inerenti e conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il sindaco effettivo: Romeo Rapetti.

S-6909 (A pagamento).

INOSSMAN FONDERIE ACCIAIO MANIAGO - S.p.a.

Sede sociale in Maniago (PN), via Industria n. 1

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al n. 4629 reg. soc. comm. Tribunale di Pordenone

Codice fiscale n. 00419080932

Gli azionisti della Inossman Fonderie Acciaio Maniago - S.p.a., sono convocati presso gli uffici della Cividale - S.p.a. in Tavagnacco (UD), via Alfieri, 4, in assemblea generale per il giorno 20 maggio 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1993 stessa ora e luogo per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale e delibere inerenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Intervento ai sensi di legge.

Lì, 23 aprile 1993

Il consigliere delegato: dott. Claudio Bernardino.

S-6915 (A pagamento).

AVIOTEL - S.p.a.**Avionica e Telecomunicazioni**

Sede: Pomezia (RM), via Monte Cervino n. 5

Capitale sociale L. 6.160.000.000 int. vers.

Reg. soc. Trib. di Roma n. 1333/62

Codice fiscale n. 01420950584

I signori azionisti della Aviotel Avionica e Telecomunicazioni - S.p.a., sono convocati in assemblea presso la Gepi - S.p.a., via del Serafico n. 200, Roma, per il giorno 18 maggio 1993 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 28 maggio 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio 1983;
3. Ipotesi di ampliamento dell'attività aziendale.

Parte straordinaria:

1. Operazioni sul capitale;
2. Modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la Banca di Roma, (RM) o sua filiale, ovvero presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Silvano Magliocca

S-6916 (A pagamento).

AZIENDA CHIMICA VALERIO TAZZETTI & FIGLI**Società per azioni**

Torino, corso Galileo Galilei Ferraris n. 60
Tribunale di Torino, reg. soc. n. 377/1954
Codice fiscale e partita IVA n. 00498110014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 maggio 1993 in prima convocazione e per il giorno 20 maggio 1993 in seconda convocazione, alle ore 16, in Torino, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 ed approvazione della proposta per la copertura della perdita di esercizio;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
4. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti, designazione del presidente del Collegio sindacale e determinazione dell'emolumento annuo da corrispondere ai sindaci effettivi.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Aurelio Tazzetti.

S-6917 (A pagamento).

UNSER - S.p.a.

Sede sociale in Padova, Prima Strada 25 (Z.I.)
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Padova, reg. soc. 19163 e vol. doc. 24286
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Padova al n. 178062 r.d.
Codice fiscale e partita IVA 01678180280

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di giovedì 20 maggio 1993 alle ore 17,30 in prima convocazione presso gli uffici della Battaglia - S.p.a., siti in Padova, Prima Strada (Z.I.), ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 21 maggio 1993 ore 15, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1992, nonché delle relazioni e dell'operato del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Destinazione da dare ai risultati di esercizio;
3. Fissazione degli emolumenti a favore degli organi sociali;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire a detta assemblea gli azionisti che si trovano nelle condizioni previste dallo statuto sociale e che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa i loro certificati azionari presso la sede sociale o presso il seguente Istituto di Credito: Banca Popolare Veneta, banca incaricata.

Padova, 22 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianni Vitale

S-6918 (A pagamento).

GENERALI NOLI SPEDIZIONI INTERNAZIONALI**Società per azioni**

Sede in Modena, via Giardini n. 609
Capitale sociale L. 11.360.000.000
Tribunale di Modena, reg. soc. n. 11710

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 20 maggio 1993 alle ore 23 in prima convocazione e per il giorno 21 maggio 1993 alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Li, 21 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Dal Cin

C-6920 (A pagamento).

CIELO MAR - S.r.l.

Sede in Marsala, via Massimo D'Azeglio n. 39
Capitale sociale L. 55.000.000
Tribunale di Marsala, registro società n. 680

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno venti del mese di maggio 1993 alle ore 16 parte ordinaria, ore 17,30, parte straordinaria, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno successivo alla stessa ora e luogo presso lo studio del notaio Eugenio Galfano, via Roma, 81, Marsala, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria (ore 16,00):

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria (ore 17,30):

1. Scioglimento anticipato della società;
2. Nomina del liquidatore;
3. Trasferimento della sede sociale.

L'amministratore unico: Giuseppe D'Alberti.

S-6921 (A pagamento).

EU.GE.PA. - S.p.a.

Sede in Novedrate (CO), via Novedratese, 35
 Iscritta presso la cancelleria commerciale
 del Tribunale di Como al n. 28128

I signori azionisti della società Eu.Ge.Pa. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Novedrate (Como), via Novedratese, 35, per il giorno 21 maggio 1993 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992 ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 16 maggio 1993 presso la sede sociale. Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 22 maggio 1993 nel medesimo luogo alle ore 10,30.

Novedrate, 15 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cremascoli dott. Eugenio

C-13603 (A pagamento).

S.T.E.P.R.A. - S.p.a.

Sede in Ravenna, piazza Caduti per la Libertà, 2/4
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 8117 registro società del Tribunale di Ravenna
 C.C.I.A.A. n. 103028

I soci azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 maggio 1993 ore 7 presso la sede legale piazza Caduti, 2/4, Ravenna in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1993 alle ore 11 presso la Sala Consiliare del Palazzo della Provincia per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ravenna, 20 aprile 1993

Il presidente: rag. Andrea Gambi.

C-13612 (A pagamento).

SAN MARTINO - S.p.a.

Sede in Asti, corso Dante n. 51
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 di cui versati L. 600.000.000
 Tribunale di Asti, reg. soc. n. 7456

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 maggio 1993 alle ore 15,30 in Asti, presso lo studio del dott. Piacenza, corso Dante n. 51, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno dopo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina sindaco supplente;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Teodoro prof. Umberto

C-13616 (A pagamento).

CASA DI CURA S. ANNA - S.p.a.

Sede in Asti, via Aubert n. 18
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Asti, reg. soc. n. 1995

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 maggio 1993 alle ore 14,30 in Asti, presso lo studio del dott. Piacenza, corso Dante n. 51, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno dopo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina sindaco supplente;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Teodoro prof. Umberto

C-13617 (A pagamento).

S.A.L.A. - S.p.a.**Società Azionaria Lucchese Alberghiera**

Sede in Lucca, piazza G. Puccini n. 1
 Capitale sociale L. 210.000.000, versato L. 180.600.000
 Tribunale di Lucca, reg. soc. n. 1120
 Codice fiscale 00348770462

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 26 maggio 1993 alle ore 18 ed occorrendo una seconda convocazione, il giorno 27 maggio 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e dei sindaci;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Silvano Petri

C-13624 (A pagamento).

S.G.A.I. - S.p.a.
Società Generale Agroindustriale
 Napoli, via S. Tommaso d'Aquino, 33
 Codice fiscale e partita IVA 05062290639

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 24 maggio 1993 in prima convocazione e il giorno 25 maggio 1993 in seconda convocazione alle ore 16 presso notaio Ponzi, via Cavalletto, 23, Padova.

Ordine del giorno:

Trasferimento sede.

L'amministratore unico: Alessandro Ardina.

C-13625 (A pagamento).

IMMOBILIARE CARIMATE - S.p.a.

Sede legale: Carimate, via Airoldi, 2
 Iscritta al Tribunale di Como al n. 16279 reg. soc.

È convocata l'assemblea degli azionisti presso la sede legale in prima convocazione per il giorno 21 maggio 1993 alle ore 8 e in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 22 maggio 1993 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le azioni ai sensi di legge.

Carimate, 20 aprile 1993

Il presidente: (firma illeggibile).

C-13627 (A pagamento).

ROADSTAR ITALIA - S.p.a.

Sede in Grandate
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Tribunale di Como, reg. soc. n. 18568

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del dott. Renzo Gorini in Como, via Rovelli n. 40 il giorno 24 maggio 1993 ad ore 15 ed occorrendo il giorno 1° giugno 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale per perdite e sua ricostituzione a L. 4.000.000.000;

Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Coda

C-13629 (A pagamento).

BAULI GRILL - S.p.a.
 Sede legale in Verona, via del Perlar, 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Verona n. 5183 reg. soc. n. 10087 FAC
 Codice fiscale e partita IVA 00231940230

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà a Verona presso la sede sociale in via del Perlar, 2, il giorno 25 maggio 1993 alle ore 19 in prima convocazione e alle ore 11 del giorno 26 maggio 1993 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione nella società Immobiliare del Perlar S.p.a.;

Variazione statuto e denominazione sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso al sede della società.

Il legale rappresentante: (firma illeggibile).

C-13631 (A pagamento).

IMMOBILIARE DEL PERLAR - S.p.a.

Sede legale in Verona, via del Perlar, 2
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Verona n. 8592 reg. soc. n. 13462 FAC
 Codice fiscale e partita IVA 00557350238

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà a Verona presso la sede sociale in via del Perlar, 2, il giorno 25 maggio 1993 alle ore 19 in prima convocazione e alle ore 11 del giorno 26 maggio 1993 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della società Bauli Grill S.p.a.;
 Variazione statuto e denominazione sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso al sede della società.

Il legale rappresentante: (firma illeggibile).

C-13632 (A pagamento).

ALETTI & C. SIM - S.p.a.

Massa, Viale E. Chiesa, 13
 Capitale sociale L. 14.200.000.000 interamente versato

I signori soci sono convocati in assemblea il giorno 25 maggio 1993 alle ore 15 in Milano, via S. Spirito, 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Argomenti di cui all'art. 2364 n. 1 del Codice civile;
 Ratifica emolumenti amministratori.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale.

Potranno intervenire i soci che hanno depositato le azioni a norma di legge.

Milano, 15 aprile 1993

Il presidente: dott. Urbano Aletti.

C-13637 (A pagamento).

TREVISOSERVIZI - S.p.a.

Sede in Treviso

Capitale sociale L. 3.480.000.000

Iscritta al n. 17.640 reg. soc. del Tribunale di Treviso

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Treviso, via Tolpada n. 17, per il giorno 27 maggio 1993 ad ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e delibere relative; Relazione del Consiglio di amministrazione sui risultati del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;

Rapporto del Collegio sindacale sui risultati del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;

Rinnovo cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemlea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e quelli che abbiano depositato nello stesso termine le proprie azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro dott. Renato

C-13638 (A pagamento).

FIN.IND. - Finanziaria Industriale - S.p.a.

Sede in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3595 del registro società del Tribunale di Pordenone

Codice fiscale 00235400934

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3, per il giorno 25 giugno 1993 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 16 in Pordenone, via XXX Aprile, c/o l'Hotel Villa Ottoboni, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992; relazione degli amministratori e dei sindaci sul bilancio; delibere conseguenti;

2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione compenso ai sindaci.

Per intervenire all'assemlea i signori azionisti dovranno, ai sensi di legge e statuto, effettuare il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemlea presso la sede della società sita in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3.

Finanziaria Industriale Fin.Ind. - S.p.a.:
dott. Luigi De Puppi De Puppi

C-13642 (A pagamento).

MARKET RISK MANAGEMENT - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare

Sede in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10551 del registro società del Tribunale di Pordenone

Codice fiscale 09708980157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3, per il giorno 23 maggio 1993 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1993 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992; relazioni degli amministratori e dei sindaci sul bilancio; delibere conseguenti;

2. Nomina a cariche sociali;

3. Incarico a Società di Revisione.

Per intervenire all'assemlea i signori azionisti dovranno, ai sensi di legge e statuto, effettuare il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemlea presso la sede della società sita in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3.

Market Risk Management

Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.:

dott. Luigi De Puppi De Puppi

C-13643 (A pagamento).

MA.PL.ES. - Materie Plastiche Espanse - S.p.a.

Sede sociale in Campodarsego (PD),

Strada del Santo, via Antoniana n. 48

Iscritta al Tribunale di Padova al n. 5343 reg. soc., vol. n. 9768

Partita Iva n. 00224830281

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in Campodarsego (Padova), Strada del Santo, via Antoniana n. 48 per il giorno 19 maggio 1993 ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;

Relazione del Consiglio di amministrazione;

Relazione del Collegio sindacale;

Rinnovo cariche sociali;

Varie ed eventuali.

S-6929 (A pagamento).

TOWAL ECOLOGICA - S.p.a.

Roma, viale Mazzini n. 120

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale 02399160585

Partita Iva 01053951008

È convocata l'assemlea generale dei soci, in prima convocazione, per il giorno 19 maggio 1993 alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1993 alle ore 17 presso la sede commerciale in Roma, via del Casale Lumbroso, 87.

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Integrazione degli organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il consigliere delegato: ing. Rivabene Alberto Mario.

S-6940 (A pagamento).

S.A.F. FACTOR - S.p.a.

Sede legale in Roma, via V. Veneto, 183
Capitale sociale L. 7.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 10144/87
Partita Iva 01970211007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Piccinetti Antonella, via Fornovo, 5 - Roma per il giorno 19 maggio 1993 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1993 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione finanziaria della società ed eventuali provvedimenti artt. 187 e 160 R.D. 16 marzo 1942 n. 267;
2. Varie ed eventuali.

S.A.F. Factor - S.p.a.
Il presidente: Maria Gabriella Valentini

S-6951 (A pagamento).

BNL - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede legale in Milano, via Marino, 1/3
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 265926/6900/26
Codice fiscale 08590040153

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 maggio 1993 presso gli uffici della Gemina Credit Lyonnais Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a., via Turati, 16/18 Milano, alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 maggio 1993 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della B.N.L. Società di intermediazione mobiliare S.p.a. nella Gemina Credit Lyonnais Società di intermediazione mobiliare S.p.a.;
2. Integrazione art. 3: oggetto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Davide Croff

S-7002 (A pagamento).

IFIR - S.p.a.

Sede legale in Roma, via V. Veneto, 183
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5100/74
Partita Iva 01062611007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Piccinetti Antonella, via Fornovo, 5 - Roma per il giorno 19 maggio 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1993 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione finanziaria della società ed eventuali provvedimenti artt. 187 e 160 R.D. 16 marzo 1942 n. 267;
2. Varie ed eventuali.

IFIR - S.p.a.
L'amministratore delegato: Maria Gabriella Valentini

S-6952 (A pagamento).

TORCITURA GREZZAGO ZOJA - S.p.a.

(in liquidazione)

Tribunale di Milano n. 56197

È convocata in Iseo, Porto Capucini n. 4 per il 19 maggio 1993 ed occorrendo per il 21 maggio 1993 sempre alle ore 18 l'assemblea ordinaria per deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il liquidatore: dott. Gianluigi Nembri.

S-7000 (A pagamento).

GEMINA CREDITI LYONNAIS - S.p.a.**Società di intermediazione mobiliare**

Sede in Milano, via Turati, 16/18
Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro società n. 318924
Codice fiscale 10448680156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Milano, via Turati, 16/18, per i giorni 28 e 31 maggio 1993 alle ore 12 rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della BNL Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. nella Gemina Credit Lyonnais Società di intermediazione mobiliare S.p.a.;
Modifica dell'art. 1: denominazione sociale;
Integrazione dell'art. 2: oggetto sociale;
Modifica dell'art. 11.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Rastelli

S-7001 (A pagamento).

I.R.C.A. - S.p.a.

Industrie Ricerche Chimiche D'Albano
 Sede in Albano S. Alessandro, via Tonale, 87
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Bergamo
 al n. 4781, vol n. 3930

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Albano S. Alessandro (Bergamo), via Tonale, 87, il giorno 19 maggio 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 3 giugno 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, con rinnovo cariche;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Albano S. Alessandro

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Adolfo Vannucci

S-7080 (A pagamento).

SIFJ - S.p.a.

Taranto, via per Montemesola, C.da Macchie
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro società n. 4720

Gli azionisti della società sono convocati per il giorno 19 maggio c.a. in prima convocazione alle ore 15 ed in seconda convocazione il giorno 20 maggio c.a. alle ore 15, presso la sede sociale Ippodromo Paolo Sesto, C.da Macchie — Taranto — per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: dott.ssa Milva Carelli.

S-7081 (A pagamento).

MERIDIONAL TOURS - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso di convocazione riguardante la Meridional Tours S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84-bis del 10 aprile 1993 pag. 330, inserzione C-11017, nell'ordine del giorno è stato omesso il seguente punto:

«2) Nomina del Collegio sindacale».

Invariato tutto il resto.

Il presidente: rag. Giuseppe Francesco Vinella.

S-6907 (A pagamento).

GE.A. - S.p.a.

Gestione Servizi Tutela dell'Ambiente
 Sede: Perugia, Strada Santa Lucia, I/ter
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Perugia n. 19678
 Codice fiscale 01775730540

Nell'avviso S-6322 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 14 aprile 1993 a pag. 135 la seconda convocazione deve intendersi «5 maggio 1993» e non «15 maggio 1993».

Invariato il resto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giansanco Garritano

S-6938 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**W.M.K - S.r.l.****Welsberger Metallverarbeitung und Kunstschmiede**

Monguelso, via dei Campi n. 3
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Bolzano ai numeri 10677/11119
 Codice fiscale 01161030216

ARTMETALL - S.r.l.

San Lorenzo di Sebato, via Brunico n. 21
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Bolzano ai numeri 12799/13251
 Codice fiscale 01237030216

Estratto del progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

In ottemperanza al disposto del comma 4 dell'art. 2501-bis, in previsione dell'operazione di fusione per incorporazione, si riporta l'estratto del progetto di fusione depositato per l'iscrizione presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Bolzano in data 26 febbraio 1993.

1. Incorporante: W.M.K Welsberger Metallverarbeitung und Kunstschmiede S.r.l.; incorporanda: Artmetall S.r.l.

3.-4.-5. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma, numeri 3), 4) e 5) essendo la società incorporante titolare della totalità delle quote della incorporanda.

6. Data di effetto della fusione: dal 1° gennaio 1993 le operazioni delle società saranno imputate al bilancio della incorporante.

7.-8. Trattamenti particolari e vantaggi: non esistono né a favore dei soci, né degli amministratori.

Brunico, 27 febbraio 1993

Gasser Ervino.

C-13550 (A pagamento).

FINANZIARIA DI ARMAMENTO - S.r.l.

Sede in Genova

Codice fiscale n. 00858680101

Pubblicazione a sensi art. 2504 Codice civile

Con atto a rogito del notaio G.L. Schiaffino di Genova in data 16 marzo 1993, repertorio n. 34519, raccolta n. 6654, registrato a Genova atti civili il 23 marzo 1993 al n. 3496, è stata data esecuzione alla fusione della Finanziaria di Armamento S.r.l. con sede in Genova, via Bartolomeo Bosco n. 57/9a, e capitale di L. 804.000.000 con la Immobiliare San Diomede S.r.l., sede in Genova, via Bartolomeo Bosco, 57/9a, e capitale di L. 50.000.000, mediante incorporazione di quest'ultima nella Finanziaria di Armamento S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1992 e a tutte le altre condizioni stabilite dai soci di ciascuna società nelle rispettive assemblee straordinarie entrambe tenutesi con verbale a rogito del suddetto notaio in data 19 novembre 1992, registrate, omologate iscritte nel registro delle imprese e pubblicate a sensi di legge: condizioni tutte riportate, a mente dell'art. 2501-bis, numeri 1, 6, 7 e 8 del Codice civile e dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, nel progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese di ciascuna società e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 36 del 13 febbraio 1993 numeri G-103 e G-104 alla pagina 14.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Genova in data 8 aprile 1993, al n. 6390 registro d'ordine e al n. 18972 registro società e in data 8 aprile 1993 al n. 6391 registro d'ordine e al n. 21989 registro società.

Genova, 16 aprile 1993

L'amministratore unico: Maria Reggio.

G-546 (A pagamento).

BERTACCA - S.r.l.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 15

Capitale sociale L. 5.020.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 315115 registro società Tribunale di Milano

Deposito estratto progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: San Durante S.r.l. con sede in Milano, via Revere;

incorporanda: Bertacca S.r.l., con sede in Milano, via Boccaccio n. 15.

2. Rapporto di cambio: La società San Durante S.r.l. (incorporante) detiene l'intero capitale sociale della società Bertacca S.r.l. (incorporanda). Non si fa pertanto luogo a concambio di azioni.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: non esistendo concambio di azioni ed aumento di capitale non si dà luogo ad assegnazione di azioni.

4. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: non esistono nuove azioni.

5. Data di imputazione delle operazioni: le operazioni della Bertacca S.r.l. (incorporanda) saranno imputate al bilancio della incorporante San Durante S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1993 ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

8. Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: Il progetto di fusione relativo alla società Bertacca S.r.l. è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 30 novembre 1993 al n. 29976.

Milano, 5 aprile 1993

L'amministratore unico: Giancarlo Dall'Oglio.

M-4506 (A pagamento).

SAN DURANTE - S.r.l.

Sede in Milano, via Revere n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 310561 registro società Tribunale di Milano

Deposito estratto progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: San Durante S.r.l. con sede in Milano, via Revere;

incorporanda: Bertacca S.r.l., con sede in Milano, via Boccaccio n. 15.

2. Rapporto di cambio: La società San Durante S.r.l. (incorporante) detiene l'intero capitale sociale della società Bertacca S.r.l. (incorporanda). Non si fa pertanto luogo a concambio di azioni.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: non esistendo concambio di azioni ed aumento di capitale non si dà luogo ad assegnazione di azioni.

4. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: non esistono nuove azioni.

5. Data di imputazione delle operazioni: le operazioni della Bertacca S.r.l. (incorporanda) saranno imputate al bilancio della incorporante San Durante S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1993 ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

8. Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: Il progetto di fusione relativo alla società San Durante S.r.l. è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 30 novembre 1993 al n. 29975.

Milano, 5 aprile 1993

L'amministratore unico: Giancarlo Dall'Oglio.

M-4507 (A pagamento).

EVI 4 - S.r.l.**ELETTORE GI.BI. - S.p.a.**

Estratto progetto di fusione ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Società incorporante; Evi 4 S.r.l., sede Milano, via Nieuvo n. 33, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, (iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 326956/8116/6); società incorporanda: Eletto Gi.Bi. S.p.a., sede Milano, corso di Porta Nuova n. 34, capitale sociale L. 2.520.000.000 interamente versato, (iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 275951/7190/1).

2. La società Evi 4 S.r.l. detiene il 100% del capitale sociale della Eletto Gi.Bi. S.p.a. pertanto si avrà una fusione per incorporazione senza aumento di capitale da parte dell'incorporante. L'operazione di fusione rientra nella previsione dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società interessate alla fusione sono imputate alla società incorporante viene stabilita nel 1º gennaio 1993 ai sensi dell'art. 2504-*bis* ultimo comma.

4. I progetti di fusione sono stati depositati in data 14 aprile 1993 presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai numeri 34385 registro d'ordine per la Evi 4 S.r.l. e 34384 registro d'ordine per la Eletto Gi.Bi. S.p.a.

p. Evi 4 S.r.l.

Il presidente: Luciano Ciceri

p. Eletto Gi.Bi. S.p.a.

Il presidente: Bruno Gelati

M-4509 (A pagamento).

6. Vantaggi previsti agli amministratori: non esistono particolari vantaggi previsti per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 14 aprile 1993 ai n. 34543/4.

p. O.R.M.I.C. S.p.a.

Il presidente: ing. Ruggero Bianchi Michiel

p. Gallini S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Ruggero Bianchi Michiel

M-4511 (A pagamento).

STABINVEST - S.p.a.**TECNOSVILUPPO ITALIA - S.p.a.**

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis e 2504-quater) mediante incorporazione della Tecnosviluppo Italia S.p.a. nella Stabinvest S.p.a., depositato alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 20 aprile 1993 ai numeri d'ordine 36262 - 36264.

Il signor De Palma rag. Stefano in qualità di vice presidente della Stabinvest S.p.a. con sede in Milano, corso Magenta n. 32, capitale sociale di L. 5.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 257254/6727/4.

Il signor Vanzulli rag. Gianni in qualità di vice presidente della Tecnosviluppo Italia S.r.l. con sede in Assago (MI), via Einstein n. 1/3, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 252482/6631/32 hanno redatto il progetto di fusione che per estratto prevede:

1. Incorporazione della Tecnosviluppo Italia S.p.a nella Stabinvest S.p.a.

2. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante Stabinvest S.p.a. sarà modificato negli articoli: (art. 2 oggetto sociale); (art. 5 capitale sociale).

3. Rapporto di cambio di numero 1 azione della Stabinvest S.p.a. per numero 0.853 azione della Tecnosviluppo Italia S.p.a. e l'assegnazione ai soci della incorporanda Stabinvest S.p.a. di un saldo in contanti di L. 6.000.000 determinato in conformità alle effettive consistenze patrimoniali delle società partecipanti alla fusione e da confermarsi dalla perizia dell'esperto comune di cui all'art. 2501-*quinquies*.

4. Le nuove azioni sono assegnate ai soci della incorporanda Tecnosviluppo Italia S.p.a., in concambio delle azioni possedute dagli stessi nella medesima, quest'ultime da annullarsi in conseguenza della fusione.

Il capitale sociale della Stabinvest S.p.a. sarà aumentato di L. 1.700.000.000 (da L. 5.500.000.000 a L. 7.200.000.000) mediante emissione di numero 1.700.000 nuove azioni da nominali L. 1.000 cadasuna.

5. Le azioni da assegnare ai soci della incorporanda Tecnosviluppo Italia S.p.a. parteciperanno agli utili della società incorporante a far data dal 1º gennaio 1993.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata Tecnosviluppo Italia S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante sarà quello del 1º luglio 1993.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non vi sono in circolazione titoli diversi dalle azioni ordinarie Stabinvest S.p.a.

8. Non sono previste particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 20 aprile 1993

p. Stabinvest S.p.a
Il vice-presidente: rag. Stefano De Palma

p. Tecnosviluppo Italia S.p.a.
Il vice-presidente: rag. Vanzulli Gianni

M-4515 (A pagamento).

**I.L.F.I. - S.r.l.
Istituto Lombardo Franchising Immobiliare**

ISTITUTO EMILIANO FRANCHISING - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione a rogito dott. P. Mattarese, notaio in Milano in data 1° aprile 1993, repertorio n. 60821/6667 delle società I.L.F.I. Istituto Lombardo Franchising Immobiliare S.r.l., con sede Assago, via Einstein n. 1/3, capitale sociale di L. 2.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 259834/6778/34 che ha incorporato la società Istituto Emiliano Franchising S.r.l. con sede in Assago, via Einstein n. 1/3, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 267380/6929/30 (indicazioni previste dall'art. 2504 Codice civile).

1. Società incorporante: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: I.L.F.I. Istituto Lombardo Franchising Immobiliare S.r.l. sede: Assago, via Einstein n. 1/3; società incorporata: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Istituto Emiliano Franchising S.r.l. sede: Assago, via Einstein n. 1/3.

3.-4.-5. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* essendo la società Istituto Emiliano Franchising S.r.l. interamente posseduta dalla società incorporante I.L.F.I. Istituto Lombardo Franchising Immobiliare S.r.l. non sono state applicate le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3, 4 e 5.

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporazione Istituto Emiliano Franchising S.r.l. saranno imputate dalla incorporante I.L.F.I. Istituto Lombardo Franchising Immobiliare S.r.l. è quella del 1° aprile 1993.

7. e 8. Non esiste un trattamento riservati a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano e iscritto in data 19 aprile 1993 al numero d'ordine 35884 per la società I.L.F.I. Istituto Lombardo Franchising Immobiliare S.r.l. ed in data 19 aprile 1993 al numero d'ordine 35883 per la società Istituto Emiliano Franchising S.r.l.

p. I.L.F.I.
Istituto Lombardo Franchising Immobiliare S.r.l.:
Pasquali dott. Oreste

M-4516 (A pagamento).

GRANVELA - S.p.a.

SABLA - S.r.l.

**CRISTALLO - S.a.s.
del dott. V. Moretti Cane & C.**

Delibera di fusione

Con verbali di assemblea straordinaria in data 26 gennaio 1993 a rogito del sottoscritto notaio Paolo De Marchi di Milano la società Granvela S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione delle società Sabla S.r.l. e Cristallo S.a.s. del dott. V. Moretti Cane & C.

Le delibere sono state iscritte nei registri di Cancelleria del Tribunale di Milano in data 15 febbraio 1993 rispettivamente ai numeri 16376 e 16375 d'ordine e del Tribunale di Brescia in data 14 aprile 1993 e al n. 6802 d'ordine.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-*bis* Codice civile:

1. Incorporante: Granvela S.p.a., sede a Milano, viale Bianca Maria, 25, capitale sociale L. 24.000.000.000, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 207.459 reg. soc.; incorporata: Sabla S.r.l., con sede a Milano, viale Bianca Maria, 25, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 252.138 reg. soc.; incorporata: Cristallo S.a.s. del dott. V. Moretti Cane & C., con sede a Brescia, piazza Paganora, 13, capitale sociale L. 80.000.000, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia al n. 10.485 reg. soc.

3.-4.-5. Non si applicano perché la società incorporante possiede tutto il capitale delle incorporande.

6. Data di imputazione delle operazioni delle incorporande: la data dell'atto di fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il notaio: Paolo De Marchi.

M-4522 (A pagamento).

A.C.P. - S.r.l.

Sede sociale Milano, via Borgonuovo n. 9
Capitale sociale L. 25.000.000
Tribunale Milano reg. soc. 260246, vol. 6786, fasc. 46

Estratto ex art. 2502-bis, Codice civile

La società A.C.P. S.r.l., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 9, capitale di L. 25.000.000 versato, con deliberazione di assemblea in data 16 febbraio 1993, n. 87.649/7.647 di rep. notaio C. Bellotti di Milano, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Monte Argentario S.r.l. con sede in Roma, via Civinini n. 43, capitale di L. 20.000.000.

La società incorporante, all'atto della fusione, aumenterà il capitale da L. 25.000.000 a L. 27.000.000, aumento da assegnare al socio della società incorporanda diverso dalla incorporante, in ragione di L. 2.000.000 di quota della società incorporante, godimento esercizio in corso, contro L. 2.000.000 di quote della società incorporanda, modificherà la denominazione sociale che diverrà Monte Argentario S.r.l. e trasferirà la sede da Milano, via Borgonuovo n. 9 a Roma, via Civinini n. 43.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 16 febbraio 1993.

Nessun trattamento né vantaggio particolare riservati a soci, a possessori di titoli diversi dalle azioni o ad amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deliberazione iscritta nel registro imprese di Milano il 21 aprile 1993 al n. 36351 d'ordine.

L'amministratore unico: dott. Gabriele Bravi.

M-4555 (A pagamento).

TESSITURA MABIEL - S.r.l.

LAMPOTEX - S.r.l.

Estratto di atto di fusione stipulato in data 2 aprile 1993 con atto a rogito notaio Anna Maria Levrero Vigliani di Ciriè, repertorio n. 116553/10029, (depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 15 aprile 1993 al n. 13973 ed al n. 13972) tra la Società Tessitura Mabiel - S.r.l. con sede in Caselle Torinese (TO), via alle Fabbriche n. 183 - Capitale sociale L. 20.000.000 - Tribunale di Torino n. 1079/78 - C.C.I.A.A. di Torino n. 538627 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02120890013 (incorporante) e la Società Lampotex - S.r.l. con sede in Caselle Torinese (TO), via Filatoio n. 17 - Capitale sociale L. 50.000.000, Tribunale di Torino n. 686/81 - C.C.I.A.A. di Torino n. 590786 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03802040018 (incorporanda).

La fusione è avvenuta senza concambio di quote in quanto tutto il capitale della società incorporata è posseduta dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo gennaio 1993.

Trattamenti e vantaggi particolari: non vi sono categorie particolari di soci né sono previsti particolari benefici o vantaggi per gli amministratori.

Ciriè, 19 aprile 1993

Il notaio Anna Maria Levrero Vigliani.

T-1076 (A pagamento).

INFOBYTE - S.r.l.

Sede in Roma, via Cornelio Magni n. 51
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma 2845/90
Codice fiscale 07916520583
Partita I.V.A. 01906701006

Estratto dal progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis, del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Infobyte S.r.l.;

b) società incorporata: In.Di.Co. S.r.l., con sede a Roma, via Ceresio n. 20 - Tribunale di Roma n. 7327/92 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - Codice fiscale e partita IVA 04347791008.

2. Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, Codice civile, le operazioni poste in essere dalla incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1993.

3. Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 7, Codice civile, si dà atto che non esistono categorie di soci.

4. Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 8, Codice civile, dalla fusione non conseguono «vantaggi particolari» a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-sexies, Codice civile, viene depositato in data odierna presso la sede sociale della Infobyte e della In.Di.Co. S.r.l.

Il presente progetto è stato depositato ai sensi art. 2501-bis, comma 3, Codice civile, per l'iscrizione nel registro imprese di Roma.

L'amministratore delegato: Bruno Antinucci.

S-6861 (A pagamento).

IN.DI.CO. - S.r.l.

Sede legale a Roma, via Ceresio n. 20
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma 7327/92
Codice fiscale e partita I.V.A. 04347791008

Estratto dal progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis, del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Infobyte S.r.l., sede a Roma, via C. Magni, 51 - Tribunale di Roma 2485/90 - Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato - Codice fiscale 07916520583 - Partita IVA 01906701006;

b) società incorporata: In.Di.Co. S.r.l.

2. Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, Codice civile, le operazioni poste in essere dalla incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1993.

3. Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 7, Codice civile, si dà atto che non esistono categorie di soci.

4. Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 8, Codice civile, dalla fusione non conseguono «vantaggi particolari» a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, in ottemperanza al disposto art. 2501-sexies, Codice civile, viene depositato in data odierna presso la sede sociale della Infobyte e della In.Di.Co. S.r.l.

Il presente progetto è stato depositato ai sensi art. 2501-bis, comma 3, Codice civile, per l'iscrizione nel registro imprese di Roma.

L'amministratore delegato: Bruno Antinucci.

S-6862 (A pagamento).

VIGNE NUOVE - S.a.s.

di Angelo Guglielmi e C.

Sede in Roma, via della Camilluccia n. 647
Capitale sociale L. 100.000
Iscritta al Tribunale di Roma al fasc. n. 7065/83
Codice fiscale 06286970584

Estratto progetto di fusione
depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 22 aprile 1993

Società partecipanti alla fusione:

Vigne Nuove S.a.s. di Angelo Guglielmi e C., sede in Roma, via della Camilluccia n. 647 (incorporata);

Montesacro 83 S.r.l., con sede in Roma, via della Camilluccia n. 647 (incorporante).

L'incorporante detiene l'intero pacchetto di quote della incorporata per cui, non comportando la fusione determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis del Codice civile, primo comma, numeri 3), 4), 5).

Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

Non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli accomandatari: Angelo Guglielmi e Luciano Curzi.

S-6868 (A pagamento).

VILLA MAESTOSA - S.a.s.

di Angelo Guglielmi e C.

Sede in Roma, via della Camilluccia n. 647

Capitale sociale L. 100.000

Iscritta al Tribunale di Roma al fasc. n. 7066/83

Codice fiscale 06286950586

*Estratto progetto di fusione
depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 22 aprile 1993*

Società partecipanti alla fusione:

Villa Maestosa S.a.s. di Angelo Guglielmi e C., sede in Roma, via della Camilluccia n. 647 (incorporata);

Montesacro 83 S.r.l., con sede in Roma, via della Camilluccia n. 647 (incorporante).

L'incorporante detiene l'intero pacchetto di quote della incorporata per cui, non comportando la fusione determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis del Codice civile, primo comma, numeri 3), 4), 5).

Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

Non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli accomandatari: Angelo Guglielmi e Luciano Curzi.

S-6869 (A pagamento).

MONTESACRO 83 - S.r.l.

Sede in Roma, via della Camilluccia n. 647

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al fasc. n. 7515/83

Codice fiscale 06285160583

*Estratto progetto di fusione
depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 22 aprile 1993*

Società partecipanti alla fusione:

Vigne Nuove S.a.s. di Angelo Guglielmi e C., sede in Roma, via della Camilluccia n. 647 (incorporata);

Villa Maestosa S.a.s., di Angelo Guglielmi e C., sede in Roma, via della Camilluccia n. 647 (incorporata);

Montesacro 83 S.r.l., con sede in Roma, via della Camilluccia n. 647 (incorporante).

L'incorporante detiene l'intero pacchetto di quote delle incorporate per cui, non comportando la fusione determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis del Codice civile, primo comma, numeri 3), 4), 5).

Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio delle incorporanti con decorrenza 1° gennaio 1993.

Non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Luciano Curzi.

S-6870 (A pagamento).

FONDERIE DI PALADINA - S.p.a.

Sede in Mapello, via S. Cassiano n. 1

Capitale sociale L. 1.853.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo n. 7302 reg. soc. e n. 6451 volume

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00222620163

N. reg. Tribunale prog. fusione n. 6774

BREMBO KELSEY HAYES - S.p.a.

Sede in Curno (Bergamo), via Brembo n. 25

Capitale sociale L. 11.161.500.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo n. 4683 reg. soc. e n. 3832 volume

Codice fiscale 00226900165

N. reg. Tribunale prog. fusione n. 6773

Progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile) tra le società: Fonderie di Paladina S.p.a. - incorporante, e la Brembo Kelsey Hayes S.p.a. - incorporata. (Pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Fonderie di Paladina S.p.a., come in epigrafe indicata, incorporante;

Brembo Kelsey Hayes S.p.a. come indicata in epigrafe, società incorporanda.

2. Effetti della fusione: con imputazione al bilancio del 1° gennaio 1993.

3. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci ed agli amministratori.

4. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda. Non si rendono necessarie le indicazioni di cui ai numeri 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Bergamo, 19 aprile 1993

p. Società Fonderie di Paladina S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alberto Giorgetti

p. Società Brembo Kelsey Hayes S.p.a.
Il consigliere delegato: Alberto Bombassei

S-6883 (A pagamento).

C.T.N. - S.r.l.**COEMI - S.p.a.**
Compagnia Elettromeccanica Industriale

Le società C.T.N. S.r.l. e Coemi - Compagnia Elettromeccanica Industriale S.p.a., entrambe con sede in Priolo (SR), con deliberazioni adottate dalle rispettive assemblee in data 10 marzo 1993, depositate presso il Tribunale di Siracusa in data 20 aprile 1993 rispettivamente ai nn. 1918/6718 e ai nn. 1916/2035 hanno approvato la fusione per incorporazione della Coemi - Compagnia Elettromeccanica Industriale S.p.a. con sede in Gargallo (SR) via Blanco n. 2/4, reg. soc. n. 2035, nella C.T.N. S.r.l. con sede in Priolo Gargallo via Blanco n. 12, reg. soc. n. 6718, che possiede tutte le azioni della incorporanda.

La fusione avverrà quindi senza aumento di capitale della incorporante e con annullamento di tutte le azioni della incorporanda. È fissata alle ore zero del 1° gennaio 1993 la decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 testo unico e l'imputazione a bilancio della incorporante delle operazioni della incorporanda.

Non vi sono particolari categorie di soci; non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle due società.

Contestualmente la incorporante C.T.N. S.r.l. si è trasformata in S.p.a., assumendo la denominazione C.T.N. S.p.a., e ha modificato lo statuto nella nuova forma allegata a detta delibera.

p. Coemi S.p.a.

L'amministratore unico: Prestigiacomo Giuseppe

p. C.T.N. S.p.a.

L'amministratore unico: Liberto Giuseppe

S-6888 (A pagamento).

TORRE - S.r.l.

Sede in Poggibonsi, piazza Usilia, 31

Capitale sociale L. 80.000.000 versato

Iscrizione Tribunale di Siena n. 7166/8979

Codice fiscale 03003940107

Estratto di progetto di scissione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società scissa: Soc. Torre a r.l. con sede in Poggibonsi (SI) piazza Usilia, 31, capitale sociale L. 80.000.000 versato.

Società beneficiaria: Soc. Raffa a r.l. di nuova costituzione con sede in Poggibonsi (SI) piazza Usilia, 31, capitale sociale L. 160.000.000 alla quale saranno trasferiti:

Attivo

Immobili siti in Comune di Barberino Val d'Elsa, frazione Vico via Villa L. 336.600.000;
Crediti L. 11.067.000;
Immobilizzazioni immateriali L. 10.181.000;
Totale L. 357.848.000.

Passivo

Debiti finanziari L. 190.000.000.

Le quote della Società beneficiaria, risultanti dalla scissione saranno divise tra gli odierni soci della Società scissa secondo la stessa proporzione ora attuata. Di conseguenza non si determinerà nessun rapporto di cambio tra le società e nessun conguaglio in denaro.

Ai sensi dei nn. 5 e 6 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, gli effetti della scissione in capo alla società beneficiaria si determineranno a far data dalla iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui viene iscritta la società beneficiaria per cui da tale data le quote di capitale della società risultante dalla scissione parteciperanno agli utili di detta società e, sempre da tale data, le operazioni della società risultanti dalla scissione saranno imputate al bilancio della medesima.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono, altresì, beneficiari o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Progetto depositato per iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Siena in data 19 aprile 1993 al n. 1272 del registro delle società.

Poggibonsi, 26 aprile 1993

p. Soc. Torre a r.l.

L'amministratore unico: Raffaele Torrigiani

S-6892 (A pagamento).

ATTIVITÀ FINANZIARIE IMMOBILIARI - S.p.a.**V.P. IMMOBILIARE - S.r.l.***Pubblicazione ex art. 2501-bis del C.C.*

Attività Finanziarie Immobiliari - S.p.a. che, in forma abbreviata potrà anche essere denominata A.F.I. - S.p.a. sede legale in Roma, via Antonio Bertoloni, 41, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma n. 436/83, C.C.I.A.A. di Roma n. 506920, Codice fiscale: 05809900581, Partita I.V.A. 01449341005, incorporante.

V.P. Immobiliare - S.r.l. sede legale in Roma, via Antonio Bertoloni, 41, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma n. 9789/90, C.C.I.A.A. di Roma n. 714353 Codice fiscale e Partita I.V.A. 03947741009, incorporanda.

Le anzidette Società hanno depositato in data 26 marzo 1993 il progetto di fusione, mediante incorporazione della seconda nella prima alle seguenti condizioni:

la fusione verrà eseguita mediante incorporazione nella Attività Finanziarie Immobiliari - S.p.a. della V.P. Immobiliare - S.r.l.;

il capitale sociale della incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante;

la fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992 e le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993;

la fusione avverrà per annullamento del capitale dell'incorporanda e per annullamento della corrispondente partecipazione nell'attivo dell'incorporante;

non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tanto si comunica per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del Codice civile.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

S-6895 (A pagamento).

ICAT - S.r.l.
Industrie Costruzioni Articoli Tecnici
 Trieste, via Malaspina, 1/1

Estratto ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile dell'atto di fusione per incorporazione della società ICAT - Industrie Costruzioni Articoli Tecnici S.r.l. con sede a Trieste, in via Malaspina 1/1, codice fiscale 00121240329, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta al registro delle Imprese del Tribunale di Trieste al n. 6010, nella società Zinelli & Perizzi Arredamento S.p.a. con sede a Trieste, in via San Nicolò 32, codice fiscale 00109290320, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta al Registro delle Imprese del Tribunale di Trieste al 5776.

Il capitale sociale dell'incorporata ICAT - Industrie Costruzioni Articoli Tecnici S.r.l. è detenuto per intero dall'incorporante Zinelli & Perizzi Arredamento S.p.a.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante dalla data dell'atto di fusione.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Trieste il 3 marzo 1993 al n. 1021.

Trieste, 8 aprile 1993

L'amministratore unico: Perizzi Tullio.

S-6898 (A pagamento).

BONFIGLIOLI COMPONENTS - S.r.l.

Sede in Calderara di Reno (BO)
 Capitale sociale L. 102.000.000

Iscritta nel Registro delle Imprese presso il Tribunale di Bologna al n. 23.153

**INDUSTRIA COSTRUZIONI MOTORI ELETTRICI
 ICME - S.r.l.**

Sede in Calderara di Reno (BO)
 Capitale sociale L. 1.245.000.000

Iscritta nel Registro delle Imprese presso il Tribunale di Bologna al n. 34.462

VIMO - S.r.l.

Sede in Calderara di Reno (BO)
 Capitale sociale L. 2.800.000.000

Iscritta nel Registro delle Imprese presso il Tribunale di Bologna al n. 45.243

Estratto progetto di fusione per incorporazione della Industria Costruzioni Motori Elettrici Icme S.r.l. e della Vimo S.r.l. nella Bonfiglioli Components S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-quinques Codice civile).

1. Fusione per incorporazione nella Bonfiglioli Components S.r.l. con sede in Calderara di Reno (BO) via Armaroli n. 21, capitale sociale L. 102.000.000 (capitale e riserve L. 2.571.941.128) incorporante; della Industria Costruzioni Motori Elettrici ICME S.r.l. con sede in Calderara di Reno (BO) via Armaroli n. 15, capitale sociale L. 1.245.000.000 (capitale e riserve L. 1.244.659.115) incorporanda; della Vimo S.r.l. con sede in Calderara di Reno (BO) via Armaroli n. 21, capitale sociale L. 2.800.000.000 (capitale e riserve L. 2.709.833.984) incorporanda.

2. Annullamento delle 1.245.000 quote dell'incorporanda Industria Costruzioni Motori Elettrici Icme S.r.l. ed attribuzione ai soci terzi di quote dell'incorporante nel rapporto di cambio di n. 1 (una) quota Bonfiglioli Components S.r.l. da nominali L. 10.000 (diecimila) ogni n. 125 (centoventicinque) quote Industria Costruzioni Motori Elettrici Icme S.r.l. da nominali L. 1.000 (mille) cadauna senza conguaglio in denaro.

3. Annullamento delle 2.800.000 quote dell'incorporata Vimo S.r.l. ed attribuzione ai soci terzi di quote dell'incorporante nel rapporto di cambio di n. 1 (una) quota Bonfiglioli Components S.r.l. da nominali L. 10.000 (diecimila) ogni n. 280 (duecentottanta) quote Vimo S.r.l. da nominali L. 1.000 (mille) cadauna senza conguaglio in denaro.

4. Conseguente aumento del capitale sociale dell'incorporante per massime L. 199.600.000 e corrispondente modifica, in dipendenza della fusione, degli articoli 2 e 6 dello statuto della società incorporante.

5. Il cambio delle quote delle società incorporate con le quote della società incorporante potrà essere richiesto, a partire dal primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bologna, presso gli uffici amministrativi della società incorporante.

6. Le quote assegnate in concambio avranno godimento dal 1° gennaio 1993.

7. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Gli effetti economici e giuridici della fusione si produrranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna.

8. Non vengono proposti e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non esistono particolari categorie di quote.

9. Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Bologna il 24 aprile 1993 al n. 8.793 d'ordine, per la società incorporante Bonfiglioli Components S.r.l., e, sempre presso il Tribunale di Bologna, il 24 aprile 1993 al n. 8.792 d'ordine per la società incorporanda Industria Costruzioni Motori Elettrici Icme S.r.l., ed il 24 aprile 1993 al n. 8.791 d'ordine per la società incorporanda Vimo S.r.l.

Calderara di Reno (BO), 26 aprile 1993

p. Bonfiglioli Components S.r.l.
 p. Industria Costruzioni Motori Elettrici Icme S.r.l.
 Il presidente: per. ind. Clementino Bonfiglioli

p. Vimo S.r.l.
 L'amministratore unico: Lusardi Luisa

S-6900 (A pagamento).

BENASSI - S.p.a.

San Giovanni in Persiceto (BO) Loc. San Matteo della Decima (BO)
 via Lampedusa n. 1

RI.BE - S.r.l.

Cento (FE) via Giovannina n. 68

*Estratto delibere di fusione
 (ex art. 2502-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: Benassi S.p.a., capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 17.950 registro Società;

B) Società incorporanda: RI.BE S.r.l., capitale sociale L. 290.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Ferrara al n. 5.839 registro Società.

L'assemblea straordinaria dei soci della Benassi S.p.a., tenutasi in data 26 gennaio 1993 come da verbale a rogito del notaio in Bologna dott. Giovanni De Socio rep. n. 154.689 omologato dal Tribunale di Bologna con suo decreto in data 23 febbraio 1993, ha deliberato la fusione per incorporazione della RI.BE S.r.l.

Analogalmente l'assemblea straordinaria dei soci della RI.BE S.r.l., in pari data, come da verbale a rogito del notaio in Bologna dott. Giovanni De Socio rep. n. 154.688, omologato dal Tribunale di Bologna con suo decreto in data 25 febbraio 1993, ha deliberato la fusione per incorporazione della società nella Benassi S.p.a. mediante approvazione del relativo progetto.

2. La fusione avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione, delle quote dell'incorporanda, tutte in possesso dell'incorporante.

3. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1993.

4. Non vi sono particolari categorie di azioni, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della incorporante e della incorporanda.

Le delibere di fusione sopracitate sono state depositate al Tribunale di Bologna in data 6 aprile 1993 al n. 7.423 Registro d'ordine per la Benassi S.p.a. e presso il Tribunale di Ferrara in data 6 aprile 1993 al n. 178.653 Registro d'ordine per la RI.BE S.r.l.

San Giovanni in Persiceto, 23 aprile 1993

p. Benassi S.p.a.

L'amministratore unico: Roberto Tassinari

S-6901 (A pagamento).

ZINELLI & PERIZZI ARREDAMENTO - S.p.a.

Trieste, via San Nicolò, 32

Estratto ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile dell'atto di fusione per incorporazione della società ICAT - Industrie Costruzioni Articoli Tecnici S.r.l. con sede in Trieste, in via Malaspina 1/1, codice fiscale 00121240329, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta al Registro delle Imprese del Tribunale di Trieste al n. 6010, nella società Zinelli & Perizzi Arredamento S.p.a. con sede a Trieste, in via San Nicolò 32, codice fiscale 00109290320, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta al Registro delle Imprese del Tribunale di Trieste al n. 5776.

L'incorporante Zinelli & Perizzi Arredamento S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della incorporata Icat S.r.l.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante dalla data dell'atto di fusione.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese del Tribunale di Trieste il 3 marzo 1993 al n. 1018.

Trieste, 8 aprile 1993

Il presidente: Perizzi Nino.

S-6902 (A pagamento).

IMMOBILIARE MINERVA - S.r.l.

MOLINO SACILESE - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione nella società Immobiliare Minerva S.r.l. della società Molino Sacilese S.r.l. (Art. 2501-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Immobiliare Minerva S.r.l. con sede sociale in Pordenone, via del Troi n. 24/A, capitale sociale interamente versato L. 90.000.000, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del tribunale di Pordenone al n. 5305 registro società, codice fiscale n. 00441710936.

La società opera nel campo immobiliare in genere;

società incorporanda: Molino Sacilese S.r.l. con sede sociale in Pordenone, via del Troi n. 24/A, capitale sociale interamente versato L. 30.000.000, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del tribunale di Pordenone al n. 11819 registro società, codice fiscale n. 00887230282.

La predetta società incorporanda opera nel settore immobiliare.

La fusione trae le sue motivazioni dall'esigenza di unificare ed integrare le funzioni amministrative finanziarie e tecniche della società incorporanda in un'unica società allo scopo di conseguire vantaggi in termini di riduzione dei costi di gestione e di maggiore efficienza della conduzione aziendale.

3. Rapporto di cambio.

4. Modalità di esecuzione.

5. Data di godimento delle nuove quote. La fusione non dà luogo a rapporti di cambio. Infatti la società incorporante Immobiliare Minerva S.r.l. detiene direttamente la totalità delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporanda Molino Sacilese S.r.l.; è quindi vietata l'emissione di nuove quote.

Ricorrono, pertanto, le fattispecie previste dall'art. 2504-ter secondo comma e dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, per cui la fusione non esige la determinazione di un rapporto di cambio.

Essendo la fusione realizzata senza concambio, saranno annullate tutte le quote rappresentative del capitale sociale della società incorporata interamente posseduto, direttamente, dalla società incorporante, senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

6. Imputazione delle operazioni della società partecipante alla fusione al bilancio della società incorporante. La fusione verrà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992 che corrispondono ai bilanci di esercizio. Le operazioni della società incorporata saranno imputate, anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Pordenone il 29 marzo 1993 ed iscritto al n. 5305 del registro società e n. 22175 del registro d'ordine per la Immobiliare Minerva S.r.l. e al n. 11819 del registro società e n. 22181 del registro d'ordine per la Molino Sacilese S.r.l.

p. Immobiliare Minerva S.r.l.
Il presidente: Del Ben Guido

p. Molino Sacilese S.r.l.
Il vice presidente: Del Ben Roberto

S-6903 (A pagamento).

GIUSEPPE & F.LLI BONAITI - S.p.a.

CalolzioCorte (BG)

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Bergamo n. 1936 registro società

Codice fiscale n. 00217630169

*Estratto del progetto di scissione della società Giuseppe & F.lli Bonaiti
(ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla scissione:

a) Società scissa: Giuseppe & F.lli Bonaiti S.p.a. con sede in CalolzioCorte (BG) Piazza Verdi, 3/a, Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato costituito da n. 1.400.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, iscritta alla Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Bergamo ai numeri 1963 registro società 1263 volume. Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 40699. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00217630169;

b) società beneficiaria: una costituenda società per azioni da denominarsi Bonaiti Serrature S.p.a. con sede in CalolzioCorte (BG), via Fratelli Bonacina n. 20.

3. Criteri di distribuzione delle azioni della società beneficiaria. La scissione avverrà mediante trasferimento alla società beneficiaria delle consistenze patrimoniali attive e passive costituenti il ramo d'azienda «Divisione Serrature» ai valori contabili risultanti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 della società scissa, pari a un ammontare complessivo netto di L. 2.698.518.175 a cui corrisponderà una riduzione del patrimonio netto della medesima società scissa di pari importo.

Pertanto: Il capitale sociale della società scissa Giuseppe & F.lli Bonaiti sarà ridotto da L. 1.400.000.000 a L. 700.000.000 con corrispondente riduzione del valore nominale da L. 1.000 a L. 500. Il capitale sociale della costituenda società beneficiaria sarà di L. 700.000.000 costituito da n. 1.400.000 azioni ordinarie da nominali L. 500 ciascuna.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria. Le nuove azioni emesse dalla società beneficiaria saranno assegnate in proporzioni ai soci della Società scissa in ragione di una nuova azione per ogni vecchia posseduta, senza conguagli.

5. Data dalla quale le azioni parteciperanno agli utili. Le azioni emesse dalla Società beneficiaria «Bonaiti Serrature S.p.a.» parteciperanno agli utili a far tempo dalla data di costituzione.

6. Data di imputazione delle operazioni al bilancio della società beneficiaria. Dalla data di stipulazione dell'atto di scissione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non esistono nella società scissa particolari categorie di azioni al di fuori di quelle ordinarie con eguali diritti.

La società beneficiaria emetterà esclusivamente azioni ordinarie con uguali diritti.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. La scissione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese del tribunale di Bergamo in data 23 aprile 1993 al n. 6721.

Il presidente: Bonaiti ing. Felice.

S-6904 (A pagamento).

SANGABRIELE ENERGIA AUSSA CORNO - S.r.l.

Con sigla SEAC - S.r.l.

Sede in San Giorgio di Nogaro, via E. Fermi n. 30

Capitale sociale L. 3.160.000.000 versate

Iscritta alla Canc. comm. del Tribunale di Udine n. 19400 reg. soc.

Codice fiscale 02035350160

ENERGIA AUSSA CORNO - S.r.l.

Sede in San Giorgio di Nogaro, via E. Fermi n. 30

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta alla Canc. comm. del Tribunale di Udine n. 19654 reg. soc.

Codice fiscale 02033420163

Estratto fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 18 dicembre 1992 numeri 87100 e 87101 di repertorio notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, entrambi registrati a Bergamo il 7 gennaio 1993 rispettivamente ai numeri 98 e 95 S.I e depositati per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Udine il 23 marzo 1993 al n. 2418 reg. ord. e n. 2419 reg. ord., risulta la deliberazione della fusione per incorporazione della Energia Aussa Corno S.r.l., con sede legale in S. Giorgio di Nogaro nella Società Sangabriele Energia Aussa Corno S.r.l., con sede legale in S. Giorgio di Nogaro che detiene l'intero capitale della società incorporanda, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 ottobre 1992; le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 19 aprile 1993

Dr. Jean-Pierre Farhat notaio.

S-6911 (A pagamento).

SANPAOLO - S.r.l.

Sede in Santa Giusta (Oristano)

POKER CERAMICHE DI PIRAS ANGELO & C. - S.n.c.

Sede in Santa Giusta (Oristano)

*Estratto del progetto di fusione incorporazione
(Art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Poker Ceramiche di Piras Angelo & C. S.n.c. con sede in Santa Giusta, via Giovanni XXIII s.n., capitale sociale L. 5.000.000, iscritta al n. 3458 registro società del Tribunale di Oristano, codice fiscale n. 00563260959;

società incorporata: Sanpaolo S.r.l. con sede in Santa Giusta, via Giovanni XXIII s.n., capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2293 registro società del Tribunale di Oristano, codice fiscale n. 01048520926;

2. La fusione per incorporazione avverrà mediante annullamento dell'intera partecipazione al capitale sociale della società incorporata e, pertanto, non verrà assegnata alcuna quota né è stato determinato alcun rapporto di cambio di azioni o quote.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993.

4. Non esiste alcuna particolare categoria di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni in ciascuna società partecipante alla fusione per incorporazione.

5. La fusione per incorporazione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

* Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria del Tribunale di Oristano al n. 894 registro d'ordine ed al n. 2293 registro società per la società incorporanda ed al n. 895 registro d'ordine ed al n. 3458 registro società per la società incorporata il 20 aprile 1993.

p. Poker Ceramiche di Piras Angelo & C. S.n.c.
L'amministratore: (firma illeggibile)

p. Sanpaolo S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-6905 (A pagamento).

ACCIAIERIE CANTIERI SANGABRIELE - S.r.l.

Con sigla ACS - S.r.l.

Sede in San Giorgio di Nogaro, via E. Fermi n. 30

Capitale sociale L. 3.880.000.000 versate

Iscritta alla Canc. comm. del Tribunale di Udine n. 19399 reg. soc.
Codice fiscale 01989260169

CANTIERI AUSSA CORNO - S.r.l.

Sede in San Giorgio di Nogaro, via E. Fermi n. 30

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta alla Canc. comm. del Tribunale di Udine n. 19653 reg. soc.
Codice fiscale 02050610167

Estratto fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 18 dicembre 1992 numeri 87102 e 87103 di repertorio notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, entrambi registrati a Bergamo il 7 gennaio 1993 rispettivamente ai numeri 94 e 94 S.1 e depositati per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Udine il 23 marzo 1993 al n. 2421 reg. ord. e n. 2420 reg. ord., risulta la deliberazione della fusione per incorporazione della Cantieri Aussa Corno S.r.l., con sede legale in S. Giorgio di Nogaro nella Società Acciaierie Cantieri Sangabriele S.r.l., con sede legale in S. Giorgio di Nogaro che detiene l'intero capitale della società incorporanda, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 ottobre 1992; le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 19 aprile 1993

Dr. Jean-Pierre Farhat notaio.

S-6910 (A pagamento).

BERTONIA - S.r.l.

Sede in Roma, via del Teatro Valle n. 53/b
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5918/82 presso il Tribunale di Roma
Codice fiscale 80103777584

CLOE - S.r.l.

Sede in Roma, via del Teatro Valle n. 53/b
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5915/82 presso il Tribunale di Roma
Codice fiscale 80103710580

CRISEIDE - S.r.l.

Sede in Roma, via del Teatro Valle n. 53/b
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5916/82 presso il Tribunale di Roma
Codice fiscale 80103750586

IADRANCA - S.r.l.

Sede in Roma, via del Teatro Valle n. 53/b
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5917/82 presso il Tribunale di Roma
Codice fiscale 80103730588

MOLINO MONTE MARIO - S.r.l.

Sede in Roma, via del Teatro Valle n. 53/b
Capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 378/54 del Tribunale di Roma
Codice fiscale 00839930583

Estratto progetto di fusione

Le società che partecipano alla fusione sono Bertonia S.r.l., Cloe S.r.l., Criseide S.r.l., Iadrancia S.r.l., Molino Monte Mario S.r.l., come sopra meglio identificate.

La fusione verrà attuata mediante incorporazione della Bertonia S.r.l., Cloe S.r.l., Criseide S.r.l. e Iadrancia S.r.l., nella Molino Monte Mario S.r.l.

Lo statuto della società incorporante a seguito della fusione rimarrà quello vigente così come allegato sub A) al presente progetto.

Si esprime inoltre quanto appresso:

1. La società incorporante all'atto dell'incorporazione possiederà come possiede l'intero capitale sociale delle società incorporate.

2. Le fusioni pertanto, non daranno origine ad alcun rapporto di concambio fra i soci e le quote delle società incorporate saranno annullate per effetto della fusione.

3. Le fusioni avranno efficacia ai fini contabili e fiscali con decorrenza dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis Codice civile; data a decorrere dalla quale, quindi, le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante.

4. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Le fusioni originano da esigenze gestionali e da necessità operative e non consentono, peraltro benefici di natura fiscale in capo alla società incorporante.

Depositata al Tribunale di Roma in data 23 aprile 1993.

Roma, 23 aprile 1993

L'amministratore unico: Bruno Brunori

L'amministratore unico: Giuseppe D'Oria Colonna

S-6912 (A pagamento).

RAVAGLIOLI - S.p.a.

Sede in Sasso Marconi - Frazione Pontecchio (BO),
via 1° Maggio n. 3

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Cancelleria delle società commerciali Tribunale di Bologna al n. 46550

Estratto delibera di fusione
(art. 2502-bis primo comma Codice civile)

Con verbale in data 22 febbraio 1993 n. 736/75 di repertorio a rogito notaio Ezio Ricci di Milano l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione mediante incorporazione nella Pontec S.p.a. con sede in Sasso Marconi - Frazione Pontecchio, della società in oggetto.

1. La fusione sarà attuata sulla base delle risultanze delle situazioni patrimoniali alla data del 30 novembre 1992 per la società incorporanda e alla data del 16 dicembre 1992 per la società incorporante.

2. Le operazioni contabili della società incorporata saranno imputate alla società incorporante a far data dal 1° gennaio 1993 ai sensi degli articoli 2501-bis n. 6 e 2504-bis Codice civile.

3. La fusione sarà attuata senza concambio, essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante; non sono dovute pertanto le indicazioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis Codice civile.

4. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna il 24 aprile 1993 al n. 8797 R.O.

Ezio Ricci, notaio incaricato.

S-6913 (A pagamento).

PONTEC - S.p.a.

Sede in Sasso Marconi - Frazione Pontecchio (BO),
via 1° Maggio n. 3

Capitale sociale L. 2.400.000.000

Cancelleria delle società commerciali Tribunale di Bologna al n. 60925

Estratto delibera di fusione
(art. 2502-bis primo comma Codice civile)

Con verbale in data 22 febbraio 1993 n. 737/76 di repertorio a rogito notaio Ezio Ricci di Milano l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Ravaglioli S.p.a. con sede in Sasso Marconi - Frazione Pontecchio, nella società in oggetto.

1. La fusione sarà attuata sulla base delle risultanze delle situazioni patrimoniali alla data del 30 novembre 1992 per la società incorporanda e alla data del 16 dicembre 1992 per la società incorporante.

2. Le operazioni contabili della società incorporata saranno imputate alla società incorporante a far data dal 1° gennaio 1993 ai sensi degli articoli 2501-bis n. 6 e 2504-bis Codice civile.

3. La fusione sarà attuata senza concambio, essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante; non sono dovute pertanto le indicazioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis Codice civile.

4. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti.

La società ha altresì deliberato la modifica della denominazione con effetto dalla data di efficacia dell'atto di fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna il 24 aprile 1993 al n. 8796 R.O.

Ezio Ricci, notaio incaricato.

S-6914 (A pagamento).

APCO - S.r.l.**META - S.r.l.**

Estratto progetto fusione deposito presso il Tribunale di Modena il 13 aprile 1993 trascritto al n. 4950 d'ordine e n. 30196 registro società

Fusione mediante incorporazione della Apco S.r.l. con sede in Castelfranco Emilia via Mantovani 14 iscritta al n. 34464 presso il Tribunale di Modena, codice fiscale 02029100365 nella Meta S.r.l. con sede in Modena via Giardini 10/C, iscritta al n. 30196 presso il Tribunale di Modena, codice fiscale 01879850368.

La società risultante dalla fusione sarà Meta S.r.l., con sede in Modena via Giardini 10/C, il capitale sociale è pari a L. 99.000.000, ogni socio sarà titolare della medesima quota di capitale dello stesso posseduto nella vecchia società.

Essendo la Apco S.r.l. interamente posseduta dalla Meta S.r.l., non ci sarà aumento del capitale sociale. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1993.

Il Consiglio di amministrazione della società incorporanda decadrà dal giorno di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione e verrà poi nominato dalla assemblea della società incorporante.

p. Apco S.r.l.: Saitta Luca

p. Meta S.r.l.: Saita Venerando

S-6919 (A pagamento).

ENIRISORSE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis e 2504-quinties del Codice civile, come introdotto dal Decreto Legislativo del 16 gennaio 1991 n. 22) mediante incorporazione dell'Agipcoal S.p.a. nell'Enirisorse S.p.a.

Gli amministratori dell'Enirisorse Società per azioni con sede legale in Roma - via Marino Ghetaldi n. 64, capitale sociale L. 632.000.000.000 interamente sottoscritto di cui versato per L. 283.245.520.000, iscritta al Tribunale di Roma, registro società n. 7458/92, codice fiscale 08847390153 e partita IVA 04363521008, giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione del 29 marzo 1993 e gli amministratori dell'Agipcoal Società per azioni, con sede legale in Milano - viale Liguria n. 24, capitale sociale L. 295.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano, registro società n. 326019/vol. 8097/fasc. 19, Codice fiscale e partita IVA 80046090587, giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione del 25 marzo 1993 redigono il progetto di fusione per incorporazione dell'Agipcoal S.p.a. nell'Enirisorse S.p.a., che possiede tutte le azioni della prima.

La fusione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1992.

Tale riassetto consentirà di realizzare sinergie a livello di settore e, attraverso la concentrazione delle strutture societarie, di conseguire economie nei costi complessivi, generali e amministrativi, riducendo peraltro i livelli organizzativi di coordinamento.

In dipendenza della fusione l'Enirisorse S.p.a. subentrerà, di pieno diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda cosicché la società incorporante assumerà rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni e sanzioni di detta società ed, a proprio carico, a norma di legge ogni relativa passività, obbligo od impegno nulla escluso, od accettato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte, indistintamente, le passività anche se successive alla data della fusione, alle convenute scadenze e condizioni.

Indicazioni ex art. 2501-bis (progetto di fusione) e 2504-quinties (incorporazione di società interamente posseduta) del codice civile.

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione riportano le indicazioni di cui ai numeri 1), 2), 6), 7), e 8) del primo comma dell'art. 2501-bis del codice civile, con esclusione di quello di cui ai numeri 3), 4) e 5), per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-*quinquies* del codice civile:

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: Tipo: Società per azioni Denominazione: Enirisorse S.p.a. Sede: Roma - Via Marino Ghetaldi n. 64;

Società incorporanda: Tipo: Società per azioni Denominazione: Agipcoal S.p.a. Sede: Milano - viale Liguria n. 24.

2. Atto costitutivo della società incorporante con le modificazioni derivanti dalla fusione. Per l'incorporazione dell'Agipcoal S.p.a. nell'Enirisorse S.p.a., non si procederà ad operazioni di aumento del capitale sociale in quanto la stessa risulta detenere l'intero capitale sociale dell'Agipcoal S.p.a. e, pertanto, provvedere all'annullamento senza sostituzione delle azioni della incorporanda Agipcoal S.p.a. Conseguentemente nessuna variazione in questo senso deriverà dalla fusione.

La società incorporante è stata costituita con atto dott. Giovanni Andreottola, notaio in Milano, in data 8 giugno 1987 n. 306524 di repertorio e n. 13492 di raccolta; lo statuto vigente della società è quello risultante dalla copia autentica che qui si allega sotto «A».

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante è quella del 1° gennaio 1993.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato nella cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Roma il 27 aprile 1993 ed iscritto al registro d'ordine n. 30174.

Roma, 27 aprile 1993

p. Enirisorse S.p.a.
Il presidente: ing. Francesco Coffrini
S-6959 (A pagamento).

COOPERATIVA MARE PINETA PUNTA MARINA SOC. COOP. a r.l.

Avviso ex art. 2501-bis codice civile

La Cooperativa Mare Pineta Punta Marina Soc. Coop. a r.l. con sede in Punta Marina (RA), viale dei Navigatori n. 88 - Codice fiscale e Partita IVA 00238090393 iscritta al Tribunale di Ravenna al n. 4408 del registro società con delibera del Consiglio di amministrazione del 9 marzo 1993, depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ravenna il 7 aprile 1993 al n. d'ordine 203785, ha approvato quale incorporata il progetto di fusione, della propria fusione per incorporazione nella Cooperativa Conad Romagna Soc. Coop. a r.l. con sede in Forlì, via dei Mercanti n. 3 - Codice fiscale e Partita IVA 00138950407 iscritta al registro società del Tribunale di Forlì al n. 3361.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romagnoli Sauro

C-13604 (A pagamento).

COOPERATIVA DETTAGLIANTI MASSESI CELLETTA SOC. COOP. a r.l.

Avviso ex art. 2501-bis codice civile

La Cooperativa Dettaglianti Massesi Celletta Soc. Coop. a r.l. con sede in Massalombarda (RA), P.zza Pascoli n. 6 - Codice fiscale e Partita IVA 00326930393 iscritta al Tribunale di Ravenna al n. 4631 del registro società con delibera del Consiglio di amministrazione del 9 marzo 1993, depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ravenna il 7 aprile 1993 al n. d'ordine 203786, ha approvato quale incorporata il progetto di fusione, della propria fusione per incorporazione nella Cooperativa Conad Romagna Soc. Coop. a r.l. con sede in Forlì, via dei Mercanti n. 3 - Codice fiscale e Partita IVA 00138950407 iscritta al registro società del Tribunale di Forlì al n. 3361.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romagnoli Sauro

C-13605 (A pagamento).

COOPERATIVA CONAD ROMAGNA SOC. COOP. a r.l.

Avviso ex art. 2501-bis codice civile

La Cooperativa Conad Romagna Soc. Coop. a r.l. con sede in Forlì, via dei Mercanti n. 3 - Codice fiscale 00138950407 iscritta al Tribunale di Forlì al n. 3361 del registro società con delibera del Consiglio di amministrazione del 9 marzo 1993, depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Forlì il 7 aprile 1993 al n. d'ordine 2003 e n. società 3361, ha approvato quale incorporante, il progetto di fusione, per incorporazione della società Cooperativa Mare Pineta Punta Marina Soc. Coop. a r.l. con sede in Punta Marina (RA), viale dei Navigatori n. 88 - Codice fiscale 00238090393 (iscritta al n. 4408 reg. soc. Tribunale di Ravenna), della Società Cooperativa Dettaglianti Massesi Celletta Soc. Coop. a r.l. con sede in Massalombarda (RA), P.zza Pascoli n. 6 - Codice fiscale 00326930393 (iscritta al n. 4631 reg. soc. Tribunale di Ravenna), della società Proc.Ce.Com. S.r.l. con sede in Forlì, via Piero Maroncelli n. 10 - Codice fiscale 01952090403 (iscritta al n. 15606 reg. soc. Tribunale di Forlì).

Forlì, 20 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mezzanotte Mario Natale

C-13606 (A pagamento).

SOCIETÀ PRO.CE.COM. - S.r.l.

Avviso ex art. 2501-bis codice civile

La Società Pro.Ce.Com. S.r.l. con sede in Forlì, via Piero Maroncelli, 10 - Codice fiscale e Partita IVA 01952090403 iscritta al Tribunale di Forlì al n. 15606 del registro società con delibera del Consiglio di amministrazione del 9 marzo 1993, depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Forlì il 7 aprile 1993 al n. d'ordine 2004, ha approvato quale incorporata il progetto di fusione, della propria fusione per incorporazione nella Cooperativa Conad Romagna Soc. Coop. a r.l. con sede in Forlì, via dei Mercanti n. 3 - Codice fiscale e Partita IVA 00138950407 iscritta al registro società del Tribunale di Forlì al n. 3361.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Scaioli Vittorio

C-13607 (A pagamento).

SOCIETÀ ABACO INFORMATICA - S.r.l.

Sede in Prato, via Galcianese n. 46/C

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Prato al n. 9507 del registro società

Codice fiscale n. 03374220485

Partita IVA n. 00299000976

SOCIETÀ MECCANOTECNICA PRATESE - S.r.l.

Sede in Prato, via Frascati n.ri 46/50

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Prato al n. 7329 del registro società

Codice fiscale n. 00402170484

Partita IVA n. 00230940975

SOCIETÀ UNISYSTEM - S.r.l.

Sede in Montemurlo, via Scarpettini n. 104

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Prato al n. 10770 del registro società

Codice fiscale n. 03536400488

Partita IVA n. 00306650979

SOCIETÀ PROGETTO IMPRESE - S.r.l.

Sede in Prato, via Q. Baldinucci n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Prato al n. 15795 del registro società

Codice fiscale e Partita IVA n. 01538890979

Estratto ex art. 2502-bis del Codice civile delle delibere di fusione adottate dalle assemblee straordinarie delle dette società in data 25 gennaio 1993 e verbalizzate con miei atti pari data repertorio n.ri 33613 (Meccanotecnica Pratese S.r.l.), 33614 (Unisystem S.r.l.) e 33615 (Progetto Impresa S.r.l.) - società incorporande e n.ro 33612 (Abaco Informatica S.r.l.) - società incorporante.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Abaco Informatica S.r.l. (possiede l'intero capitale sociale delle incorporande);

società incorporande: Meccanotecnica Pratese S.r.l. - Unisystem S.r.l. e Progetto Impresa S.r.l. (i cui rispettivi capitali sociali sono detenuti per intero dalla incorporante).

2. La fusione comporta le seguenti modifiche allo Statuto in vigore della società incorporante: ampliamento oggetto sociale includendo nello stesso anche le attività svolte da tutte le società incorporande.

3. - 4. - 5. - Non è stato determinato alcun rapporto di cambio né sono state previste le modalità di assegnazione delle quote né la data dalla quale le quote partecipano agli utili in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle incorporande.

6. Il 1° gennaio 1993 è stata fissata quale data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante.

7. Non è stato riservato trattamento alcuno per particolari categorie di soci.

8. Non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere sono state omologate dal Tribunale di Prato in data 26 marzo 1993 e sono state depositate presso la Cancelleria Commerciale del medesimo Tribunale in data 16 aprile 1993 ed annotate nel registro d'ordine al n. 2818 (Abaco informatica S.r.l. - società incorporante) ed ai n.ri 2820 (Meccanotecnica Pratese S.r.l.), 2817 (Unisystem S.r.l.) e 2819 (Progetto Impresa S.r.l.) - le incorporande.

Dott. Francesco Giambattista Nardone, notaio.

C-13611 (A pagamento).

CREDITO INDUSTRIALE SARDO (CIS) - S.p.a.

Sede in Cagliari

Capitale sociale L. 240.000.000.000

Tribunale di Cagliari, reg. soc. 4068

Aggiornamento tassi variabili

Si rende noto il tasso di interesse da corrispondere sui sottoelencati Prestiti Obbligazionari calcolato secondo le modalità previste dai relativi regolamenti:

1987/94 I TV-ABI 15863-ced. n. 17 scad. 15 novembre 1963:
6.45%;

1987/94 III TV-ABI 16687-ced. n. 15 scad. 1° novembre 1963:
6.55%.

Cagliari, aprile 1993

Rag. Paolo Botta: procuratore

Rag. Giovanni Agostino Pisano: vice direttore

C-13527 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA**DI MIGNANO MONTELUNGO****Soc. Coop. a responsabilità limitata**

Mignano Montelungo (CE), via Roma, 41

Capitale sociale e riserve L. 4.211.849.923

Reg. soc. del Tribunale di Cassino n. 4/63

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 19 marzo 1993, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito vincolati e conti correnti sono diminuiti dello 0,50 per cento.

Mignano Montelungo, 6 aprile 1993

p. Cassa Rurale ed Artigianata di Mignano Montelungo
Il presidente: dott. Carlo Salvatore

C-13543 (A pagamento).

ABACO - S.p.a.

Sede in Vicenza, via Gazzolle n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 7494 reg. soc.

Codice fiscale e Partita IVA n. 00543870240

MALTAURO PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Vicenza, via Gazzolle n. 6

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 19906 reg. soc.

Codice fiscale 00701040396

Partita IVA n. 01877130243

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Maltauro Partecipazioni S.p.a. nella Abaco S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Abaco S.p.a., con sede in Vicenza, via Gazzolle n. 6, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 7494 registro società, codice fiscale e partita IVA 00543870240.

Società incorporanda: Maltauro Partecipazioni S.p.a., con sede in Vicenza, via Gazzolle n. 6, capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 19906 registro società, codice fiscale 00701040396 e partita IVA 01877130243.

La società incorporante detiene la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Abaco S.p.a. della incorporanda Maltauro Partecipazioni S.p.a., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 5.000.000 azioni da nominali L. 10.000 della incorporanda Maltauro Partecipazioni S.p.a.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dell'art. 2501-bis primo comma, n. 6 del Codice Civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla Società incorporanda nell'esercizio 1993 saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dalla data dell'atto di fusione. Ai soli fini fiscali gli effetti della fusione decorreranno a partire dal 1° gennaio 1993.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Vicenza il 19 aprile 1993 al n. 4036 registro d'ordine per l'incorporante Abaco S.p.a. ed il 19 aprile 1993 al n. 4037 per l'incorporanda Maltauro Partecipazioni S.p.a.

p. Abaco S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maltauro cav. lav. Adone

p. Maltauro Partecipazioni S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maltauro cav. lav. Adone

C-13635 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata

La Banca Popolare di Novara, Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Novara, via Negroni n. 12, iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi, comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, legge 17 febbraio 1992 n. 154, le seguenti variazioni alle condizioni economiche applicate alla clientela:

Tassi passivi: con decorrenza 26 aprile 1993 i tassi nominali annui sui depositi a risparmio e in conto corrente verranno ridotti nella misura dello 0,50% con il minimo del 2%;

Tassi attivi: con decorrenza 26 aprile 1993 il tasso di interesse nominale annuo massimo per tutte le forme tecniche relative ad operazioni di prestiti e finanziamenti viene ridotto al 19% relativamente agli utilizzzi nell'ambito degli affidamenti concessi, mentre viene ridotto al 20% il tasso nominale annuo su eventuali indebitamenti in conto corrente, anche per valuta in assenza di limiti contrattuali o in misura superiore ai limiti stessi.

p. Banca Popolare di Novara

Gli amministratori delegati:

Carlo Piantanida - Piero Bongianino

S-6871 (A pagamento).

BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Firenze, piazza Davanzati n. 3

Capitale sociale L. 15.800.400.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Firenze n. 8127

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica la diminuzione dello 0,50% dei tassi creditorii sui conti correnti e libretti di deposito a risparmio con tasso superiore al 5%, con decorrenza 22 aprile 1993.

Firenze, 22 aprile 1993

p. Banca Mercantile Italiana

L'amministratore delegato: Renzo A. Renzi

F-721 (A pagamento).

CREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Appartenente al Gruppo Creditizio Monte dei Paschi di Siena
con iscrizione del 23 luglio 1992

Sede e Direzione Generale in Milano, via S. Pietro all'Orto, 24

Capitale sociale riserve e Fondi diversi L. 251.637.489.672

Iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato,
ed Agricoltura di Milano al n. 72353

Codice fiscale e partita IVA n. 00774510150

Il Credito Lombardo S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 informa la spettabile clientela che:

con decorrenza 21 aprile 1993 provvede a diminuire di 0,500 punto percentuale tutti i tassi passivi della raccolta lire sui conti correnti e depositi a risparmio.

Milano, 21 aprile 1993

Il direttore generale: Alberto Ranucci.

M-4508 (A pagamento).

CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza S. Fedele n. 4

Capitale sociale versato e riserve L. 193.080.049.962

Iscrizione Tribunale di Milano n. 54723/1787/2057

Codice fiscale e partita IVA 00774500151

Ai sensi di legge 17 febbraio 1992, n. 154, si rende noto che questa Banca, con decorrenza 23 aprile 1993, provvede ad opeare una variazione dei tassi d'interesse corrisposti sui depositi in conto corrente e sui libretti di deposito a risparmio, nominativi e al portatore, nella seguente misura:

riduzione di mezzo punto percentuale sui tassi non inferiori al 3,50%;

riduzione al 3% sui tassi superiori al 3% ed inferiori al 3,50%.

Milano, 23 aprile 1993

Il Direttore generale: Sergio Bonacina.

S-6877 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestiti obbligazionari di Credito Fondiario a tasso variabile*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° maggio 1993 al 31 ottobre 1993 secondo le modalità previste dal Regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

- cod. 27628 109^a em. 91/98 di Lmd 27 - Tasso 6,10%;
- cod. 27608 112^a em. 91/01 di Lmd 100 - Tasso 6,10%;
- cod. 27646 113^a em. 91/06 di Lmd 57 - Tasso 6,10%;
- cod. 28640 121^a em. 91/01 di Lmd 120 - Tasso 6,05%;
- cod. 28641 122^a em. 91/06 di Lmd 120 - Tasso 6,10%;

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° novembre 1993.

Napoli, 19 aprile 1993

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale:

dott. Eduardo Rohrssen - dott. Ugo Papa

S-6885 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestito obbligazionario di Credito Fondiario*

A tasso variabile - Codice titolo 19812 94^a em. 1990/2000 di Lmd 50

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo: dal 1° maggio 1993 al 31 luglio 1993 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 3,00% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 1° agosto 1993.

Napoli, 19 aprile 1993

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale:

Dott. Eduardo Rohrssen - dott. Ugo Papa

S-6886 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.

Sede legale in Catania, via M. Scammacca n. 5

Iscritta al n. 6521 reg. soc. Tribunale di Catania e al n. 94922

C.C.I.A.A. Catania

Partita IVA 00208030874

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che i tassi di interesse applicati alle operazioni passive con la clientela sono stati diminuiti nella misura di mezzo punto rispetto ai tassi attualmente applicati.

Catania, 23 aprile 1993

Il presidente: prof. avv. Giuseppe La Loggia.

S-6906 (A pagamento).

**COSTITUZIONE DI GEIE
Gruppo Europeo di Interesse Economico**

Art. 4 D. Lgs 23 giugno 1991 n. 240: regolamento CEE 2137/85

Con atto a rogito notaio Guido Bianchi di Milano in data 25 febbraio 1993 n. 43440/5984 rep., iscritto alla Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Milano in data 25 marzo 1993 n. 28836 d'ordine e ai numeri 333663 reg. soc., volume 8250, fasc. 13, è stato costituito un Gruppo Europeo di Interesse Economico denominato Van Leer Steel Industrial Containers Europe South, avente sede in Melzo, via A. Vespucci n.1, col seguente oggetto: Oggetto del Gruppo sarà quello di sostenere, facilitare e sviluppare le attività economiche dei propri soci e di migliorare e aumentare i risultati di tali attività tramite, tra l'altro, il coordinamento delle seguenti attività, svolte in relazione alle operazioni con containers industriali in acciaio del Gruppo di Società Van Leer nell'Europa del Sud: progettazione, produzione, personale, tecnica, marketing, vendite, acquisti, nonché fare quant'altro connesso con quanto precede.

Il gruppo è stato costituito, con durata indefinita, dalle seguenti Società:

Van Leer Italia S.p.a. con sede in Melzo (Milano) via A. Vespucci n. 1;

Val Leer Elpack s.a. con sede in Mandra-Attikis (Grecia), strada provinciale Mandra-Magoula;

Embalagens de Portugal - Van Leer, Limitada, con sede in Rua da Leziria n. 1, comune di Povoa de Santa Iria, distretto di Vila Franca de Xira (Portogallo);

Van Leer Espana s.a. con sede in L'Hospitalet de Llogregat Avenida de la Fabregada 47/49 (Spagna).

È stato nominato un Consiglio di amministrazione nelle persone dei signori:

Minodier Stephane nato a Lyon (Rhone, Francia) il 25 maggio 1939;

Chiaravallotti Giuliano, nato a Varese (Italia) il 22 novembre 1934;

De Bonilla y Villalonga Fernando nato a Jaen (Spagna) il 10 agosto 1956,

tutti domiciliati per la carica in Melzo (Milano) via A. Vespucci n. 1.

Il sig. Stephane Minoder è stato nominato presidente del Consiglio di amministrazione, il sig. Chiaravallotti Giuliano è stato nominato vicepresidente.

Come previsto dall'articolo 6.7 dello statuto, ciascun membro del Consiglio di amministrazione avrà facoltà, indipendentemente dagli altri, di rappresentare il Gruppo.

Il notaio, dott. Guido Bianchi.

M-4553 (A pagamento).

MILO - S.r.l.

Sede in Gazzaniga, via Maffei n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Bergamo reg. soc. 15987, vol. 15036

Codice fiscale n. 01221580168

*Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Società partecipanti:

a) società incorporanda Milo S.r.l., con sede in Gazzaniga, via Maffei n. 4;

b) società incorporante Tera Bella S.r.l., con sede in Milano, via Massena, 12/7 int. 1;

La società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Non esiste pertanto rapporto di concambio delle quote, né si fa luogo a conguagli in denaro.

Il capitale sociale della incorporante rimarrà invariato.

Lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica.

Le operazioni della società incorporanda Milo S.r.l. saranno imputate al bilancio della Tera Bella S.r.l. a decorrere dalla data di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto al Tribunale di Bergamo in data 6 aprile 1993 al n. 5782 reg. d'ord.

L'amministratore unico: rag. Francesco Comotti.

S-6998 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede Centrale e Direzione Generale in Lodi, via Cavour 40/42
Codice fiscale n. 00691360150

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela.
Legge 17 febbraio 1992. - Riduzione tassi a credito*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a seguito della diminuzione del Tasso Ufficiale di Sconto, a far tempo dal 23 aprile 1993 vengono ridotti dello 0,50% i tassi creditori applicati sui depositi in conto corrente e sui libretti di risparmio nominativi e al portatore. Tutte le posizioni che, dopo la diminuzione, presenteranno un tasso superiore al 9,00%, verranno riportate automaticamente a tale livello.

Lodi, 22 aprile 1993

Il presidente: dott. Giovanni Benevento.

S-6999 (A pagamento).

TERA BELLA - S.r.l.

Sede in Milano, via Massena n. 12/7 int. 1

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 231646, vol. 6234, fasc. 46
Codice fiscale n. 07340200158

*Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Società partecipanti:

a) società incorporante Tera Bella S.r.l., con sede in Milano, via Massena, 12/7 int. 1;

b) società incorporanda Milo S.r.l., con sede in Gazzaniga, via Maffei n. 4;

La società incorporante è intestataria del 100% del capitale sociale della incorporanda. Non esiste pertanto rapporto di cambio delle quote, né si fa luogo a conguagli in denaro. Il capitale sociale della incorporante rimarrà invariato.

Lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica.

Le operazioni della società incorporanda Milo S.r.l. saranno imputate al bilancio della Tera Bella S.r.l. a decorrere dalla data di fusione.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto al Tribunale di Milano in data 14 aprile 1993 al n. 035725 reg. d'ord.

L'amministratore unico: dott. Ruggero Conti.
S-7003 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.

Banca di interesse nazionale

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Gruppo Banca Commerciale Italiana

Albo dei Gruppi Creditizi: cod. n. 2002.4

Sede in Milano, piazza della Scala n. 6

Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

Riserva legale L. 420.000.000.000

Reg. soc. n. 2774 Tribunale Milano

Avviso ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154

Variazione tassi

Si comunica che con decorrenza 3 maggio 1993 i tassi creditori dei conti correnti e dei libretti di deposito a risparmio sono diminuiti in via generalizzata dello 0,75% (0,25% per i conti correnti ed i libretti di deposito a risparmio regolati a tasso pari o inferiore al 4,00%).

Milano, 29 aprile 1993

p. Banca Commerciale Italiana S.p.a.
Lino Benassi - Massimo Bacci

S-7190 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Notifica per pubblici proclami ad integrazione contraddittorio

Il dott. Bauso Serafino, nato in Adrano (CT) il 7 gennaio 1927, rappresentato e difeso dagli avvocati R. Mangia e C. Andena, domiciliato in Milano, corso Magenta 45, integra il contraddittorio nel ricorso contro il Ministero delle Finanze, Direzione Generale Imposte Dirette e Consiglio di Amministrazione stesso Ministero ed altri cointeressati, pendente innanzi al T.A.R. Lombardia, Milano, Sez. I, n. R.G. 3748/91 giusto quanto stabilito con sentenza interlocutoria n. 251 del 1° aprile 1993.

Il dott. Bauso ricorre per l'annullamento previa sospensione del provvedimento del Consiglio di amministrazione Ministero delle Finanze 16 luglio 1991, che ha approvato la graduatoria dei funzionari ruolo ad esaurimento amministrazione periferica delle Imposte Dirette promuovibili per merito comparativo a 46 posti nella qualifica di Primo Dirigente nel ruolo del personale della carriera direttiva ai sensi dell'art. 20 legge 29 dicembre 1990 n. 408 e attribuito le relative funzioni dirigenziali, nella parte in cui non si comprende il ricorrente dall'elenco

dei promossi, nonché di ogni atto connesso, ed in particolare, in parte qua, degli atti e delle operazioni di scrutinio, della graduatoria sopra citata nonché, per quanto occorra, del decreto del Ministero delle Finanze - Direzione Generale delle II.DD. del 14 marzo 1991, prot. n. 1/567, registrato il 5 aprile 1991 fg. 207 e della circolare Ministero delle Finanze 10 aprile 1991 prot. n. 1/2390 nonché per il riconoscimento del diritto alla promozione per merito comparativo alla qualifica di Primo Dirigente predetta.

L'impugnativa si fonda sulle censure di:

Violazione di legge: art. 20, quarto comma legge 29 dicembre 1990 n. 408; art. 17 legge 24 aprile 1980 n. 146; decreto Min. Finanze 1/557; art. 3 D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 647; art. 33, primo comma, legge 6 dicembre 1971 n. 1234; artt. 3, 36 e 97 Costituzione;

Eccesso di potere per assoluto difetto di motivazione, travisamento dei presupposti di fatto e di diritto, disparità di trattamento. Manifesta ingiustizia.

Nel ricorso si sostiene che requisito essenziale per la promovibilità ai sensi dell'art. 20, quarto comma, legge 408/90 era l'aver ricoperto per un certo periodo di tempo l'incarico di reggenza di uffici di livello dirigenziale dietro formale provvedimento di incarico.

Manca il requisito - reggenza di ufficio di livello dirigenziale - in capo ai funzionari che prestano servizio presso i vari Ispettorati compartmentali dell'Amministrazione delle Imposte Dirette, pure ammessi allo scrutinio, in quanto gli Ispettorati non sono strutturati in uffici, tantomeno di livello dirigenziale.

Non avendo la qualifica prescritta dall'art. 17 legge 146/80, non potrebbero comunque essere destinatari di un siffatto incarico e ricoprire posizione dirigenziale sia pure per reggenza.

La Direzione generale delle Imposte Dirette ha omesso di prescrivere nel decreto di indizione della procedura di promozione l'indicazione degli estremi del provvedimento formale d'incarico alla reggenza di un ufficio dirigenziale.

Con specifico riferimento al ricorrente l'A. non ha considerato tutto il periodo in cui il dott. Bauso aveva ricoperto l'incarico dirigenziale presso l'Ufficio Distrettuale delle II.DD. di Legnano. Manca ogni motivazione sul punto. Vi è contraddittorietà e disparità di trattamento tra il personale incaricato della reggenza di uffici di livello dirigenziale a seconda della sua appartenenza al settore di amministrazione di volta in volta considerato (tasse o II.DD.).

Il presente atto viene notificato ai signori:

Rovelli Vincenzo, Capriotti Paolo, Guarneri Aldo, Converti Giovanni, Mulé Saverio, Marmeli Antonio, Grillo Giuseppe, Cancila Rocco, Di Giovanni Rosario, Vitullo Fausto, Millan Alberto, Ciccotti Dario, Di Benedetto Luciano, La Rosa Vito, Citro Francesco, Tari Fausto, Sorrentino Salvatore, Belardi Luigi, Martorelli Carmelo, Ciriello Roberto, Filippini Luciano, Caruso Giorgio, Renne Vincenzo, De Scisciolo Raffaele, Colangelo Silverio, Renna Gesualdo, Cucciniello Celestino, Colangelo Giovanni, Pucillo Severino, Lorenzin Otello Carlo, Giardinieri Giancarlo, Caiola Gaspare, Napoli Guido Maria, Mansfeldonia Mattia, Monaco Enrico, Cini Tito, De Gennaro Vincenzo, Roccella Salvatore, Interdonato Biagio, D'Angelo Gennaro, Anastasia Giulio, Cagna Aldo, Cicognanni Giacomo, Barrilà Bruno, Bavasso Vincenzo, Miele Silvio, Iorio Mario, Palazzolo Antonio, Lomabardi Andreino, Vannucci Luciano, Carabella Orlando, Scarascia Alessandra, Flammia Mario, Brasi Walter, Grasso Isidoro, Pelella Gennaro, Papa Bruno, Spagnolo Francesco, Delle Site Francesco, Meligraana Giuseppe, Bosco Vincenzo, Verso Giacomo, Coniglio Salvatore, Gherardi Pietro, Di Certo Francesco, Rottino Antonino, Panzuti Francesco, Iannace Corrado, Perdichizzi Salvatore, Bugari Attilio, Sampieri Vincenzo, Tamburini Adalberto, Sanfilippo Giovanni, Falciglia Gaetano, Ciollaro Antonio, Galiotto Benvenuto, Beneceretti Luciano, Pagnozzi Ferruccio, Accocchia Carmine.

Chiunque è interessato può prendere visione degli atti di causa nella segreteria del TAR di Milano, I Sezione, via Conservatorio, 13, previa costituzione in giudizio.

Milano, 21 aprile 1993

Avv. Rocco Mangia.

M-4559 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto 24 marzo 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

1) assegno n. 23558390 di L. 5.508.000 emesso il 20 gennaio 1992 dalla C.R.A. di Sammichele di Bari, filiale di Turi, all'ordine Rossi Mario;

2) assegno n. 26685233 di L. 2.692.000 emesso il 20 gennaio 1992 dalla C.R.A. di Sammichele di Bari, filiale di Turi, all'ordine Rossi Mario;

3) assegno n. 207875067 di L. 2.875.000 emesso il 19 gennaio 1993 dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Bari, all'ordine Rossi Mario;

4) assegno n. 207875068 di L. 4.128.000 emesso il 19 gennaio 1993 dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Bari, all'ordine Rossi Mario;

5) assegno n. 207875069 di L. 4.375.000 emesso il 19 gennaio 1993 dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Bari, all'ordine Rossi Mario;

6) assegno n. 27897966 di L. 3.484.000 emesso il 20 gennaio 1993 dalla C.R.A. di Castellana Grotte all'ordine Rossi Mario;

7) assegno n. 27897967 di L. 4.566.225 emesso il 20 gennaio 1993 dalla C.R.A. di Castellana Grotte all'ordine Rossi Mario;

8) assegno n. 2600067229/06 di L. 4.814.000 emesso il 22 gennaio 1993 dal Banco di Roma, agenzia di Bari, all'ordine Rossi Mario.

Opposizione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Bari, 19 aprile 1993

Avv. Pio Tommaso Capuo.

C-13522 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il pretore di Molfetta con decreto dell'8 aprile 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 482914316-01 di L. 1.000.000 tratto sull'Istituto Bancario S. Paolo, via A. Gimma 72 - Bari, dal correntista n. 90227 Altomare Cosimo di Molfetta;

n. 7503149574-11 di L. 2.000.000 tratto sulla BNA, via Melo 177 - Bari, dal correntista n. 14906J Patimo Angelantonio di Molfetta;

ambedue i titoli sono a favore New Home Arredamenti, Molfetta e da quest'ultima girati con timbro e firma di Gadaleta Corrado; autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale ed in assenza di opposizione.

Molfetta, 15 aprile 1993

Gadaleta Corrado.

C-13524 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Canosa di Puglia ha emesso in data 13 aprile 1993 il decreto di ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 15016329 e n. 15016330 della Banca Popolare Andriese, agenzia di Barletta, per L. 3.200.000 cadauno a firma di Pirro Ruggiero;

n. 0392116273 del Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Barletta, per L. 2.000.000, a firma del rappresentante legale della «Cosadi» S.a.s.;

n. 1041273003 della Banca Popolare della Murgia, agenzia di Minervino Murge, a firma Balzano Vito;

n. 10401258 della Banca Popolare della Murgia, agenzia di Minervino Murge, per L. 4.000.000, a firma Orecchia Lucio;

n. 4878950 della Banca Popolare della Murgia, agenzia di Minervino Murge, per L. 25.000.000, a firma Mennuni Riccardo;

n. 6993-12 e n. 6994-13 della Cassa Rurale ed Artigiana di Spinazzola, filiale di Minervino Murge, per L. 1.000.000 ciascuno, a firma Violace Bartolomeo;

n. 6480-06 della Cassa Rurale ed Artigiana di Spinazzola, filiale di Minervino Murge, per L. 800.000, a firma Pace Nicola.

Ha autorizzato il pagamento dei suddetti titoli decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, salvo opposizioni.

Minervino Murge, 15 aprile 1993

Avv. Alessio Sarcinelli.

C-13525 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il dott. Grazia Miccoli, pretore di Trani - Sezione distaccata di Molfetta, con decreto del 2 marzo 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari:

n. 2053833 dell'importo di L. 4.000.000 a firma di Terlizzi Giovanni, n. 2053834 dell'importo di L. 5.000.000 a firma di Terlizzi Giovanni, n. 2036618 dell'importo di L. 416.500 a firma di Suridon di Suriano D., n. 2036619 dell'importo di L. 1.105.000 a firma di Conf. Memphis, n. 2041486 dell'importo di L. 2.700.000 a firma di Amendolagine Tommaso, n. 2051153 dell'importo di L. 1.000.000 a firma di C.A.M. S.r.l., n. 2046878 di L. 1.000.000 a firma di Palermo Pasquale, n. 2046924 dell'importo di L. 2.000.000 a firma di Schiraldi Pasquale, n. 2051189 dell'importo di L. 7.000.000 a firma di Sicolo Giuseppe, n. 2045947 dell'importo di L. 14.000.000 a firma della Ditta C.A.M. S.r.l.

Ha autorizzato il pagamento dei predetti assegni alla scadenza dei trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto, in mancanza di opposizione.

Molfetta, 5 aprile 1993

p. Banca Cattolica Popolare

con sede sociale in Molfetta alla via Sen. Palummo n. 24
in persona del presidente: dott. Nicolò Azzolini

C-13526 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento in data 4 marzo 1993 il presidente del Tribunale di Forlì ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario n. 0212845002 tratto sulla Banca Popolare di Vicenza, agenzia di Grisignano - sul c/c n. 4343/23 emesso il 15 dicembre 1992 dalla F.Illi Quartesan Fu Gini S.n.c. a favore della GES.CO. S.r.l. per L. 29.244.594 autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, parte seconda, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Forlì, 18 marzo 1993

Dott. proc. Corrado Fabbri.

C-13529 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Civitanova Marche pronuncia ammortamento assegno circolare n. D100539712 Banca Toscana Agenzia Civitanova Marche di L. 1.038.000 intestato a Mengoni Sabrina, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Alfonsina Svampa.

C-13538 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il presidente del Tribunale di Modica con decreto del 14 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari nn. 06/23986779 e 06/23986780 degli importi di L. 1.000.000 ciascuno, emessi il 17 febbraio 1993 dalla Banca Agricola Popolare di Ragusa, filiale di Donnalucata di Scicli, all'ordine di Lopes Teresa, da costei girati a Timperanza Francesco e da quest'ultimo ulteriormente girati a Ruscica Rosario residente in Donnalucata di Scicli in via Ischia; e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Andrea Agnello.

C-13539 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 1° febbraio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 2862516, tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Cambiano e Castelfiorentino, sede di Castelfiorentino c/c 2010895/7 emesso dalla ditta F.Illi Zingoni a favore di Luigi Masoni di L. 5.000.000;

2) assegno bancario n. 162735245, tratto sulla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 7 di Firenze, c/c 7632/00 emesso dal sig. David Pederi a favore di Luigi Masoni di L. 2.000.000;

Opposizione nei termini di legge.

In qualità di procuratore del sig. Luigi Masoni:
Stefania Comini

F-722 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto 14 aprile 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto da Francesco Pinotti sulla Cariplo agenzia 1 n. 0542647254 per L. 410.000, autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Anna Maria Tossini.

M-4510 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 6 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5660176 di L. 2.500.000 tratto sul conto corrente n. 57321 della Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, agenzia di Secondigliano - C.so Secondigliano, 260/262 80144 Napoli - intestato al sig. D'Antonio Carlo residente in C.so Secondigliano, 167 - 80144 Napoli.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Banca Popolare di Milano
Soc. Coop. a r.l.: Adriano Parani

M-4512 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova con suo decreto in data 21 agosto 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 162.108.915 tratto sul c/c n. 897931 intestato a Disubi Kubena K presso il Banco di S. Spirito, agenzia n. 2 di Genzano (Roma) a favore di Rover Colori e Vernici S.p.a. per un importo di L. 8.630.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Adriano Fornaro.

M-4525 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli il 20 gennaio 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario di L. 5.000.000 tratto su Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 8 Napoli con n. 2.278.430.11 a firma di Luigi Caridei, datato 30 novembre 1992, ed in possesso di Romito Carlo.

Avv. Vincenzo Lipardi.

C-13567 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Caserta il 9 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni del vaglia cambiario della Banca d'Italia n. 44/2992351 per l'importo di L. 4.996.095 emesso dalla filiale di Caserta il 26 marzo 1990 in favore di Russo Michele.

Russo Michele.

C-13568 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Casoria il 5 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di due assegni bancari datati 15 febbraio 1993 ed entrambi girati a Curcio Antonio:

assegno bancario n. 04197312 64.04 di L. 3.200.000, tratto sul Monte Paschi di Siena, fil. di S. Marzano sul Sarno, sul c/c n. 4394.29 a firma Polari Vincenzo all'ordine della S.n.c. Italsolai;

assegno bancario n. 4147966.04 di L. 1.370.000 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Reggio Calabria, sul c/c n. 15692 a firma di Marino Giovanni, all'ordine di Evangelista Giovanni.

Curcio Antonio.

C-13569 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Frattamaggiore in data 17 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario emesso in data 5 marzo 1993 di L. 9.500.000 con il n. 0.901.157.754 e tratto dal c/c n. 01/1128 della Banca della Provincia di Napoli, filiale di Arzano (NA) a firma della ditta Canger Style S.a.s., legale rappresentante Padricelli Enrico, intestato a «m.m.».

Padricelli Enrico.

C-13570 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli il 3 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0019104227 12 della Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila, Carispaq, succursale di Roma, corso Vitt. Emanuele n. 299 di L. 9.000.000, emesso a Roma il 15 luglio 1992 sul c/c 61151/7, a firma Di Bernardino Marcello all'ordine di Mastrocca Amedeo, da questi girato alla Miranda Cars S.p.a. e da questa alla S.r.l. Amer che lo girava alla S.p.a. Sifind di Milano.

S.r.l. Amer: (firma illeggibile).

C-13571 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli il 4 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario Cassa Rurale ed Artigiana Don Rizzo Alcamo L. 14.119.000 - Palermo 30 giugno 1992 all'ordine di Giovanni Lo Presti, a firma Emanuele Vitale con n. 0004144978 con girate di Giovanni Lo Presti e di Cristiano Tammaro.

Cristiano Tammaro.

C-13572 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli il 3 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare della Banca di Credito Italiano n. 5300399 8708 di L. 11.559.600, portatrice S.r.l. Al.bi.Sud.

Dott. proc. Vincenzo Corrado.

C-13573 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli l'8 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni bancari tutti emessi in favore della S.I.P. S.p.a. e precisamente:

n. 9102842100 di L. 4.114.000, c/c n. 15821 Banca di Roma, sede Napoli a firma Andromeda S.a.s.;

n. 0319295413-08 di L. 1.064.000, c/c n. 2000/34 Banca di Roma, agenzia Quarto a firma Artigian Pelli di Buondonno;

n. 9203183373-07 di L. 423.000, c/c n. 961 Banca di Roma, agenzia Q di Napoli a firma Chiaro Angelo;

n. 318296504 di L. 2.377.000, c/c n. 70013/39 Banca di Roma, sede Napoli a firma Distribuzione Flying S.r.l.;

n. 403708446-11 di L. 621.000, c/c n. 9883/65 Monte dei Paschi di Siena, agenzia 3 di Napoli a firma Sacerdote dott. Silvana;

n. 403546725 di L. 1.846.000, c/c n. 52746/42 Monte dei Paschi di Siena, sede di Napoli a firma Arbitrio dott. Antonio;

n. 521740563-06 di L. 449.000, c/c n. 40653 Banca d'America e d'Italia, agenzia E di Napoli a firma arch. Lorenzo D'Albora;

n. 1215448487 di L. 785.000, c/c n. 6784370/01-89 Banca Commerciale Italiana, sede di Napoli a firma Barone Francesco;

n. 2072980 di L. 648.000, c/c n. 8394 Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 2 di Napoli a firma Cardaropoli Annamaria;

n. 0516910546-09 di L. 1.516.000, c/c n. 55/1 Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, agenzia 2 di Napoli a firma Centro Copie Chiaia S.n.c.;

n. 494510195-10 di L. 27.519.000, c/c n. 2364 Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia di Somma Vesuviana (NA) a firma Compla Sud;

n. 490208832-09 di L. 6.008.000, c/c n. 2615 Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia di Somma Vesuviana a firma Ome S.p.a.;

n. 490208850-01 di L. 4.844.000, c/c n. 2405 Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia di Somma Vesuviana a firma Unica S.r.l.;

n. 0009152848-03 di L. 6.458.000, c/c n. 2830 Banca Popolare di Napoli, agenzia 3 di Napoli a firma CRT Campania RTV;

n. 302097318 di L. 210.000, c/c n. 46/128 Banco di Napoli sport. 46 di Napoli a firma Fiorino Gianpaolo;

n. 0256454959 di L. 911.000, c/c n. 2091 Banco di Napoli, agenzia 20 di Napoli a firma Vaccaro Guido;

n. 226841847 di L. 1.818.000, c/c n. 14162 Banca Popolare di Novara sede di Napoli a firma Interprogetti S.r.l.;

n. 254636709 di L. 4.046.000, c/c n. 4442/623 Banca Popolare di Novara, agenzia di Pozzuoli a firma La Tripergola S.n.c.;

n. 0486341182-02 di L. 355.000, c/c n. 48599 Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, agenzia Napoli Centro a firma Sorrentino dott. Roberto.

Avv. Paolo Caliman.

C-13575 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale civile e penale di Roma, con decreto del 29 marzo 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno della Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 27 di Roma, n. 1193049057, emesso in Roma il 31 dicembre 1992, di L. 5.000.000, intestato a Datalogika S.r.l.

Opposizione quindici giorni.

Maravalle Maurizio.

S-6859 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 23 gennaio 1993, il pretore di Prato ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 2.500.000 emesso in data 17 gennaio 1990 da B.S.B. Market di Barisani Rosa a favore di Meucci Market S.a.s. di Massimo e Marco Meucci, con sede in Prato, via Colombo, 61, codice fiscale 03887230484.

Termine opposizione trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Umberto Pacinotti.

F-723 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, in data 13 aprile 1993, visti gli articoli 89 e ss. del R.D. 14 dicembre 1933, n. 1669 ha pronunciato l'inefficacia del seguente vaglia cambiario, emesso a Torino il 21 dicembre 1992, scad. 30 maggio 1993, da Palermo Santa e Bouchnaf Knadija all'ordine di Folino Berenice di L. 500.000 ed ha altresì autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione di estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempreché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Torino, 20 aprile 1993

Dott. Giuseppe Bertone.

T-1080 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto di ammortamento del presidente del Tribunale di Napoli in data 25 novembre 1992 è stato autorizzato il pagamento del vaglia cambiario n. B7109076414 emesso l'8 novembre 1991 dal Banco di Napoli, agenzia n. 18 di Napoli decorso quindici giorni dalla data della presente pubblicazione senza che venga prodotta opposizione dal detentore.

p. USL 36 Sant'Agnello: (firma illeggibile).

C-13574 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto in data 23 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni dell'effetto cambiario di L. 6.684.274 con scadenza 5 maggio 1988 in favore dei Servizi Finanziari S.p.a. ed emesso dalla sig.ra Albano Carmela.

Albano Carmela.

C-13576 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Gragnano in data 18 novembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni della cambiale protestata di L. 4.200.000 emessa con scadenza 10 marzo 1992 dalla M'Edil S.r.l. di Nocera Inferiore in favore dell'arch. Arpaia Umberto.

Arch. Arpaia Umberto.

C-13577 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza di Conti Domenico, residente in La Spezia, via Giannelli 24, depositata il 17 giugno 1992 il presidente del Tribunale di La Spezia ha dichiarato l'ammortamento del pagherò cambiario del seguente tenore:

«bollo L. 3.000 La Spezia 27 marzo 1979 L. 400.000 al 28 aprile 1979 pagherò per questa cambiale alla Moka B Soc. Coop. a r.l. sede a Chianciano la somma di lire quattrocentomila = Debitore: preg.mo sig. Conti Domenico, via Giannelli n. 24 - 19100 La Spezia, firma Conti Domenico. Su retro: Conservatoria dei Registri Immobiliari di La Spezia. La presente cambiale è garantita da ipoteca iscritta in data odierna al n. 173 del reg. part. La Spezia 4 aprile 1979. Il conservatore (dott. Sebastiano Di Re) firmato illeggibile. Timbro munito di sigillo di Stato in data 4 aprile 1979. Girata per l'incasso a timbro Coop. Moka B Chianciano Terme firmato illeggibile. All'ordine Cassa Rurale ed Artigiana di Chianciano Terme».

disponendo la pubblicazione di tale decreto, a cura e spese dell'istante, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica con acquisto di efficacia, in mancanza di opposizione, decorsi giorni trenta dalla pubblicazione medesima.

Reso in La Spezia, 23 marzo 1993

Dott. Raffaele Testa.

C-13608 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento del pretore di Biella in data 11 marzo 1993 mediante cui è stato pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 1.020.000 emessa in data 21 gennaio 1991 a favore di I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., con scadenza 21 maggio 1991 a firma Levis Angiolina e Bellon Anna Maria, pagabile presso Banca Sella, agenzia di Gaglianico.

Biella, 26 marzo 1993

Avv. Franco Ritella.

C-13618 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Biella con decreto 11 marzo 1993, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale agraria di esercizio dell'importo di L. 10.000.000 emessa in San Francesco al Campo il 7 novembre 1992 all'ordine della «Banca Sella S.p.a.» scadente il 7 maggio 1993, debitori Vietti Pietro e Alaria Teresina, Strada Caldano 133, Caselle, pagabile presso la «Banca Sella S.p.a.» dipendenza di S. Francesco al Campo, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Mario Sapellani.

C-13619 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano su ricorso di Winkler Theresia, di Bressanone, con decreto datato 1º marzo 1993 ha autorizzato il rilascio del duplicato del libretto di risparmio n. 10-5006/86 emesso in data 7 agosto 1986 dalla Banca Popolare di Bressanone con una somma a credito di L. 5.428.856, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto, in difetto di opposizione.

Bressanone, 25 marzo 1993

Avv. Richard Fink.

C-13537 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona con decreto 5 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 17302/13 matr. n. 2878220 contrass. Cabine Telefoniche emesso dall'Ist. Banc. S. Paolo Torino, agenzia di Borghetto S.S., con un saldo di L. 12.625.000, autorizza il predetto istituto bancario a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione; purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Il coll. di canc.: A. Cacopardo.

C-13545 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 7 settembre 1992 il presidente del Tribunale di Rimini ha pronunciato l'ammortamento di un libretto di deposito al portatore emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di S. Vito e S. Giustina di Rimini con sede in Rimini, via Vilfredo Pareto, denominato Montelli Luisella avente n. 70302.89 con un saldo di L. 5.402.881 oltre agli interessi maturati e maturandi autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato alla ricorrente sig.ra Montebelli Luisella nata a Rimini il 1º gennaio 1966 e ivi residente in via Emilia, 136, trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Rimini, 9 aprile 1992

Montebelli Luisella.

C-13547 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Saluzzo, con decreto del 3 aprile 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore cat. VTP n. 1110615/82/03 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., agenzia di Venasca, contrassegnato Bracco Pietro.

Opposizione novanta giorni.

Torino, 22 aprile 1993

Bracco Pietro.

T-1079 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 25 gennaio 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 331467 intestato al sig. Piscopo Antonio, tratto sulla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, agenzia S. Maria La Bruna - recante un saldo attivo apparente di L. 14.000.000.

Ha disposto la notifica del provvedimento all'istituto emittente ed il rilascio del duplicato, in mancanza di opposizione entro novanta giorni.

Antonio Piscopo.

C-13580 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli il 25 maggio 1987 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 375/43 con saldo apparente di L. 5.747.948 intestato a Testa Cristina e Cancello Fabio, emesso dalla filiale di Arzano della Banca della Provincia di Napoli.

Cancello Giovanni.

C-13581 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli il 23 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 59005 acceso presso il Banco di Roma ag. di Secondigliano Napoli con la somma depositata di L. 41.776.176, cointestato a Iannicelli Anna ed la proprio figlio Franchi Salvatore.

Iannicelli Anna.

C-13582 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli il 29 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di due libretti di risparmio al portatore emessi dal Banco di Napoli, agenzia 25 Napoli di proprietà Martino Alberto n. Rop 01/3072.51 saldo attivo di L. 10.294.471 e n. Rop 01/3071.52 saldo attivo di L. 10.294.471

Martino Alberto.

C-13583 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 15 gennaio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 102205/57 emesso dalla Banca Toscana, filiale di Comeana 265 portante un credito di L. 5.990.107 denominato Franzia Francesca.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Prato, 1° febbraio 1992

Il collaboratore di cancelleria: Fabrizio Bragi.

C-13609 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 17 marzo 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 203710/23 emesso dalla Banca Toscana, agenzia 2 - Prato portante un credito di L. 6.076.698 denominato Ballerini Paola.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Prato, 15 aprile 1993

Il primo dirigente: (firma illeggibile).

C-13610 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Urbino ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito risparmio ordinario al portatore n. 0614919/38 contrassegnato «Guerra Sauro» emesso dalla Cassa di Risparmio di Pesaro, agenzia di Mercatino Conca, con saldo attuale di L. 8.048.608; autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione di estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Guerra Sauro.

C-13613 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Asti con decreto 29 marzo 1993 ha dichiarato la inefficacia del libretto di deposito al risparmio al portatore n. 3976/0 emesso dalla Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., filiale di Portacomaro contrassegnato Gaiotto Adriano e Losego Erminia avente un saldo apparente di L. 5.000.000 più interessi maturati, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione di estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non vengano proposte opposizioni.

Asti, 7 aprile 1993

Il collaboratore di cancelleria: Giulio Gerbo.

C-13615 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ivrea in data 14 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore contrassegnato Cattero Margherita n. 435786/82/33 matricola n. 4694454, emesso dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Castellamonte con un saldo di L. 5.908.035 ed autorizza la Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Castellamonte a rilasciare il duplicato del libretto medesimo dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione del detentore.

Ivrea, 21 aprile 1993

Cattero Margherita.

C-13621 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecco in data 2 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 002587911-5-PO emesso dalla Cariplò di Lecco, via Mazzini emesso in data 14 gennaio 1993 di L. 17.000.000 all'ordine Morganti Giuseppina autorizzandone il pagamento dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte di eventuale detentore.

Lecco, 19 aprile 1993

Morganti Giuseppina.

C-13622 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Potenza con decreto del 26 novembre 1992 ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore n. 6121106172 con saldo attivo di L. 2.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Pescopagano e Brindisi, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare un duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione, salva opposizione.

Crisci Cherubino.

C-13641 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 9 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei sei certificati di deposito al portatore Mediobanca:

- 1) 512584 di L. 9.048.906;
- 2) 1056191 di L. 4.356.576;
- 3) 1221403 di L. 12.386.044;
- 4) 1480958 di L. 8.047.596;
- 5) 2287364 di L. 7.745.304;
- 6) 2289034 di L. 17.714.689,

emessi dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Milano, N. 13 via Teodosio, 52 per mandato di Mediobanca.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Maria Rosa Albano.

M-4514 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli il 14 dicembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito n. 1339494/21 di L. 15.000.000 emesso il 25 febbraio 1992 con scadenza al 25 agosto 1993 del Monte dei Paschi di Siena di Ischia Ponte, di proprietà Monti Gaetano.

Monti Gaetano.

C-13584 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto in data 23 marzo 1993 e rettificato in data 16 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di due certificati di deposito al portatore emessi dalla Banca d'America e d'Italia, filiale di Casoria (NA) in favore di Romano Sergio con n. 070006/78 di L. 50.000.000 in data 5 giugno 1991 e n. 070005/98 di L. 50.000.000 in data 4 giugno 1991.

Romano Sergio.

C-13585 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli il 23 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito al portatore Interbanca n. 364172 emesso il 9 maggio 1985 dalla Banca d'America e d'Italia, filiale di Piano di Sorrento con saldo apparente di L. 9.925.460 intestato a Gargiulo Anna ed al proprio marito, defunto, Esposito Antonino.

dott. proc. Giancarlo Maresca.

C-13586 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli il 25 gennaio 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito bancario di L. 10.000.000 emesso in data 31 luglio 1992 con n. 7020001288 n. tip. 900332562 in favore di Gargiulo Antonino dell'Agenzia di S. Agata sui due Golfi del Comune di Massalubrense della Banca d'America e d'Italia.

Gargiulo Antonino.

C-13587 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli il 1° marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito vincolato nella Medio Banca n. 3169658 al portatore recante i cognomi di Sarnataro Domenica e Brugnera Anna con saldo apparente di L. 6.270.820, vincolato per 19 mesi con scadenza 25 marzo 1994 presso la Banca di Roma, agenzia di Napoli Secondigliano.

Sarnataro Domenica.

C-13588 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 23 marzo 1993 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Popolare di Bergamo, Filiale di S. Omobono Imagna, portante il n. 1688 che presentava un capitale di L. 40.000.000 alla data del 20 febbraio 1992 e autorizza l'Istituto emittente a rilasciare al ricorrente il duplicato del certificato medesimo, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana F.I.N.

Daina Serenella.

C-13602 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bolzano, su istanza del signor Fragner Unterpertinger Wladimir Siegfried, con decreto datato 25 marzo 1993 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 510610003606 rilasciato dalla Banca Popolare di Merano in data 25 marzo 1992 per l'importo di L. 100.000.000, avente la scadenza del 25 marzo 1993.

Un'eventuale opposizione dovrà essere proposta dal detentore del titolo entro il termine previsto dall'art. 12 della legge 30 luglio 1951, n. 948.

Avv. Peter Tappeiner.

C-13640 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Biella su istanza di Allorio Riccardo e Bullani Rosetta, con decreto in data 30 marzo 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Efibanca, emesso in data 25 febbraio 1977, in nome e per conto di Efibanca, della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Biella, autorizzando la società emittente all'emissione di un nuovo titolo in sostituzione di quello smarrito, o al suo pagamento, dopo il trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione.

Biella, 16 aprile 1993

Dott. proc. Luigi Maria Vigna.

C-13620 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona in data 5 aprile 1993, ha pronunciato l'inefficacia, autorizzandone il duplicato, trascorsi novanta giorni, del certificato di deposito al portatore n. 981662458-10, denominato «Roveggia Guido» dell'importo di L. 30.000.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia S. Bonifacio (VR).

Eventuali opposizioni nel termine di giorni novanta dalla pubblicazione.

Roveggia Guido.

C-13633 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona, dott. Giacomo Daffinà, letto il ricorso degli interessati, lette le informazioni della Banca Popolare di Verona in data 30 marzo 1993, visti gli articoli 6 e ss. legge 30 luglio 1951 n. 948, con decreto in data 5 aprile 1993, depositato in cancelleria il 16 aprile 1993, Cron. n. 1546, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito a risparmio al portatore n. 1094551, denominato «Molinari Mario-Titoni Santina» emesso dalla Banca Popolare di Verona, filiale Valeggio sul Mincio e recante un saldo apparente di L. 127.715.908, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Mario Molinari.

C-13634 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il cancelliere del Tribunale di Melfi certifica che il presidente del Tribunale, a seguito di ricorso proposto da Zuzzi Francesco, netto a Machito (PZ) il 24 aprile 1921, in data 25 novembre 1992 ha dichiarato l'inefficacia di:

- 1) libretto al portatore acceso sul Banco di Napoli, agenzia Palazzo S.G. con saldo apparente al 29 giugno 1992 di L. 10.000.000;
- 2) cedola Buono Frut. Cred. Ind. n. 2 n. D/315166 07 pagab. 5 agosto 1992;
- 3) ced. Buono Frut. Cred. Agr. n. 3 n. D/154295 11 pagab. 4 agosto 1992;
- 4) ced. Buono Frut. Cred. Ind. n. 3 n. D/154296 12 pagab. 4 agosto 1992;
- 5) ced. Buono Frut. Cred. Agr. n. 3 n. B/445102 08 pagab. 4 agosto 1992;
- 6) ced. Buono Frut. Cred. Agr. n. 3 n. B/445101 07 pagab. 4 agosto 1992,

autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicati decorsi i termini di legge.

Melfi, 19 gennaio 1993

Il direttore di cancelleria: Giovanni Propato.

C-13523 (A pagamento).

Ammortamento titolo di credito

Il pretore della pretura circondariale di Taranto - Sez. distacc. di Grottaglie in data 10 febbraio 1993, ha emesso il seguente decreto: visti gli articoli di legge, assunte le opportune informazioni, pronuncia l'ammortamento del vaglia cambiario n. D 73109554 di L. 4.500.000, emesso dall'agenzia 1 di Barletta del Banco di Napoli, data 8 luglio 1992, intestato a Iodice Vito ed ordina al Banco di Napoli, agenzia di Grottaglie, di pagare a Santoro Giuseppe la somma di L. 4.500.000, di cui al predetto titolo, dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Avv. Luca Giannotte.

C-13542 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 23 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni dei seguenti titoli tutti emessi dalla Banca di Credito Popolare, filiale di Ercolano:

n. 2 libretti di risparmio al portatore n. 150466, saldo di L. 2.054.000 circa intestato ad Acampora Ciro e n. 137306 saldo di L. 2.848.000 circa intestato ad Acampora Maria Angela;

libretto di risparmio vincolato, nominativo intestato a Sofia Colantuono, n. 29214, saldo di L. 2.230.000 circa;

certificato di deposito al portatore emesso in data 25 febbraio 1992 con n. 9140/07, a scadenza 25 agosto 1993 dell'importo di L. 35.000.000.

Il richiedente: Colantuono Sofia.

C-13589 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto 12 novembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari, andati smarriti, dell'Immobiliare Statice S.p.a con sede in Milano, via Cappuccini, 14; capitale sociale L. 300.000.000:

cert. n. 11 di n. 1 az. da L. 1.000 = L. 1.000;
cert. n. 12 di n. 1 az. da L. 1.000 = L. 1.000;
cert. n. 113 di n. 5 az. da L. 1.000 = L. 5.000;
cert. n. 217 di n. 10 az. da L. 1.000 = L. 10.000;
cert. n. 311 di n. 50 az. da L. 1.000 = L. 50.000.

Opposizione legale trenta giorni.

L'amministratore unico della Torre Pedrera S.r.l., sede in Milano, via V. Monti 5/a intestataria dei predetti certificati.

dott. Giorgio Moro Visconti.

M-4558 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Con suo provvedimento in data 6 aprile 1993 il presidente del Tribunale di Parma ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 375 dell'Immobiliare Mariano S.p.a. intestato a Manfredi Pier Luigi.

Parma, 17 aprile 1993

Il cancelliere: rag. Attilio M. Maletta.

C-13636 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il presidente del Tribunale di Napoli il 26 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di due polizze di pegno emesse dal Banco di Napoli, pognorante Saccone Sergio: n. 5027255/12 del 9 marzo 1992 anticipo L. 12.000.000 stima di L. 16.000.000 e polizza n. 5052601/08 del 6 agosto 1992 anticipo di L. 3.300.000 stima di L. 5.500.000 polizze smarrite da Saccone Domenica.

Saccone Domenica.

C-13578 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il presidente del Tribunale di Napoli il 23 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni della polizza di pegno rilasciata dal Credit West (Banca dei comuni Vesuviani), agenzia 2 di Napoli con n. 4230 datata 1° febbraio 1993 per un anticipo di L. 2.500.000 di proprietà Mario Pisacane.

Pisacane Mario.

C-13579 (A pagamento).

**Cambiamenti ed aggiunte
di cognomi e nomi****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 10 febbraio 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Abbruzzese Caledo Marco, nato in Torre Annunziata (NA) il 18 agosto 1976 ed ivi residente alla via Scuola n. 30, legalmente rappresentato dal padre Caledo Antonio, ha chiesto di essere autorizzato ad abbandonare il cognome di Abbruzzese per conservare solo quello «Caledo».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Caledo Antonio.

C-13598 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con domanda del 9 dicembre 1992 Fallacara Concetta, Maria Francesca nata a Cosenza il 7 febbraio 1964 e residente in Bitonto (Bari) a viale Giovanni XXIII n. 11 ha chiesto al sig. procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Catanzaro di cambiare il proprio nome in quello di «Francesca, Maria Concetta», in modo da chiamarsi Fallacara Francesca, Maria Concetta.

Con provvedimento datato 28 gennaio 1993 il procuratore generale ha disposto la pubblicazione della domanda, con invito a chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro trenta giorni dalla data della inserzione della presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Fallacara Concetta, Maria, Francesca.

C-13521 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Trento, con decreto del 3 aprile 1993 ha autorizzato a far eseguire la pubblicità della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del nome della minorenne Rosa Alessandra Masami nata il 6 dicembre 1987 a Bolzano residente a Bolzano in via Claudia Augusta n. 28/A da «Alessandra Masami» in «Alessandra, Masami».

Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizioni nei modi e termini di legge.

Rosa Carlo.

C-13533 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 5 aprile 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Alderisi Sebastiano e Garaffa Maria hanno chiesto il cambiamento del nome da «Lorena» a «Martina» nei confronti della figlia minore Alderisi Lorenza, nata a Bagotà il 20 febbraio 1990, si da chiamarsi in avvenire: Martina.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Garaffa Maria - Alderisi Sebastiano.

C-13541 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 19 febbraio 1993 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Cavaliere Pietro Vito nato in Gragnano (NA) il 24 settembre 1992 e residente in Furore (SA) alla via S. Nicola n. 26, legalmente rappresentato dal padre Cavaliere Luigi, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Pietro Vito» in quello di «Pietro, Vito».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Lì, 23 marzo 1993

Cavaliere Luigi.

C-13591 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Napoli con decreto in data 1° marzo 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Camera Lucia Anna Carmela nata in Torre Annunziata (NA) il 16 luglio 1937 e residente ivi alla via Vittorio Veneto n. 332, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Lucia Anna Carmela» in quello di «Lucia».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli 18 marzo 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-13592 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 11 marzo 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Ruggiero André nato a Itabuna (Brasile) il 5 aprile 1989 e residente in Brusciano (NA) alla via C. Cucca n. 118/A legalmente rappresentato dal padre Ruggiero Antonio, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «André» in quello di «Domenico».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Antonio Ruggiero.

C-13593 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 26 marzo 1993 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Nappo Luciano Antonio Attilio nato in S. Giuseppe Vesuviano il 12 febbraio 1943 e residente in Napoli alla via G. Martucci n. 48, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Luciano Antonio Attilio» in quello del solo «Luciano».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli 27 marzo 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-13594 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 1° marzo 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Giampietro Ildiko nata in Nirajului (Romania) il 26 febbraio 1990 e residente in Nola alla via Po n. 79 legalmente rappresentata dal padre Giampietro Francesco ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Ildiko» in quello di «Liliana».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Giampietro Francesco.

C-13595 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 10 marzo 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Aubry Augusto, Ernesto nato a Napoli il 25 agosto 1944, residente in Brusciano (NA) alla via Cucca n. 170, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome Augusto, Ernesto in quello del solo «Augusto».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Aubry Augusto.

C-13596 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 9 marzo 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Migliore Joseph, nato a Valenciennes (Nord France) il 15 luglio 1953 e residente in San Prisco (CE) alla via Cavacone n. 33, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome da «Joseph» in quello di «Giuseppe».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Migliore Giuseppe.

C-13597 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 19 marzo 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cristina D'Ulivo nata a Lucca il 28 settembre 1964 e residente a Pescia in via Del Mulino, 1 ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Cristina» in quello di «Cristiana».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 9 aprile 1993

Cristiana D'Ulivo.

C-13623 (A pagamento).

(*2^a pubblicazione*)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Palermo depositato in data 22 febbraio 1993 la signora Sanfilippo Teresa domiciliata in S. Flavia (PA) in via Giuseppe Verdi n. 1, anche nell'interesse dei figli minori D'Agostino Giuseppe e D'Agostino Francesco, ha chiesto la dichiarazione di morte presunta di D'Agostino Mauro, nato a S. Flavia il 19 marzo 1955 del quale non si hanno più notizie dal 27 maggio 1982.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire alla cancelleria del Tribunale di Palermo.

Palermo, 27 marzo 1993

Dott. proc. Santo Pandolfo.

C-12636 (A pagamento - Dalla G.U. n. 91).

(*2^a pubblicazione*)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il P.M., (*omissis*), chiede che il Tribunale di Latina dichiari, con sentenza, la morte presunta di Simone Vito Andrea su Vitantonio e Benincasa Palmarosa, nato a Monopoli (BA), il 10 aprile 1908.

Invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Latina entro sei mesi.

Il collaboratore di cancelleria: G. R. Di Mauro.

C-12637 (A pagamento - Dalla G.U. n. 91).

(*2^a pubblicazione*)

Richieste di dichiarazione di morte presunta

*(Pubblicate gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)*

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Treviso: Zorzetto Napoleone, nato a San Biagio di Callalta il 15 novembre 1911 scomparso in Belgorod (Russia) per eventi bellici il 17 gennaio 1993.

C-12942 (Gratuito - Dalla G.U. n. 93).

Tribunale di Sondrio: Gatti Martino Enrico nato a Castione Andevenno il 16 gennaio 1882 scomparso per eventi bellici.

C-12943 (Gratuito - Dalla G.U. n. 93).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Potenza, con sentenza n. 89/93, dichiara la morte presunta di Bafunno Giovanni, nato il 4 ottobre 1924 a Grumento Nova (PZ), nel giorno 19 dicembre 1979 (*Omissis*). Definitivamente pronunziando su domanda proposta da Garibaldi Raffaella.

Garibaldi Raffaella.

C-13536 (A pagamento).

(*2^a pubblicazione*)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato il 24 febbraio 1993 è stata chiesta la dichiarazione di morte presunta di Amato Angelo, nato a Licata il 26 luglio 1905.

Chiunque abbia notizia dello scomparso può farla pervenire al Tribunale di Agrigento entro mesi sei.

Avv. Vincenzo Di Cara.

C-12565 (A pagamento - Dalla G.U. n. 91).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI TORREMAGGIORE (Provincia di Foggia)

Il sindaco in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n. 73 del 26 gennaio 1993 rende noto che il giorno 9 giugno 1993 alle ore 11, si terrà presso la Sede Municipale un'asta pubblica per la vendita del suolo comunale in via Gorizia.

La superficie complessiva è di mq. 440; il prezzo a base d'asta è di L. 255.200.000.

Ulteriori informazioni si possono richiedere presso la Segreteria Comunale.

Torremaggiore, 15 aprile 1993

Il sindaco: Michele Schiavone.

C-13549 (A pagamento).

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE (Provincia di Savona)

È indetta asta pubblica del 5 giugno 1993 ad unico e definitivo incanto metodo dell'art. 73 lett. c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con offerte segrete in aumento per vendita singola di quattordici immobili di proprietà comunale, siti nel Comune di Albisola Superiore:

Via Piave, 51 - Prezzo a base d'asta L. 137.500.000;
Via Piave, 45-47-49 - Prezzo a base d'asta L. 96.528.000;
Via dei Seirullo, 9 - Prezzo a base d'asta L. 70.007.400,

e nel Comune di Savona:

Via O. Grassi, 4/21 - Prezzo a base d'asta L. 91.162.000;
Via O. Grassi, 4/22 - Prezzo a base d'asta L. 83.068.000;
Via O. Grassi, 4/24 - Prezzo a base d'asta L. 83.011.000;
• Via O. Grassi, 14 R - Prezzo a base d'asta L. 66.000.000;
C.so Italia, 17/9 sc. A - Prezzo a base d'asta L. 329.784.000;
Via Pia, 26/3 - Prezzo a base d'asta L. 102.656.000;
Via Pia, 26/4 - Prezzo a base d'asta L. 157.395.000;
Via Pia, 26/5 - Prezzo a base d'asta L. 108.584.000;
Via Pia, 26/6 - Prezzo a base d'asta L. 80.234.000;
Via Pia, 26/7 - Prezzo a base d'asta L. 82.862.000;
Via Pia, 26/8 - Prezzo a base d'asta L. 63.241.000.

L'offerta per ogni immobile su carta legale indicante l'aumento in cifre ed in lettere, unitamente ai due assegni circolari (uno del 15% per cauzione ed uno del 15% per spese contrattuali sul prezzo a base d'asta) contenuti in apposita busta sigillata devono pervenire al Comune 24 ore prima della data di gara.

Per chiarimenti rivolgersi al Comune.

p. Il dirigente responsabile - Il capo sezione:
(firma illeggibile)

C-13551 (A pagamento).

COMUNE DI LA MORRA (Provincia di Cuneo)

Avviso d'asta per vendita fabbricato ex scuole elementari frazione Rivalta

È indetta per il giorno 20 maggio 1993 un'asta per la vendita di un fabbricato ex Scuole di frazione Rivalta (Fg. 3; part. n. 697/3/4/5) con relativo lotto di terreno.

Prezzo a base d'asta L. 110.000.000. Cauzione L. 11.000.000.

Sistema di aggiudicazione: estinzione candela vergine ex artt. 73 lett. a) e 74 R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Aumento minimo 1% dell'importo a base d'asta.

Il sindaco: Giovanni Bosco.

T-1074 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI PESCARA

Si rende noto che questa amministrazione comunale indice licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'edificio di proprietà comunale sede del Conservatorio musicale «L. D'Annunzio».

1. Amministrazione aggiudicataria: Comune di Pescara, p.zza Italia, 1 - Pescara - tel. 085/28246.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14, anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Non è ammessa la revisione prezzi.

3.a) Luogo di esecuzione: Pescara;

b) importo presuntivo a base d'asta L. 4.043.500.000;

c) iscrizione A.N.C. cat. 2 (due) importo adeguato;

d) lavori di edilizia scolastica.

4. Termine di esecuzione: 545 giorni decorrenti dal verbale di consegna.

5. È data facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

6.a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione in bollo 18 maggio 1993 esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. La spesa per la realizzazione dell'opera è stata finanziata con due mutui concessi dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale e i lavori verranno pagati su stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'impresa, al netto delle ritenute di legge raggiunga la somma di L. 200.000.000.

8. Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro il 31 agosto 1993.

9. Il Capitolato speciale di appalto, l'elenco prezzi e gli elaboratori progettuali potranno essere visionati solo ed esclusivamente presso la V Divisione Amministrativa di questo Comune.

10. Nel formulare la richiesta di partecipazione alla gara le imprese dovranno dichiarare:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.L.vo 406/91;

di possedere le capacità economiche, finanziarie e tecniche di cui agli artt. 20 e 21 del D.L.vo 406/91;

di possedere i sottoindicati requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

a) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 pari a un importo non inferiore a quello a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra richiesta al succitato punto a).

In caso di associazione di imprese, i requisiti di cui ai succitati punti a), b) devono essere posseduti nella misura minima del 40% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato;

di impegnarsi a mantenere valida l'offerta, ai fini dell'aggiudicazione, per mesi 12 (dodici).

Le imprese dovranno, altresì, allegare alla domanda copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. Le imprese residenti in altri stati membri della CEE dovranno dichiarare di essere iscritte negli Albi Ufficiali del proprio Stato di residenza.

In caso di associazione di imprese le domande di partecipazione alla gara nonché le relative dichiarazioni dovranno essere formulate da tutte le imprese associate ed accompagnate dai certificati di iscrizione all'A.N.C. in possesso di ciascuna.

11. Il presente bando redatto in conformità alle disposizioni di legge è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il 26 aprile 1993.

Pescara, 6 aprile 1993

Il sindaco: Giuseppe Ciccarelli.

C-13516 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Si rende noto che questa amministrazione comunale indice licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di un parcheggio autosilo con eliporto presso l'Ospedale Civile di Pescara tra via F. Romana e via R. Paolini.

1. Amministrazione aggiudicataria: Comune di Pescara, p.zza Italia, 1 - Pescara - tel. 085/28246.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14, anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Non è ammessa la revisione prezzi. Il prezzo è unico e a corpo, salvo il ribasso d'asta «chiavi in mano» per dare l'opera risinita e funzionante in ogni sua parte in conformità al progetto senza alcun aumento del prezzo a corpo contrattuale.

3.a) Luogo di esecuzione: Pescara;

b) importo presuntivo a base d'asta L. 4.407.227.000;

c) iscrizione A.N.C. cat. 2 (due) importo adeguato;

d) lavori di edilizia.

4. Termine di esecuzione: 18 mesi dal verbale di consegna.

5. È data facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

6.a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione in bollo *18 maggio 1993* esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. La spesa per la realizzazione dell'opera è stata finanziata con i fondi di sviluppo regionale di cui alla direttiva CIPE 29 marzo 1990 ex legge 64/86 e i lavori verranno pagati su stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'impresa, al netto delle ritenute di legge raggiunga la somma di L. 300.000.000.

8. Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro il 31 agosto 1993.

9. Il Capitolato speciale di appalto, l'elenco prezzi e gli elaboratori progettuali potranno essere visionati solo ed esclusivamente presso la V Divisione Amministrativa di questo Comune.

10. Nel formulare la richiesta di partecipazione alla gara le imprese dovranno dichiarare:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.L.vo 406/91;

di possedere le capacità economiche, finanziarie e tecniche di cui agli artt. 20 e 21 del D.L.vo 406/91;

di possedere i sottoindicati requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

a) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 pari a un importo non inferiore a quello a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra richiesta al succitato punto a).

In caso di associazione di imprese, i requisiti di cui ai succitati punti a), b) devono essere posseduti nella misura minima del 40% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato;

di impegnarsi a mantenere valida l'offerta, ai fini dell'aggiudicazione, per mesi 12 (dodici).

Le imprese dovranno, altresì, allegare alla domanda copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. Le imprese residenti in altri stati membri della CEE dovranno dichiarare di essere iscritte negli Albi Ufficiali del proprio Stato di residenza.

In caso di associazione di imprese le domande di partecipazione alla gara nonché le relative dichiarazioni dovranno essere formulate da tutte le imprese associate ed accompagnate dai certificati di iscrizione all'A.N.C. in possesso di ciascuna.

11. Il presente bando redatto in conformità alle disposizioni di legge è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il 26 aprile 1993.

Pescara, 6 aprile 1993

Il sindaco: Giuseppe Ciccarelli.

C-13517 (A pagamento).

U.S.S.L. n. 41

L'U.S.S.L. n. 41 con sede in Brescia, via della Valle, 40 indice, ai sensi del R.D. n. 2440/23, della L.R. n. 106/80, della L.R. n. 15/90 e del Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, una gara a licitazione privata per la fornitura di prodotti per dialisi nei tipi, condizioni e termini di consegna precisati nel Capitolato Speciale, con procedura accelerata, giustificata da esigenze di continuità di servizio.

La licitazione ha per oggetto la fornitura di prodotti per dialisi anni 1993-94 per un importo presunto, riferito a detto periodo, di L. 1.800.000.000 (IVA inclusa).

La fornitura verrà aggiudicata a prodotto.

I materiali dovranno essere consegnati presso il Magazzino dell'Ente - Via Foro Boario, 2 - 25124 Brescia in misura frazionata secondo le necessità dell'U.S.S.L.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 10 maggio 1993 e le stesse dovranno essere fatte pervenire con le seguenti modalità:

- a) con raccomandata a.r. a mezzo del Servizio Postale;
- b) con raccomandata di agenzia autorizzata;
- c) consegnate a mano

all'Ufficio Protocollo dell'U.S.S.L. n. 41 - Via della Valle, 40 - Brescia ed essere redatte in lingua italiana su carta legale.

La busta contenente la domanda deve recare l'indicazione «Offerta per la fornitura prodotti per dialisi anno 1993-1994».

L'U.S.S.L. spedirà gli inviti a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara nei termini di cui all'art. 7, comma 3 del D.L. n. 358/92.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata su carta legale e contenere:

A) dichiarazione, in carta legale, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.L. n. 358/92.

A dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 1 del citato art. 11, è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente od anche di una dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria ed artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi da quella di richiesta di partecipazione;

C) certificato della Cancelleria del Tribunale in data non anteriore a tre mesi da quella di richiesta partecipazione;

D) dichiarazione, da tenersi nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, del fatturato realizzato per ciascun anno nel triennio precedente la domanda, per la fornitura in oggetto;

E) relazione tecnica che illustri le misure adottate dall'impresa per garantire la qualità del prodotto nonché gli apporti tecnico scientifici che la stessa è in grado di fornire tramite i propri organi tecnici, per il controllo di qualità;

F) documentazione dettagliata relativa ai sistemi di lavorazione dei prodotti richiesti;

G) elenco delle principali forniture dei prodotti da acquisire effettuate ad USSL, Ospedali ed altri Enti pubblici, nel triennio

precedente la domanda di partecipazione alla gara, con i rispettivi importi, periodi e destinatari, provati e certificati dagli Enti stessi;

H) autorizzazione alla produzione ed all'immissione in commercio di «prodotti industriali preconfezionati» riferita alle sacche per dialisi, ai sali concentrati ed ai materiali per dialisi peritoneale (art. 25, comma 2 ed art. 26, comma 4 D.L. 178/91).

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 1, lettera A) (ex art. 104 L.R. n. 106/80) della L.R. n. 15/90 e dell'art. 16 (comma 1, lett. a), D.L. n. 358/92 e con le modalità precise nel Capitolato Speciale e nella lettera d'invito.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.S.S.L.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 21 aprile 1993.

Per ogni informazione, per la visione del Capitolato Generale e Speciale e l'eventuale ritiro del Bando nella sua stesura integrale, le ditte interessate possono rivolgersi all'U.O. Provveditorato della U.S.S.L. n. 41 di Brescia - Via della Valle, 40 - Tel. 030/39941.

L'amministratore straordinario: dott. Fabrizio Pantè

Il coordinatore amministrativo f.f.: dott. Angelo Bresciani

C-13520 (A pagamento).

**COMUNE DI AGLIENTU
(Provincia di Sassari)**

Avviso d'asta pubblica

Il sindaco del Comune di Aglientu ai sensi dell'art. 66 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, rende noto che intende procedere ad indire un'asta pubblica ad unico incanto, da presiedersi dal Segretario Comunale, per il conferimento mediante contratto di affitto di azienda di un complesso attrezzato a Campeggio denominato «Camping Comunale Saragosa» sito in loc. Chiscinaggiu in territorio del Comune di Aglientu (ai sensi degli artt. 1571-2562 Codice civile).

Prezzo del contratto: Il canone annuale di affitto, posto a base di gara è di L. 256.230.189 con ammissione di sole offerte in aumento.

Il contratto di affitto sarà aggiudicato con le modalità di cui all'art. 73 e con il metodo di cui alla lett. c) e del successivo art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base indicato nel presente avviso d'asta.

L'asta pubblica è indetta presso questo Ente, il giorno 25 maggio 1993 alle ore 10.

Il termine per far pervenire l'offerta è fissato non più tardi delle ore 12 del giorno feriale precedente quello fissato per la gara.

Il bando di gara ed il capitolato d'oneri può essere richiesto in copia all'Ufficio Tecnico del Comune - Via Parisedu n. 39 - 07020 Aglientu (Sassari), entro il decimo giorno antecedente la data fissata per la gara; lo stesso sarà inviato alle ditte richiedenti entro 4 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, alla quale dovrà essere allegata la ricevuta di versamento di L. 10.000 per spese di copia e spedizione, effettuata tramite c/c postale n. 12449070, intestato a Comune di Aglientu - Servizio Tesoreria.

Aglientu, 22 aprile 1993

Il sindaco: avv. Pier Mario Battoni.

C-13528 (A pagamento).

U.S.L. n. 12 - PISA

In esecuzione della deliberazione 2495 del 25 novembre 1992 e successiva n. 458 del 25 febbraio 1993, questa U.S.L. indice licitazione privata ai sensi della direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992 (*Gazzetta Ufficiale* n. 78/2ª Serie Speciale del Consiglio del 5 ottobre 1992) relativa all'aggiudicazione triennale, del Servizio di pulizia ai Presidi Ospedalieri di S. Chiara, Cisanello e Calambrone, suddivisa in due lotti rispettivamente di L. 164.178.450 e L. 179.961.750 mensili (IVA esclusa).

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questa U.S.L. domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, alla U.O. Provveditorato, Via Zamenhof, 1 - Pisa - Tel. 050/596255 entro le ore 12 del giorno **20 maggio 1993**.

La gara è rivolta a ditte altamente specializzate nel ramo, di provata organizzazione industriale, di notevoli capacità professionali, che possono vantare una specifica esperienza di pulizia nel settore ospedaliero.

Per partecipare alla prequalificazione, è richiesta la seguente documentazione:

a) idonea certificazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 31 della Direttiva Comunitaria 92/50, lettere *a), b)* e *c)*. L'importo del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto non deve essere inferiore, nell'ultimo triennio, al valore dell'appalto stesso;

b) dimostrazione della capacità tecniche previste dall'art. 32, lettera *b)*, 1º capoverso, lettera *d)* e lettera *e)*;

c) fotocopia autenticata dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (mod. DM10/M o equivalente) dal quale risulti il numero dei dipendenti che la ditta ha alle proprie dipendenze;

d) dichiarazione, ai sensi della legge 15/68, attestante che la ditta non ha mai risoluzioni anticipate dei contratti per inadempienze e che non è stata mai esclusa dall'essere invitata ad una gara, per il rinnovo di un servizio precedentemente a lei affidato e svolto fino a quella data.

È ammesso il raggruppamento di imprese a norma dell'art. 26, punto 1) della direttiva comunitaria 92/50.

L'aggiudicazione avverrà secondo quanto disposto dall'art. 36, primo comma, lettera *a)*, riservandosi di applicare l'art. 37 della stessa direttiva, qualora ne ricorrono i presupposti.

Le lettere di invito a gara saranno spedite entro il 10 giugno 1993.

Le domande di partecipazione e le richieste di invito a gara non vincolano l'amministrazione.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 19 aprile 1993.

L'amministratore straordinario: dott. A. Bizzarri.

C-13534 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 «GORIZIANA»**

Via Vittorio Veneto, 24
Tel. 0481/592553 - Telefax 0481/535698

Bando di gara a licitazione privata

L'U.S.L. n. 2 «Goriziana», con sede in Gorizia, via Vittorio Veneto, 24, indice licitazione privata, con la procedura accelerata, per l'aggiudicazione della fornitura di combustibili liquidi per il periodo 1º luglio 1993-30 giugno 1994, divisa nei seguenti lotti:

lotto n. 1: olio combustibile denso ATZ: kg. 1.600.000 per un importo complessivo presunto di L. 412.804.800;

lotto n. 2: olio combustibile fluido: kg. 600.000 per un importo complessivo presunto di L. 367.325.400;

lotto n. 3: gasolio per riscaldamento: lt. 1.400.000 per un importo complessivo presunto di L. 1.653.400.000.

La gara verrà esperita secondo il criterio di cui all'art. 16, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/1992, a seguito di offerte segrete, da formularsi in relazione ad uno o più dei suddetti lotti, in termini uguali o di ulteriore sconto rispetto allo sconto-base che sarà palesato nella lettera-invito. Lo sconto offerto dovrà applicarsi per tutta la durata della fornitura, sul prezzo al consumo in Italia (SIF - SIVA) in vigore al momento della consegna dei prodotti e pubblicato sulla Staffetta Quotidiana Petrolisera.

Detta consegna dovrà essere effettuata presso i Presidi dell'U.S.L., ubicati nella Provincia di Gorizia.

Con la domanda di partecipazione alla gara la ditta dovrà produrre:

la certificazione o la dichiarazione di cui al comma 2 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

i documenti indicati alla lettere *a)* e *c)* del comma 1 dell'art. 13 ed alla lettera *a)* del comma 1 dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

Dovranno essere fornite, inoltre, notizie sull'organizzazione di vendita e sulla localizzazione dei magazzini, nonché ogni altra documentazione, ritenuta utile per una più completa valutazione delle capacità dell'Impresa.

Ai fini dell'invito alla gara, l'entità del fatturato relativo agli ultimi tre anni dovrà risultare pari ad almeno nove volte il valore di stima della fornitura offerta, o proporzionalmente inferiore, qualora l'attività della ditta sia inferiore al triennio.

Alla gara potranno partecipare imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, purché presentino la domanda con le modalità previste dallo stesso articolo.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata a.r. o quale corrispondenza ordinaria in corso particolare all'U.S.L. n. 2, entro le ore 12 del giorno 8 maggio 1993.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

Gli inviti alla gara saranno inoltrati entro settanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Ulteriori informazioni vanno richieste all'Ufficio Provveditorato dell'U.S.L. n. 2 «Goriziana».

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il 19 aprile 1993.

Gorizia, 20 aprile 1993

L'amministratore straordinario: dott. Claudio Bevilacqua.

C-13535 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE LT/3

Latina, piazza Celli, 3
Tel. 0773/665195

Si rende noto che, ai sensi del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, questa U.S.L. intende indire gare per le seguenti forniture:

- 1) Licitazione privata materiale sanitario;
- 2) Licitazione privata suture;
- 3) Licitazione privata carne;
- 4) Licitazione privata frutta e verdura;
- 5) Licitazione privata materiale radiografico;
- 6) Licitazione privata materiale per dialisi;

- 7) Licitazione privata servizio di smaltimento rifiuti;
- 8) Licitazione privata servizio di pulizia;
- 9) Licitazione privata per farmaci - emoderivati - immuno-globuline;
- 10) Licitazione privata pacemakers;
- 11) Licitazione privata vaccini.

Tutte le gare, escluse quelle di cui ai punti 9), 10), 11), verranno esperte in Unione d'Acquisto (L.R. n. 33 del 29 agosto 1986) tra le UU.SS.LL. della Provincia di Latina.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare, dovranno far pervenire alla sede della U.S.L. LT/3 - Piazza Celli, 3 - 04100 Latina, apposita domanda, separatamente per ogni singola gara, entro e non oltre le ore 12 del giorno *4 giugno 1993*, redatta su carta legale.

La documentazione del possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni di legge verrà richiesta in sede di gara.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione all'accoglimento della richiesta di partecipazione. Il medesimo è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione delle Comunità Europee in data 17 aprile 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Eldo Vallone.

C-13546 (A pagamento).

COMUNE DI CASAVATORE

Napoli

Avviso di gara per la gestione del servizio di refezione scolastica

Il sindaco, in esecuzione delle delibere consiliari n. 13 e 29, rispettivamente del 25 gennaio 1993 e 22 marzo 1993, rende noto, che quest'amministrazione intende appaltare il servizio di gestione della cucina, preparazione, confezionamento, trasporto e distribuzione dei pasti caldi per le scuole materne e medie statali per il periodo 1° settembre 1993-30 maggio 1998.

Prezzo unico per ciascun pasto a base di appalto, soggetto a ribasso: L. 3.650 + I.V.A.

Importo annuo presumibile della fornitura: L. 200.000.000.

Modalità di aggiudicazione: art. 73, lettera c) e successivo art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Non sono ammesse offerte in aumento.

Obbligo di preparazione dei pasti nel centro cottura comunale.

Possono partecipare alla gara le ditte che siano iscritte alla Camera di commercio per preparazione e distribuzione pasti per conto di Enti pubblici e privati.

Le richieste di invito, redatte su competente bollo, in lingua italiana, che non vincolano l'amministrazione, dovranno pervenire all'ufficio protocollo di questo Comune (piazza G. Di Nocera) entro *giorni trentasette* dalla data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE e gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla stessa data.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare originale o copia autentica del certificato di iscrizione alla Camera di commercio di cui in precedenza.

Sono ammesse a presentare le offerte le imprese riunite in ossequio al disposto dell'art. 10 del decreto-legge 24 luglio 1992, n. 358. Il servizio oggetto dell'appalto è finanziato con i fondi del bilancio comunale.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 22 aprile 1993.

Le ditte interessate potranno richiedere copia del disciplinare di gara presso l'ufficio contratti del comune in orario di ufficio.

Dalla Residenza Municipale, 22 aprile 1993

Il sindaco: dott. Nicola Russo.

C-13552 (A pagamento).

U.S.L. N. 36 LUGO

Ravenna

1. Ente appaltante: U.S.L. n. 36 - Corso Garibaldi, nn. 51/53 - 48022 Lugo (RA) - Tel. 0545/39261, telefax n. 0545/39300.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata).

3.a) Luogo di consegna:

a domicilio dei cittadini per prodotti monouso per incontinenti; servizi e distretti dei comuni di competenza dell'U.S.L. di Lugo: per smaltimento R.O.T.;

3.b) Beni da fornire (licitazione privata):

1) Fornitura a domicilio dei cittadini di prodotti monouso per incontinenti. Importo annuo base d'asta presunto I.V.A. esclusa L. 457.000.000. Durata della fornitura: 1° luglio 1993-31 dicembre 1994;

2) Smaltimento rifiuti ospedalieri trattati (R.O.T.) n. 2 lotti. Importo annuo base d'asta presunto I.V.A. esclusa L. 270.000.000. Durata della fornitura: 1° luglio 1993-30 giugno 1994;

eventualmente prorogabile di anno in anno per un ulteriore periodo non superiore ad anni due;

3.c) Le ditte interessate potranno chiedere di partecipare alle licitazioni private per tutte le forniture e/o per parte di esse.

4. Termine di consegna: non oltre dieci giorni data ricevimento ordini, limitatamente alla fornitura di prodotti monouso per incontinenti.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del *31 maggio 1993*.

6.b) Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1. Le domande riferite distintamente a ciascuna gara redatte in carta bollata e sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di associazione, dovranno pervenire a mezzo posta o consegnate all'Ufficio protocollo.

6.c) Lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: non oltre centoventi giorni dal *31 maggio 1993*.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla domanda di partecipazione le ditte dovranno allegare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 4, legge n. 15/1968 in bollo, o dichiarazione analoga per i non residenti, attestante per tutte le gare:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) la insussistenza di provvedimenti o di procedimenti di prevenzione previsti dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

c) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di stato europeo per i non residenti;

d) di avere la capacità finanziaria ed economica, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;

e) di avere la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992;

Le ditte dovranno, inoltre indicare l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa alle gare d'appalto in oggetto.

Le veridicità delle dichiarazioni saranno verificate dall'U.S.L. prima dell'assegnazione degli appalti.

In caso di dichiarazioni non veritieri, la ditta verrà esclusa dalla gara previo incameramento della cauzione e segnalazione all'autorità giudiziaria. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini previsti e non redatte conformemente al bando.

9. Criteri di aggiudicazione: verranno specificati partitamente nella lettera invito alle varie gare;

10. Altre informazioni: le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'U.S.L. n. 36 che si riserva inoltre la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

11. Spedizione del bando: all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 22 aprile 1993 (limitatamente alla licitazione privata di cui al punto 1).

L'amministratore straordinario: dott. Walther Domeniconi.

C-13553 (A pagamento).

ATAF Azienda Trasporti Area Fiorentina

Avviso di gara d'appalto

L'ATAF - Azienda Trasporti Area Fiorentina con sed in viale dei Mille, 115 - 50121 Firenze - Tel. 56501 Fax 5650-209/410/411 - Codice fiscale n. 80016730485 e partita I.V.A. n. 01451500480 indirà una gara a licitazione privata per l'installazione su circa 80 autobus urbani (mod. Fiat 418 AC, Inbus U210 FT, Menarini M201, Menarini M201/1) di un sottosistema per il conteggio dei passeggeri. I lavori sono relativi alle sole opere di installazione e cablaggio comprendendo le opere di carrozzeria necessarie al passaggio dei cavi.

La licitazione sarà aggiudicata in conformità all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'importo a base d'appalto è di L. 75.000.000, sono ammesse solo offerte al ribasso senza prefissione di alcun limite.

Entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente bando le ditte interessate dovranno chiedere di essere invitare alla gara mediante apposita domanda, redatta incarta da bollo da L. 15.000 indirizzata all'ATAF - Azienda Trasporti Area Fiorentina - Ufficio acquisti, via Pratese, 103 con allegata ricevuta del versamento di L. 30.000 riportante la causale a titolo di rimborso spese postali e amministrative sul conto corrente postale n. 21187505.

Le richieste di invito potranno pervenire anche via fax.

Il direttore generale: dott. ing. Luciano Niccolai.

F-724 (A pagamento).

XIII UNITÀ SANITARIA LOCALE GE4

1. Ente appaltante: XIII Unità Sanitaria Locale GE4, viale Benedetto XV, n. 10 - 16132 Genova - Tel. 010-3535.2222 - Fax 010-35.47.21.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) procedura accelerata per scadenza contratti precedenti;

c) acquisto.

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1.;

b) oggetto della licitazione: Stimolatori cardiaci e cateteri per elettrostimolazione cardiaca (16 lotti);

c) aggiudicazione separata per ogni lotto;

4. Termine di consegna: ripartita nel corso dell'anno.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Data limite per la ricezione delle domande di partecipazione perentoriamente entro le ore 12 del 15 maggio 1993.

b) Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: viale Benedetto XV, n. 10 - 16132 Genova (Ufficio protocollo);

c) Lingua nella quale dovranno essere redatte: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: entro trenta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alle domande dovranno essere indicate a pena di esclusione:

• a) attestazione rilasciata da parte di apposito Istituto Bancario dell'idoneità economica e finanziaria all'espletamento della fornitura in oggetto;

b) dichiarazione dell'impresa resa ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/1968 o secondo la legislazione del Paese di residenza, della quale risultati che la ditta e/o il legale rappresentante non si trovino in alcuna delle situazioni previste dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 con particolare riferimento alle lettere a), b), d), e);

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato Europeo;

d) dichiarazione resa in conformità alla legge n. 15/68 o secondo la legislazione del Paese di residenza, attestante l'effettuazione di forniture identiche a quelle oggetto della gara per un importo non inferiore a L. 1.750.000.000 negli anni 1990/91/92;

e) documentazione di cui all'art. 14, lettera a), b), e c) del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, punto I lettera a) decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 (prezzo più basso).

Sarà richiesta scheda tecnica e decreto di registrazione al Ministero della sanità con relativi allegati e verranno invitate alla presentazione dell'offerta economica, esclusivamente le aziende le cui documentazioni verranno giudicate idonee dai competenti organi tecnici dell'U.S.L.

10. Altre informazioni: rivolgersi al Servizio Provveditorato ore antimeridiane tutti i giorni feriali escluso il sabato.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 21 aprile 1993.

L'amministratore straordinario:
dott. Lionello Ferrando

Il direttore del servizio provveditorato:
dott. Ermanno Bernardini

G-547 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 32
Moncalieri - Trofarello - La Loggia

Avviso di gara mediante Appalto Concorso per la fornitura triennale del noleggio di attrezzature informatiche occorrenti all'U.S.S.L. 32

In esecuzione deliberazione n. 261 del 22 marzo 1993 dell'amministratore straordinario U.S.S.L. 32, esecutiva ai sensi di legge, è stato indetto Appalto-Concorso per la fornitura triennale del noleggio di Sistemi Informatici occorrenti all'U.S.S.L. 32.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera *a*) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Importo triennale presunto L. 550.000.000 IVA inclusa.

Criteri di aggiudicazione:

prezzo: max 50%;

requisiti essenziali, al cui presenza è irrinunciabile e la cui mancanza provoca il rigetto completo della soluzione proposta: max 35%;

requisiti desiderabili, che aumentano con la loro presenza il valore della soluzione presentata: max 15%.

La specificazione dei requisiti essenziali e dei requisiti desiderabili è prevista dall'art. 25 del Capitolato Speciale d'Appalto che verrà inviato alle ditte partecipanti.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda in carta legale ed in lingua italiana. Tale domanda dovrà pervenire non più tardi di giorni trentasette dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, in ottemperanza dell'art. 7, punto 1 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Il presente bando di gara è stato inviato e ricevuto via telefax all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 22 aprile 1993.

Le domande dovranno pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o in corso particolare entro le ore 12 del 31 maggio 1993 all'Ufficio Protocollo della Segreteria U.S.S.L. 32, via Real Collegio, 20 - 10024 Moncalieri (TO). Tali domande dovranno essere contenute in busta chiusa su cui dovrà comparire la dicitura «Richiesta di invito per Appalto Concorso per la fornitura del noleggio triennale di Apparecchiature Informatiche occorrenti all'U.S.S.L. 32».

L'amministrazione si riserva di invitare le ditte partecipanti entro sessanta giorni dalla data di ricevimento delle richieste.

Nella domanda di partecipazione, le ditte a pena di esclusione dovranno produrre la seguente documentazione:

1) la documentazione, la ragione sociale, la data di costituzione e le eventuali trasformazioni dell'impresa, la sede sociale, il codice fiscale, l'iscrizione all'albo della cancelleria del Tribunale e nel registro della C.C.I.A.A. competente, l'oggetto ed il capitale sociale, il nominativo sociale in caso di ditta individuale, e le cariche sociali in caso di impresa societaria.

2) dichiarazione resa con le modalità di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, da cui risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento o di altra procedura concorsuale ovvero che non sia in corso a suo carico un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; che non abbia riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale o per reati finanziari; che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice; che sia in regola con gli obblighi realtivi al pagamento delle imposte e delle tasse; che non sia resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le indicative richieste.

3) dichiarazione resa con le modalità di cui alla legge n. 15/68 citata, concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

L'ammissione alla gara in oggetto sarà subordinata a giudizio discrezionale dell'ente circa la legittimità della documentazione presentata.

Si rammenta che le richieste non sono vincolanti per la stazione appaltante, pertanto il presente bando non vincola l'amministrazione.

Per informazioni: Servizio Provveditorato Economato - via Real Collegio, 20 - 10024 Moncalieri (TO).

L'amministratore straordinario: Guido Scaglione.
T-1075 (A pagamento).

COMUNE DI SORA
Provincia di Frosinone

L'amministrazione comunale di Sora (FR) bandisce licitazione privata per lavori di risanamento igienico-sanitario della rete fognante e adeguamento impianto di depurazione nell'importo a base d'asta di L. 3.850.961.168 (diconsi lire tremiliardi ottocentocinquantamiloni novecentosessantunomila centosessantotto).

L'appalto viene effettuato a termine dell'art. 73, lettera *c*) e dell'art. 89 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni, con le modalità di cui alla lettera *a*) dell'art. 1 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e precisamente mediante offerte segrete senza prefissione di alcun limite di ribasso sul prezzo a base d'appalto.

Ai sensi dell'art. 69 del succitato regolamento per la contabilità generale dello Stato, si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori — lotto unico — sono finanziati con deliberazione della giunta regionale Lazio n. 10400 del 24 novembre 1992.

La cauzione definitiva dovrà essere costituita nei modi di legge nella misura del 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

I lavori dovranno essere portati a termine in diciotto mesi naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

I pagamenti avverranno come segue: anticipazione 10% sull'importo netto di aggiudicazione e rate di acconto di lire 400 milioni.

Possono candidarsi: ditte pubbliche o private-individuali, società, associazioni di imprese-consorzi e cooperative.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese di stati aderenti alla C.E.E.

Le offerte di proposta sono valide per il periodo di giorni centoventi a partire dalla data di esperimento della gara decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

In sede di gara, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, l'impresa dovrà indicare la categoria di lavoro eventualmente da sub-appaltare.

I concorrenti interessati possono chiedere di essere invitati alla gara entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana inoltrando una richiesta su carta legale del valore corrente indirizzata al Comune di Sora (FR), via Corso Volsci, 111, tel. 0776/824011, fax 825056.

Dette domande dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana, ed essere contenute entro apposita busta sulla quale sarà riportato l'oggetto dell'appalto.

Dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, con firme autenticate.

Le lettere d'invito a presentare offerta verranno spedite dal comune entro il termine di giorni centoventi dalla data stabilita per la presentazione delle domande di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione i richiedenti dovranno allegare i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, o eventuali corrispondenti per le imprese straniere, alla categoria 10/a per importo non inferiore a L. 3.850.961.168.

Nei casi di riunione o consorzi di impresa, ciascuna deve risultare iscritta nella categoria suddetta per almeno 1/5 dell'importo dei lavori in appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;

2) dichiarazione con sottoscrizione autenticata nelle forme di legge con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione degli appalti previste dalla normativa vigente e di non trovarsi inoltre in alcune delle condizioni che comportino la impossibilità di assumere appalti previsti dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, modificata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55.

In caso di società comunque costituita, la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i rappresentanti legali e da tutti i direttori tecnici. In caso di riunione o consorzi di imprese, tale dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite o consorziate;

3) referenze bancarie in busta sigillata, con indicazione delle idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

4) copia autenticata o estratto autentico dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

5) dichiarazione autenticata nelle forme di legge concernente la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa negli ultimi cinque esercizi, che non deve essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

6) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque esercizi, corredato da certificato di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

7) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

8) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre esercizi;

9) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui disporrà per l'esecuzione dell'opera;

10) dichiarazione autenticata nelle forme di legge concernente il costo per il personale dipendente degli ultimi cinque esercizi, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

11) dichiarazione riguardante i titoli di studio e professione dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

12) in caso di raggruppamento temporaneo d'imprese, dovrà essere presentato il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto notarile.

Per il raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al precedente punto 5) deve essere soddisfatto per almeno il 60% dalla impresa capogruppo e per la quota restante dalle altre imprese riunite o consorziate complessivamente, con un minimo singolo del 20%.

La mancanza, difformità o incompletenza di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti, saranno causa di non ammissione all'appalto.

Eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria generale del comune nei giorni feriali e negli orari d'ufficio.

Il presente avviso non è vincolante per l'amministrazione comunale ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1972, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni.

Il capo settore: Corte

Il segretario generale: Cioffi

S-6858 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA» Policlinico Umberto I

Bando integrale

1. Ente appaltante: Università degli studi di Roma «La Sapienza» piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, telef. 06/49910656, telex 620564 Unisap.

2. Oggetto dell'appalto: affidamento della gestione del servizio di nettezza urbana da espletare presso il policlinico Umberto I.

3. Luogo di esecuzione: policlinico Umberto I di Roma e sedi distaccate.

4. Importo annuo L. 580.000.00 I.V.A. 19% esclusa.

5. Durata del servizio: anni 2.

6. Criterio di aggiudicazione previsto dalla direttiva CEE n. 92/50: unicamente il prezzo più basso.

7. Cauzione: la cauzione definitiva sarà pari ad un ventesimo dell'importo di aggiudicazione.

8. Domanda di partecipazione: la data limite pena l'esclusione per il ricevimento delle richieste di partecipazione è fissata alle ore 12 del giorno 7 giugno 1993.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana su carta legale, firmate dal rappresentante legale, inviate con raccomandata a mezzo del servizio postale di Stato o agenzie di recapito autorizzate.

Le domande di partecipazione dovranno recare sulla busta l'indicazione dell'oggetto della gara e pervenire all'ufficio smistamento corrispondenza di questo Ateneo sito nel palazzo del Rettorato (piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma).

Le domande dovranno contenere un'unica dichiarazione successivamente verificabile, attestante le seguenti condizioni minime per l'ammissione alla gara:

a) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti di pubblici servizi;

b) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

c) dichiarazioni relative al numero annuo dei dipendenti del prestatore di servizi ed al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

d) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare il servizio in questione;

e) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, dalle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi:

nel caso di servizi prestati ad amministrazioni, tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o controsiglati dall'autorità competente;

nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

f) allegare almeno due referenze bancarie o prova di un'assicurazione contro i rischi d'impresa;

g) allegare copia autentica degli estratti dei bilanci degli ultimi tre anni;

h) allegare iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria del servizio posto in gara, per le imprese straniere documento equivalente ai sensi dell'art. 30 della direttiva sopracitata.

9. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: centoventi giorni dall'invio di cui al punto 12.

10. Il concorrente ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta entro centottanta giorni dalla presentazione della medesima.

11. Altre informazioni: le richieste di invito non vincolano l'amministrazione e la mancanza e/o irregolarità anche di uno solo dei requisiti richiesti, costituisce motivo di mancato invito alla gara.

12. Modalità di finanziamento: le opere sono finanziate sul bilancio Policlinico Umberto I.

13. Il bando di gara è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14. Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 26 aprile 1993.

15. Il presente bando è stato pubblicato per estratto sui quotidiani: «Il Sole 24 ore», «Il Messaggero», «La Repubblica».

Roma, 26 aprile 1993

Il delegato del rettore: prof. Antonio Boccia.

S-6879 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA Giunta regionale

1. Regione Umbria giunta regionale - Ufficio Provveditorato, Demanio e Patrimonio Settore attività contrattuale, via Pievaiola n. 15 - 06100 Perugia (Italia) tel. 075/5044552 - telex 662129 Grubop I - telefax 075/5044417.

2.-a) Licitazione privata con la procedura prevista dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e con il criterio di cui all'art. 16, lettera b) dello stesso decreto legislativo, e cioè, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi espressi in ordine di importanza decrescente: prezzo a corpo della fornitura; valore tecnico dell'opera; assistenza tecnica e servizi offerti successivamente alla fornitura, costo di utilizzazione delle apparecchiature. Importo a base d'asta L. 1.909.325.000.

3.-a) Comuni vari regione Umbria;

b) fornitura e posa in opera delle apparecchiature per il potenziamento della rete di monitoraggio ambientale in tempo reale della regione Umbria - II lotto, così come più dettagliatamente descritte alle lettere b) e c) del disciplinare agli atti dell'amministrazione.

4. Mesi dodici naturali e consecutivi a decorrere dalla data dell'ordine.

5. Nel caso di raggruppamento di imprese verrà applicato l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 succitato.

6.-a) ore 11 del 3 giugno 1993;

b) vedi punto 1.

c) italiano.

7. 30 settembre 1993.

8. Alla domanda di partecipazione i richiedenti dovranno allegare, a pena di esclusione dalla qualificazione, la seguente documentazione amministrativa, successivamente verificabile, concernente la loro situazione sia economica che tecnica e precisamente:

I) dichiarazione in bollo con firma autenticata circa:

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

l'indicazione di istituti bancari disposti a rilasciare idonee referenze;

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1990-1991-1992);

l'elenco delle forniture principali analoghe a quelle oggetto del presente appalto effettuate negli ultimi tre anni (1990-1991-1992) con il rispettivo importo, data e destinatario.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno dimostrare:

a) di aver realizzato nel triennio precedente un fatturato complessivo di L. 2.000.000.000;

b) la realizzazione, comprovata mediante adeguata certificazione rilasciata dall'amministrazione per cui è stato eseguito il lavoro, di almeno tre reti di telemisura sul ponte radio, ciascuna con non meno di 20 stazioni di acquisizione di dati idrometeorologici, due ripetitori radio ed una centrale di gestione.

La descrizione dell'attrezzatura tecnica;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per categoria e classifica corrispondente all'importo a base d'asta. È ammessa, anche, in sostituzione del succitato certificato A.N.C., la produzione di un certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia.

Qualora non esista un registro professionale dovrà essere prodotto un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede.

9. Vedi punto 2.

10. È prevista la costituzione della cauzione provvisoria di L. 95.500.000 da prestarsi unitamente all'offerta, nei modi e nei termini di cui all'art. 8 del capitolo d'oneri per le forniture del Provveditorato generale dello Stato adottato con decreto ministeriale 28 ottobre 1985.

Sarà applicato, altresì, l'art. 3, primo comma del decreto-legge n. 333/1992, convertito con legge n. 359/1992.

11. 23 aprile 1992.

12. 23 aprile 1992.

Il presidente: Francesco Ghirelli.

S-6881 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Ufficio V - Divisione II

Bando di gara Procedura ristretta accelerata

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero di Grazia Giustizia, mediante appalto concorso che si terrà in data 21 giugno 1993, presso i propri locali siti in via Silvestri, 251 - Roma tel. 665911-2430 intende approvvigionarsi di:

750 giubbotti antiproiettile di tipo rigido,

il tutto sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

La partecipazione alla gara è aperta alle imprese degli stati membri della C.E.E. e accordo G.A.T.T.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi entro novanta giorni in unica soluzione, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Tutte le imprese dovranno far pervenire solo a mezzo posta, improrogabilmente entro il giorno *12 maggio 1993* domanda di partecipazione con allegata documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, primo comma, lettere *a), b), d) ed e)*, 12, 13, primo comma, lettere *a) e c)* e 14, comma primo, lettere *a) e b)* del decreto legislativo n. 358/1992 pena l'esclusione dalla gara.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11, primo comma, lettera *b)*, dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il documento previsto dall'art. 12, dovrà attestare, per le ditte individuali la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettera *a)* della legge citata.

Entro la data precedentemente indicata è possibile preavvisare, per telegramma o per telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara: in tal caso la domanda, con la documentazione prescritta, dovrà, comunque, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Sulla busta contenente la domanda con allegati documenti oltre l'indirizzo dovrà essere specificato «Contiene domanda di partecipazione appalto concorso per».

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

La domanda dovrà essere in carta da bollo.

Qualora non stilata in Italia unitamente alla documentazione richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale e indirizzata a Ministero grazia e giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - Ufficio V - Divisione II - Sezione I.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La lettera d'invito sarà spedita entro il 20 maggio 1993. Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

Il bando di gara è stato inviato in data per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Comunità europea.

Il direttore dell'ufficio: Salamone Giovanni.

S-6896 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato - Servizio Refezione Scolastica

È indetta pubblica gara con procedura aperta a norma del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992, n. 358, per somministrazione di: B9 - kg 190.000 di minestrone e verdure surgelate — Lotto unico — e precisamente:

kg 160.000 di minestrone surgelato;

kg 10.000 di fagiolini fini surgelati;

kg 10.000 di piselli fini surgelati;

kg 10.000 di spinaci surgelati.

I prodotti da somministrare devono possedere i requisiti previsti dal relativo Capitolato Speciale e le consegne devono essere effettuate — franche di ogni spesa — nei luoghi e secondo le prescrizioni dello stesso Capitolato Speciale.

La gara verrà esperita in forma pubblica, con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nei locali del comune di Milano, via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, il giorno *18 giugno 1993*, dalle ore 11,30 alle ore 12,30, con apertura delle offerte alle ore 12,30.

Gli atti di gara — consultabili e disponibili presso il comune di Milano - Servizio Refezione Scolastica via Quaranta, 41 - 20139 Milano — sono costituiti:

a) dal presente bando di gara;

b) dal Capitolato Generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano;

c) dal Capitolato Speciale d'Appalto.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000 e corredata dei documenti sotto indicati.

La busta contenente l'offerta deve essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, in busta regolarmente affrancata, il giorno della gara, dalle ore 11,30 alle ore 12,30; in tal caso sarà accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano; in tal caso la busta deve pervenire — pena l'esclusione dalla gara — entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Sulla busta deve risultare chiaramente la scritta: «Offerta per fornitura» e l'oggetto della gara.

L'offerta — che è segreta — deve essere firmata dal titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale, o dal legale rappresentante, se trattasi di società, e deve indicare:

1) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il codice fiscale o la partita I.V.A.;

2) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara, di cui la ditta si obbliga all'osservanza;

3) il corrispettivo unitario di ogni chilogrammo di prodotto offerta e l'importo complessivo della somministrazione.

Non sono ammesse offerte parziali.

Non sono ammesse offerte per telegramma o telefax.

L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Per partecipare alla gara le ditte concorrenti devono produrre contestualmente all'offerta, ma in busta separata, la seguente documentazione:

A) attestazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 15.000.000, da effettuarsi secondo le modalità indicate all'art. 6 del Capitolato Speciale;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. di data non anteriore a tre mesi;

C) copia dichiarazioni I.V.A. per gli anni 1990-1991-1992, dalle quali risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore a L. 2.050.000.000;

D) attestazione rilasciata da Istituto bancario, attestante l'idoneità finanziaria ed economica della ditta ai fini dell'assunzione della somministrazione;

E) attestazioni rilasciate dalle ditte od enti cui sono state fatte forniture, dalle quali risulti che nel predetto triennio la ditta ha effettuato almeno una fornitura di minestrone e verdure surgelate per un importo non inferiore a L. 410.000.000 (IVA esclusa);

F) dichiarazione autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, redatta su carta intestata della ditta e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), d), e) dell'art. 11 del citato D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Nel caso di raggruppamento di imprese, costituito ai sensi dell'art. 10 del citato D.L. 24 luglio 1992, n. 358, la documentazione tutta deve riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

Il requisito di cui al punto C), fermo restando l'importo complessivo richiesto, deve essere posseduto per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle ditte mandanti, mentre il requisito di cui al punto E) deve essere interamente posseduto da almeno una delle imprese raggruppate. Dovranno altresì essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una stessa ditta partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che - per prima - fosse pervenuta all'ufficio protocollo del settore economato e saranno escluse le altre offerte.

A norma del relativo Capitolato Speciale ciascuna ditta concorrente deve depositare, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte e sotto pena di esclusione dalla gara, presso il Servizio refezione scolastica, via Quaranta, 41 - 20139 Milano, in adeguati contenitori a perdere, chiusi, sigillati e forniti a titolo gratuito, n. 6 campioni costituiti da kg 1 cad., per ogni tipo di prodotto offerto.

Le analisi sui campioni saranno effettuate dall'Istituto «Pietro Stazzi» ed i relativi risultati costituiranno elemento di valutazione della Commissione di Aggiudica e vincoleranno la ditta aggiudicataria per tutta la somministrazione.

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale, in base al rapporto qualità-prezzo, purché in presenza di campioni rientranti nei limiti qualitativi previsti in Capitolato.

Le ditte offerenti saranno vincolate alle proprie offerte per sessanta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

A norma dell'art. 8, primo comma, del Capitolato Generale per gli appalti e le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate - pro quota - alle ditte aggiudicatarie le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente la spesa per la pubblicità della gara stessa sostenuta dall'Amministrazione Comunale.

Per il ritiro del Capitolato Speciale d'Appalto (disponibile gratuitamente), per eventuali ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: Comune di Milano - Settore economato - Servizio refezione scolastica, via Quaranta, 41 - 20139 Milano - tel. 55210812/55210826.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento relativo al presente bando è il sig. Bellazzi Adriano.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.L. 24 luglio 1992, n. 358, è stato inviato in data odierna all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E., per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale C.E.E.

In atti municipali n. 80650/2103/EC/93.

Milano, 21 aprile 1993

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-4529 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Economato - Servizio Refezione Scolastica

È indetta pubblica gara in quattro lotti, con procedura aperta, a norma del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992, n. 358, con prezzi base palesi ed aggiudicazione al prezzo più basso, per la somministrazione di: A2 - prodotti ortofrutticoli vari e precisamente:

lotto I: kg 550.000 di patate comuni; kg 250.000 di patate novelle;

lotto II: kg 1.250.000 di verdure varie;

lotto III: kg 350.000 di mele Golden; kg 350.000 di mele Stark;

lotto IV: kg 1.400.000 di frutta varia.

I prodotti da somministrare devono possedere i requisiti previsti dal relativo Capitolato Speciale e le consegne devono essere effettuate — franche di ogni spesa — nei luoghi e secondo le prescrizioni dello stesso Capitolato Speciale.

La gara verrà esperita in forma pubblica, con le modalità di cui all'art. 53 - lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nei locali del comune di Milano, via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, il giorno 21 giugno 1993, dalle ore 8,30 alle ore 9,30, con apertura delle offerte alle ore 9,30.

Gli atti di gara — consultabili e disponibili presso il comune di Milano - Servizio Refezione Scolastica - via Quaranta, 41 - 20139 Milano — sono costituiti:

a) dal presente bando di gara;

b) dal Capitolato Generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano;

c) dal Capitolato Speciale d'Appalto;

d) dagli elenchi dettagliati dei prodotti da somministrare con i relativi prezzi base.

Le offerte, una per ogni lotto cui si intende partecipare, devono essere redatte in lingua italiana (ciascuna su carta da bollo da L. 15.000) e corredate dei documenti sotto indicati.

Qualora venisse presentata una sola offerta per più lotti su una sola carta da bollo, l'offerta in questione sarà tenuta valida solo per il lotto in corso di aggiudicazione.

La busta contenente le offerte deve essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, in busta regolarmente affrancata, il giorno della gara, dalle ore 8,30 alle ore 9,30; in tal caso sarà accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano; in tal caso la busta deve pervenire — pena l'esclusione dalla gara — entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Sulla busta deve risultare chiaramente la scritta: «Offerta per fornitura», nonché l'oggetto della gara ed il lotto cui l'offerta si riferisce.

Le offerte — che sono segrete — devono essere firmate dal titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale, o dal legale rappresentante, se trattasi di società, e deve indicare:

1) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il codice fiscale o la partita I.V.A.;

2) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara, di cui la ditta si obbliga all'osservanza;

3) il ribasso percentuale unico, per il lotto cui si intende partecipare, da applicare sui singoli prezzi base di gara indicati negli elenchi dettagliati dei prodotti da somministrare.

Non sono ammesse offerte parziali.

Non sono ammesse offerte per telegramma o telefax.

Per partecipare alla gara le ditte concorrenti devono produrre contestualmente all'offerta, ma in busta separata, la documentazione sotto indicata:

A) attestazione comprovante l'avvenuta costituzione dei sotto indicati depositi cauzionali provvisori da effettuarsi secondo le modalità indicate all'art. 6 del capitolato speciale:

lotto I: patate, L. 13.000.000;

lotto II: verdure varie, L. 55.000.000;

lotto III: mele, L. 31.000.000;

lotto IV: Frutta varia, L. 68.000.000;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. di data non anteriore a tre mesi;

C) copia dichiarazioni I.V.A. per gli anni 1990-1991-1992, da cui risulti un volume d'affari annuo medio di:

lotto I: patate, L. 800.000.000;

lotto II: verdure varie, L. 7.500.000.000;

lotto III: mele, L. 3.500.000.000;

lotto IV: Frutta varia, L. 7.500.000.000.

Nel caso in cui una ditta partecipi a più lotti, il volume di affari annuo medio deve essere almeno pari a quello più alto fra i lotti interessati;

D) attestazione rilasciata da Istituto bancario, attestante l'idoneità finanziaria ed economica della ditta ai fini dell'assunzione della somministrazione;

E) attestazioni, rilasciate dalle ditte od enti cui sono state fatte forniture, dalle quali risulti che nel triennio 1990/1991/1992 la ditta ha effettuato almeno una fornitura dei prodotti previsti nel lotto cui si concorre per un importo (I.V.A. esclusa) non inferiore ai seguenti:

lotto I: patate, L. 150.000.000;

lotto II: verdure varie, L. 1.640.000.000;

lotto III: mele, L. 920.000.000;

lotto IV: Frutta varia, L. 2.020.000.000;

F) dichiarazione autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, redatta su carta intestata della ditta e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), d), e) dell'art. 11 del citato D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Nel caso di raggruppamento di imprese, costituito ai sensi dell'art. 10 del citato D.L. 24 luglio 1992, n. 358, la documentazione tutta deve riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

Il requisito di cui al punto C), fermo restando l'importo complessivo richiesto, deve essere posseduto per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle ditte mandanti, mentre il requisito di cui al punto E) deve essere interamente posseduto da almeno una delle imprese raggruppate. Dovranno altresì essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una stessa ditta partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che - per prima - fosse pervenuta all'ufficio protocollo del settore economato e saranno escluse le altre offerte.

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, l'aggiudicazione di ciascun lotto sarà effettuata a favore della ditta che avrà offerto — sui prezzi base di gara — il ribasso percentuale unico più favorevole per l'Amministrazione comunale, fatta avvertenza che non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale dello zero per cento e che non si addiverrà all'aggiudicazione dei lotti in cui si abbia una sola offerta valida.

Qualora talune offerte presentassero un ribasso manifestamente ed anormalmente basso, l'Amministrazione potrà sospendere la procedura di aggiudicazione per chiedere alle ditte offerenti le relative giustificazioni. In una successiva seduta si procederà all'aggiudicazione, con facoltà per l'Amministrazione Comunale di escludere le ditte che non avessero fornito giustificazioni ritenute valide.

Le ditte offerenti sono vincolate alle proprie offerte per sessanta giorni consecutivi, dalla data di apertura delle offerte.

A norma dell'art. 8, primo comma, del capitolato generale per gli appalti di opere e le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate - pro quota - alle ditte aggiudicatarie di ciascun lotto le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente la spesa per la pubblicità della gara stessa sostenuta dall'Amministrazione Comunale.

Per il ritiro del capitolato speciale d'appalto e degli elenchi dettagliati dei prodotti da somministrare con i relativi prezzi base (disponibili gratuitamente), per eventuali ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: Comune di Milano - Settore economato - Servizio refezione scolastica, via Quaranta, 41 - 20139 Milano - tel. 55210812/55210826.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento relativo al presente bando è il sig. Bellazzi Adriano.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.L. 24 luglio 1992, n. 358, è stato inviato in data odierna all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E., per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale C.E.E.

In atti municipali n. 80646/2099/EC/93.

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.
M-4530 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore economato - Servizio refezione scolastica

È indetta pubblica gara con procedura aperta a norma del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992, n. 358, per somministrazione di: B8 - N. 1.100.000 coppette di gelato da g 45/50 cadauna, gusti diversi.

I prodotti da somministrare devono possedere i requisiti previsti dal relativo capitolato speciale e le consegne devono essere effettuate — franche di ogni spesa — nei luoghi e secondo le prescrizioni dello stesso capitolato speciale.

La gara verrà esperita in forma pubblica, con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nei locali del comune di Milano, via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, il giorno 18 giugno 1993, dalle ore 10,30 alle ore 11,30, con apertura delle offerte alle ore 11,30.

Gli atti di gara — consultabili e disponibili presso il comune di Milano - Servizio refezione scolastica, via Quaranta, 41, 20139 Milano — sono costituiti:

a) dal presente bando di gara;

b) dal capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano;

c) dal capitolato speciale d'appalto.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000 e corredata dei documenti sotto indicati.

La busta contenente l'offerta deve essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al comune di Milano - Settore economico - Ufficio protocollo, via Francesco Sforza n. 23, 20122 Milano, in busta regolarmente affrancata, il giorno della gara, dalle ore 10,30 alle ore 11,30; in tal caso sarà accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata al comune di Milano - Settore economico - Ufficio protocollo, via Francesco Sforza n. 23, 20122 Milano; in tal caso la busta deve pervenire — pena l'esclusione dalla gara — entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Sulla busta deve risultare chiaramente la scritta: «Offerta per fornitura» e l'oggetto della gara.

L'offerta — che è segreta — deve essere firmata dal titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale, o dal legale rappresentante, se trattasi di società, e deve indicare:

1) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il codice fiscale o la partita I.V.A.;

2) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara, di cui la ditta si obbliga all'osservanza;

3) il corrispettivo unitario di ogni coppetta di gelato offerta e l'importo complessivo della somministrazione.

Non sono ammesse offerte parziali.

Non sono ammesse offerte per telegramma o telefax.

L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Per partecipare alla gara le ditte concorrenti devono produrre contestualmente all'offerta, ma in busta separata, la seguente documentazione:

A) attestazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 13.000.000, da effettuarsi secondo le modalità indicate all'art. 6 del capitolato speciale;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. di data non anteriore a tre mesi;

C) copia dichiarazioni I.V.A. per gli anni 1990-1991-1992, dalle quali risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore a L. 1.900.000.000;

D) attestazione rilasciata da istituto bancario, attestante l'idoneità finanziaria ed economica della ditta ai fini dell'assunzione della somministrazione;

E) attestazioni rilasciate dalle ditte od enti cui sono state fatte forniture, dalle quali risulti che nel predetto triennio la ditta ha effettuato almeno una fornitura di gelati per un importo di almeno L. 110.000.000 (IVA esclusa);

F) dichiarazione autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, redatta su carta intestata della ditta e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), d), e) dell'art. 11 del citato D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Nel caso di raggruppamento di imprese, costituito ai sensi dell'art. 10 del citato D.L. 24 luglio 1992, n. 358, la documentazione tutta deve riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

Il requisito di cui al punto C), fermo restando l'importo complessivo richiesto, deve essere posseduto per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle ditte mandanti, mentre il requisito di cui al punto E) deve essere interamente posseduto da almeno una delle imprese raggruppate. Dovranno altresì essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una stessa ditta partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che — per prima — fosse pervenuta all'ufficio protocollo del settore economico e saranno escluse le altre offerte.

A norma del relativo capitolato speciale ciascuna ditta concorrente deve depositare, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte e sotto pena di esclusione dalla gara, presso il Servizio refezione scolastica, via Quaranta, 41, 20139 Milano, in adeguati contenitori a perdere, chiusi, sigillati e forniti a titolo gratuito: n. 10 coppette di gelato per ogni gusto offerto, idonee per individuare gli ingredienti.

Le analisi sui campioni saranno effettuate dall'Istituto «Pietro Stazzi» ed i relativi risultati costituiranno elemento di valutazione della Commissione di aggiudicazione e vincoleranno la ditta aggiudicataria per tutta la somministrazione.

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale, in base al rapporto qualità-prezzo, purché in presenza di campioni rientranti nei limiti qualitativi previsti in capitolato.

Le ditte offerenti saranno vincolate alle proprie offerte per sessanta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

A norma dell'art. 8, primo comma, del capitolato generale per gli appalti e le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate — pro quota — alle ditte aggiudicatarie le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente la spesa per la pubblicità della gara stessa sostenuta dall'Amministrazione comunale.

Per il ritiro del capitolato speciale d'appalto (disponibile gratuitamente), per eventuali ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: Comune di Milano - Settore economico - Servizio refezione scolastica, via Quaranta, 41, 20139 Milano, tel. 55210812/55210826.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento relativo al presente bando è il sig. Bellazzi Adriano.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.L. 24 luglio 1992, n. 358, è stato inviato in data odierna all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E., per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale C.E.E.

In atti municipali n. 80649/2102/EC/93.

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-4531 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore economico - Servizio refezione scolastica

È indetta pubblica gara con procedura aperta a norma del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992, n. 358, per somministrazione di: B7 - kg 20.000 di tonno all'olio di oliva, di cui kg 18.000 in latte da kg 2/2,500 cadauna e kg 2.000 in scatolette da g 85 cadauna.

I prodotti da somministrare devono possedere i requisiti previsti dal relativo capitolato speciale e le consegne devono essere effettuate — franche di ogni spesa — nei luoghi e secondo le prescrizioni dello stesso capitolato speciale.

La gara verrà esperita in forma pubblica, con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nei locali del comune di Milano, via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, il giorno 18 giugno 1993, dalle ore 9,30 alle ore 10,30, con apertura delle offerte alle ore 10,30.

Gli atti di gara — consultabili e disponibili presso il comune di Milano - Servizio refezione scolastica, via Quaranta, 41, 20139 Milano — sono costituiti:

a) dal presente bando di gara;

b) dal capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano;

c) dal capitolato speciale d'appalto.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000 e corredata dei documenti sotto indicati.

La busta contenente l'offerta deve essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al comune di Milano - Settore economico - Ufficio protocollo, via Francesco Sforza n. 23, 20122 Milano, in busta regolarmente affrancata, il giorno della gara, dalle ore 9,30 alle ore 10,30; in tal caso sarà accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata al comune di Milano - Settore economico - Ufficio protocollo, via Francesco Sforza n. 23, 20122 Milano; in tal caso la busta deve pervenire — pena l'esclusione dalla gara — entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Sulla busta deve risultare chiaramente la scritta: «Offerta per fornitura» e l'oggetto della gara.

L'offerta — che è segreta — deve essere firmata dal titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale, o dal legale rappresentante, se trattasi di società, e deve indicare:

1) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il codice fiscale o la partita I.V.A.;

2) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara, di cui la ditta si obbliga all'osservanza;

3) il corrispettivo unitario di ogni confezione offerta e l'importo complessivo della somministrazione.

Non sono ammesse offerte parziali.

Non sono ammesse offerte per telegramma o telex.

L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Per partecipare alla gara le ditte concorrenti devono produrre contestualmente all'offerta, ma in busta separata, la seguente documentazione:

A) attestazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 11.000.000, da effettuarsi secondo le modalità indicate all'art. 6 del capitolato speciale;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. di data non anteriore a tre mesi;

C) copia dichiarazioni I.V.A. per gli anni 1990-1991-1992, dalle quali risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore a L. 1.650.000.000;

D) attestazione rilasciata da istituto bancario, attestante l'idoneità finanziaria ed economica della ditta ai fini dell'assunzione della somministrazione;

E) attestazioni rilasciate dalle ditte od enti cui sono state fatte forniture, dalle quali risulti che nel predetto triennio la ditta ha effettuato almeno una fornitura di tonno all'olio di oliva per un importo non inferiore a L. 330.000.000 (IVA esclusa);

F) dichiarazione autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, redatta su carta intestata della ditta e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), d), e) dell'art. 11 del citato D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Nel caso di raggruppamento di imprese, costituito ai sensi dell'art. 10 del citato D.L. 24 luglio 1992, n. 358, la documentazione tutta deve riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

Il requisito di cui al punto C), fermo restando l'importo complessivo richiesto, deve essere posseduto per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle ditte mandanti, mentre il requisito di cui al punto E) deve essere interamente posseduto da almeno una delle imprese raggruppate. Dovranno altresì essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una stessa ditta partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che — per prima — fosse pervenuta all'ufficio protocollo del settore economico e saranno escluse le altre offerte.

A norma del relativo capitolato speciale ciascuna ditta concorrente deve depositare, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte e sotto pena di esclusione dalla gara, presso il Servizio refezione scolastica, via Quaranta, 41, 20139 Milano, in adeguati contenitori a perdere, chiusi, sigillati e forniti a titolo gratuito: n. 3 campioni di tonno in latte da kg 2/2,500 cadauna e n. 6 campioni di tonno in scatolette da g 85 cadauna.

Le analisi sui campioni saranno effettuate dall'Istituto «Pietro Stazzi» ed i relativi risultati costituiranno elemento di valutazione della Commissione di aggiudicazione e vincoleranno la ditta aggiudicataria per tutta la somministrazione.

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale, in base al rapporto qualità-prezzo, purché in presenza di campioni rientranti nei limiti qualitativi previsti in capitolato.

Le ditte offerenti saranno vincolate alle proprie offerte per sessanta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

A norma dell'art. 8, primo comma, del capitolato generale per gli appalti e le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate — pro quota — alle ditte aggiudicatarie le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente la spesa per la pubblicità della gara stessa sostenuta dall'Amministrazione comunale.

Per il ritiro del capitolato speciale d'appalto (disponibile gratuitamente), per eventuali ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: Comune di Milano - Settore economico - Servizio refezione scolastica, via Quaranta, 41, 20139 Milano, tel. 55210812/55210826.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento relativo al presente bando è il sig. Bellazzi Adriano.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.L. 24 luglio 1992, n. 358, è stato inviato in data odierna all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E., per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale C.E.E.

In atti municipali n. 80648/2101/EC/93.

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.
M-4532 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economico - Servizio Refezione Scolastica

È indetta pubblica gara con procedura aperta a norma del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992, n. 358, per la somministrazione di: B6 - Litri 100.000 di olio extra vergine di oliva, in confezioni da l. 1 (bottiglie di vetro) e da l. 5 (latte).

I prodotti da somministrare devono possedere i requisiti previsti dal relativo capitolato speciale e le consegne devono essere effettuate — franche di ogni spesa — nei luoghi e secondo le prescrizioni dello stesso capitolato speciale.

La gara verrà esperita in forma pubblica, con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nei locali del comune di Milano, via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, il giorno 18 giugno 1993, dalle ore 8,30 alle ore 9,30, con apertura delle offerte alle ore 9,30.

Gli atti di gara — consultabili e disponibili presso il comune di Milano - Servizio Refezione Scolastica - via Quaranta, 41 - 20139 Milano — sono costituiti:

a) dal presente bando di gara;

b) dal capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano;

c) dal capitolato speciale d'appalto.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000 e corredata dei documenti sotto indicati.

La busta contenente l'offerta deve essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, in busta regolarmente affrancata, il giorno della gara, dalle ore 8,30 alle ore 9,30; in tal caso sarà accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano; in tal caso la busta deve pervenire — pena l'esclusione dalla gara — entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Sulla busta deve risultare chiaramente la scritta: «Offerta per fornitura» e l'oggetto della gara.

L'offerta — che è segreta — deve essere firmata dal titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale, o dal legale rappresentante, se trattasi di società, e deve indicare:

1) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il codice fiscale o la partita I.V.A.;

2) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara, di cui la ditta si obbliga all'osservanza;

3) il corrispettivo unitario di ogni confezione offerta e l'importo complessivo della somministrazione.

Non sono ammesse offerte parziali.

Non sono ammesse offerte per telegramma o telefax.

L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Per partecipare alla gara le ditte concorrenti devono produrre contestualmente all'offerta, ma in busta separata, la seguente documentazione:

A) attestazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 21.000.000, da effettuarsi secondo le modalità indicate all'art. 6 del capitolato speciale;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. di data non anteriore a tre mesi;

C) copia dichiarazioni I.V.A. per gli anni 1990-1991-1992, dalle quali risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore a L. 3.150.000.000;

D) attestazione rilasciata da Istituto bancario, attestante l'idoneità finanziaria ed economica della ditta ai fini dell'assunzione della somministrazione;

E) attestazioni rilasciate dalle ditte o enti cui sono state fatte forniture, da cui risulti che nel predetto triennio la ditta ha effettuato almeno una fornitura di olio extra vergine di oliva per un importo di almeno L. 630.000.000 (I.V.A. esclusa);

F) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, redatta su carta intestata della ditta e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), d), e) dell'art. 11 del citato D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Nel caso di raggruppamento di imprese, costituito ai sensi dell'art. 10 del citato D.L. 24 luglio 1992, n. 358, la documentazione tutta deve riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

Il requisito di cui al punto C), fermo restando l'importo complessivo richiesto, deve essere posseduto per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle ditte mandanti, mentre il requisito di cui al punto E) deve essere interamente posseduto da almeno una delle imprese raggruppate. Dovranno altresì essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una stessa ditta partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che — per prima — fosse pervenuta all'ufficio protocollo del settore economato e saranno escluse le altre offerte.

A norma del relativo capitolato speciale ciascuna ditta concorrente deve depositare, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte e sotto pena di esclusione dalla gara, presso il Servizio resezione scolastica, via Quaranta, 41 - 20139 Milano, in adeguati contenitori a perdere, chiusi, sigillati e forniti a titolo gratuito: n. 3 campioni da l. 5 cad., di olio extra vergine di oliva.

Le analisi sui campioni saranno effettuate dall'Istituto «Pietro Stazzi» ed i relativi risultati costituiranno elemento di valutazione della Commissione di aggiudicazione e vincoleranno la ditta aggiudicataria per tutta la somministrazione.

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale, in base al rapporto qualità-prezzo, purché in presenza di campioni rientranti nei limiti qualitativi previsti in capitolato.

Le ditte offerenti saranno vincolate alle proprie offerte per sessanta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

A norma del Part. 8, primo comma, del capitolato generale per gli appalti e le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate — pro quota — alle ditte aggiudicatarie le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente la spesa per la pubblicità della gara stessa sostenuta dall'Amministrazione comunale.

Per il ritiro del capitolato speciale d'appalto (disponibile gratuitamente), per eventuali ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: Comune di Milano - Settore Economato - Servizio Refezione Scolastica - via Quaranta, 41 - 20139 Milano, tel. 55210812/55210826.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento relativo al presente bando è il sig. Bellazzi Adriano.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.L. 24 luglio 1992, n. 358, è stato inviato in data odierna all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E., per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale C.E.E.

In atti municipali n. 80647/2100/EC/93.

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-4533 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Economato - Servizio Refezione Scolastica

È indetta pubblica gara con procedura aperta a norma del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992, n. 358, per la somministrazione di: B10 - Kg. 100.000 di tortellini e raviolini - Lotto unico, e precisamente:

- kg. 35.000 di tortellini di carne;
- kg. 30.000 di raviolini di carne;
- kg. 35.000 di tortellini e/o ravioli di magro.

I prodotti da somministrare devono possedere i requisiti previsti dal relativo capitolato speciale e le consegne devono essere effettuate — franche di ogni spesa — nei luoghi e secondo le prescrizioni dello stesso capitolato speciale.

La gara verrà esperita in forma pubblica, con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nei locali del comune di Milano, via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, il giorno 15 giugno 1993, dalle ore 8,30 alle ore 9,30, con apertura delle offerte alle ore 9,30.

Gli atti di gara — consultabili e disponibili presso il comune di Milano - Servizio Refezione Scolastica - via Quaranta, 41 - 20139 Milano — sono costituiti:

- a) dal presente bando di gara;
- b) dal capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano;
- c) dal capitolato speciale d'appalto.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000 e corredata dei documenti sotto indicati.

La busta contenente l'offerta deve essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, in busta regolarmente affrancata, il giorno della gara, dalle ore 8,30 alle ore 9,30; in tal caso sarà accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano; in tal caso la busta deve pervenire — pena l'esclusione dalla gara — entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Sulla busta deve risultare chiaramente la scritta: «Offerta per fornitura» e l'oggetto della gara.

L'offerta — che è segreta — deve essere firmata dal titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale, o dal legale rappresentante, se trattasi di società, e deve indicare:

- 1) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il codice fiscale o la partita I.V.A.;
- 2) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara, di cui la ditta si obbliga all'osservanza;
- 3) il corrispettivo unitario di ogni confezione offerta e l'importo complessivo della somministrazione.

Non sono ammesse offerte parziali.

Non sono ammesse offerte per telegramma o telesax.

L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Per partecipare alla gara le ditte concorrenti devono produrre contestualmente all'offerta, ma in busta separata, la seguente documentazione:

A) attestazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 22.000.000, da effettuarsi secondo le modalità indicate all'art. 6 del capitolato speciale;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. di data non anteriore a tre mesi;

C) copia dichiarazioni I.V.A. per gli anni 1990-1991-1992, dalle quali risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore a L. 3.250.000.000;

D) attestazione rilasciata da Istituto bancario, attestante l'idoneità finanziaria ed economica della ditta ai fini dell'assunzione della somministrazione;

E) attestazioni rilasciate dalle ditte o enti cui sono state fatte forniture, dalle quali risulti che nel predetto triennio la ditta ha effettuato almeno una fornitura di tortellini e/o raviolini per un importo non inferiore a L. 350.000.000 (I.V.A. esclusa);

F) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, redatta su carta intestata della ditta e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), d), e) dell'art. 11 del citato D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Nel caso di raggruppamento di imprese, costituito ai sensi dell'art. 10 del citato D.L. 24 luglio 1992, n. 358, la documentazione tutta deve riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

Il requisito di cui al punto C), fermo restando l'importo complessivo richiesto, deve essere posseduto per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle ditte mandanti, mentre il requisito di cui al punto E) deve essere interamente posseduto da almeno una delle imprese raggruppate. Dovranno altresì essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una stessa ditta partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che — per prima — fosse pervenuta all'ufficio protocollo del settore economato e saranno escluse le altre offerte.

A norma del relativo capitolato speciale ciascuna ditta concorrente deve depositare, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte e sotto pena di esclusione dalla gara, presso il Servizio refezione scolastica, via Quaranta, 41 - 20139 Milano, in adeguati contenitori a perdere, chiusi, sigillati e forniti a titolo gratuito: n. 3 campioni da kg. 3 cad., per ogni tipo di tortellini e di raviolini offerti, confezionati sottovuoto.

Le analisi sui campioni saranno effettuate dall'Istituto «Pietro Stazzi» ed i relativi risultati costituiranno elemento di valutazione della Commissione di aggiudicazione e vincoleranno la ditta aggiudicataria per tutta la somministrazione.

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale, in base al rapporto qualità-prezzo, purché in presenza di campioni rientranti nei limiti qualitativi previsti in capitolato.

Le ditte offerenti saranno vincolate alle proprie offerte per sessanta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

A norma dell'art. 8, primo comma, del capitolato generale per gli appalti e le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate — pro quota — alle ditte aggiudicatarie le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente la spesa per la pubblicità della gara stessa sostenuta dall'Amministrazione comunale.

Per il ritiro del capitolato speciale d'appalto (disponibile gratuitamente), per eventuali ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: Comune di Milano - Settore Economato - Servizio Refezione Scolastica - via Quaranta, 41 - 20139 Milano, tel. 55210812/55210826.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento relativo al presente bando è il sig. Bellazzi Adriano.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.L. 24 luglio 1992, n. 358, è stato inviato in data odierna all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E., per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale C.E.E.

In atti municipali n. 80651/2104/EC/93.

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-4534 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Economato - Servizio Refezione Scolastica

È indetta pubblica gara con procedura aperta a norma del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992, n. 358, per somministrazione di: B15 — kg 90.000 di formaggi vari e kg 30.000 di burro C.E.E. — lotto unico — e precisamente:

kg 35.000 di Fontal;

kg 10.000 di Emmenthal;

kg 35.000 di Italico;

kg 10.000 di Crescenza monoporzione;

kg 30.000 di burro C.E.E.

I prodotti da somministrare devono possedere i requisiti previsti dal relativo capitolato speciale e le consegne devono essere effettuate — franche di ogni spesa — nei luoghi e secondo le prescrizioni dello stesso capitolato speciale.

La gara verrà esperita in forma pubblica, con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nei locali del comune di Milano, via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, il giorno **15 giugno 1993**, dalle ore 9,30 alle ore 10,30, con apertura delle offerte alle ore 10,30.

Gli atti di gara — consultabili e disponibili presso il comune di Milano - Servizio Refezione Scolastica - via Quaranta, 41 - 20139 Milano — sono costituiti:

a) dal presente bando di gara;

b) dal capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano;

c) dal capitolato speciale d'appalto.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000 e corredata dei documenti sotto indicati.

La busta contenente l'offerta deve essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, in busta regolarmente affrancata, il giorno della gara, dalle ore 9,30 alle ore 10,30; in tal caso sarà accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano; in tal caso la busta deve pervenire — pena l'esclusione dalla gara — entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Sulla busta deve risultare chiaramente la scritta: «Offerta per fornitura» e l'oggetto della gara.

L'offerta — che è segreta — deve essere firmata dal titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale, o dal legale rappresentante, se trattasi di società, e deve indicare:

1) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il codice fiscale o la partita I.V.A.;

2) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara, di cui la ditta si obbliga all'osservanza;

3) il corrispettivo unitario di ogni chilogrammo di prodotto offerto e l'importo complessivo della somministrazione.

Non sono ammesse offerte parziali.

Non sono ammesse offerte per telegramma o telefax.

L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Per partecipare alla gara le ditte concorrenti devono produrre contestualmente all'offerta, ma in busta separata, la seguente documentazione:

A) attestazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 28.000.000, da effettuarsi secondo le modalità indicate all'art. 6 del capitolato speciale;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. di data non anteriore a tre mesi;

C) copia dichiarazioni I.V.A. per gli anni 1990-1991-1992, dalle quali risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore a L. 4.150.000.000;

D) attestazione rilasciata da Istituto bancario, attestante l'idoneità finanziaria ed economica della ditta ai fini dell'assunzione della somministrazione;

E) attestazioni rilasciate dalle ditte od enti cui sono state fatte forniture, dalle quali risulti che nel predetto triennio la ditta ha effettuato almeno una fornitura di formaggi e burro per un importo di almeno L. 830.000.000 (IVA esclusa);

F) dichiarazione autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, redatta su carta intestata della ditta e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), d), e) dell'art. 11 del citato D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Nel caso di raggruppamento di imprese, costituito ai sensi dell'art. 10 del citato D.L. 24 luglio 1992, n. 358, la documentazione tutta deve riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

Il requisito di cui al punto C), fermo restando l'importo complessivo richiesto, deve essere posseduto per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle ditte mandanti, mentre il requisito di cui al punto E) deve essere interamente posseduto da almeno una delle imprese raggruppate. Dovranno altresì essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una stessa ditta partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che - per prima - fosse pervenuta all'ufficio protocollo del settore economato e saranno escluse le altre offerte.

A norma del relativo capitolato speciale ciascuna ditta concorrente deve depositare, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte e sotto pena di esclusione dalla gara, presso il Servizio refezione scolastica, via Quaranta, 41 - 20139 Milano, in adeguati contenitori a perdere, chiusi, sigillati e forniti a titolo gratuito, n. 3 campioni da kg 1 cad., per ogni formaggio offerto, confezionati sottovuoto e n. 3 campioni da kg 1 cad. di burro.

Le analisi sui campioni saranno effettuate dall'Istituto «Pietro Stazzi» ed i relativi risultati costituiranno elemento di valutazione della Commissione di Aggiudica e vincoleranno la ditta aggiudicataria per tutta la somministrazione.

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale, in base al rapporto qualità-prezzo, purché in presenza di campioni rientranti nei limiti qualitativi previsti in capitolato.

Le ditte offerenti saranno vincolate alle proprie offerte per sessanta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

A norma dell'art. 8, primo comma, del capitolato generale per gli appalti e le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate - pro quota - alle ditte aggiudicatarie le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente la spesa per la pubblicità della gara stessa sostenuta dall'Amministrazione Comunale.

Per il ritiro del capitolato speciale d'appalto (disponibile gratuitamente), per eventuali ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: Comune di Milano - Settore economato - Servizio refezione scolastica, via Quaranta, 41 - 20139 Milano - tel. 55210812/55210826.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento relativo al presente bando è il sig. Bellazzi Adriano.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.L. 24 luglio 1992, n. 358, è stato inviato in data odierna all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E., per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale C.E.E.

In atti municipali n. 80656/2109/EC/93.

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-4535 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Economato - Servizio Refezione Scolastica

È indetta pubblica gara, con procedura aperta, a norma del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992, n. 358, per somministrazione di: B16 - kg 53.000 di formaggio Parmigiano Reggiano.

Il prodotto da somministrare deve possedere i requisiti previsti dal relativo capitolato speciale e le consegne devono essere effettuate — franche di ogni spesa — nei luoghi e secondo le prescrizioni dello stesso capitolato speciale.

La gara verrà esperita in forma pubblica, con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nei locali del comune di Milano, via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, il giorno 16 giugno 1993, dalle ore 10 alle ore 11, con apertura delle offerte alle ore 11.

Gli atti di gara — consultabili e disponibili presso il comune di Milano - Servizio Refezione Scolastica - via Quaranta, 41 - 20139 Milano — sono costituiti:

a) dal presente bando di gara;

b) dal capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano;

c) dal capitolato speciale d'appalto.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000) e corredata dei documenti sotto indicati.

La busta contenente l'offerta deve essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, in busta regolarmente affrancata, il giorno della gara, dalle ore 10 alle ore 11; in tal caso sarà accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano; in tal caso la busta deve pervenire — pena l'esclusione dalla gara — entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Sulla busta deve risultare chiaramente la scritta: «Offerta per fornitura» e l'oggetto della gara.

L'offerta che è segreta — deve essere firmata dal titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale, o dal legale rappresentante, se trattasi di società, e deve indicare:

1) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il codice fiscale o la partita I.V.A.;

2) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara, di cui la ditta si obbliga all'osservanza;

3) il corrispettivo unitario di ogni chilogrammo di prodotto offerto e l'importo complessivo della somministrazione.

Non sono ammesse offerte parziali.

Non sono ammesse offerte per telegramma o telefax.

L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Per partecipare alla gara le ditte concorrenti devono produrre contestualmente all'offerta, ma in busta separata, la documentazione sotto indicata:

A) attestazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 29.000.000, da effettuarsi secondo le modalità indicate all'art. 6 del capitolato speciale;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. di data non anteriore a tre mesi;

C) copia dichiarazioni I.V.A. per gli anni 1990-1991-1992, dalle quali risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore a L. 4.250.000.000;

D) attestazione rilasciata da Istituto bancario, attestante l'idoneità finanziaria ed economica della ditta ai fini dell'assunzione della somministrazione;

E) attestazioni, rilasciate dalle ditte od enti cui sono state fatte forniture, dalle quali risulti che nel predetto triennio la ditta ha effettuato almeno una fornitura di Parmigiano Reggiano per un importo di almeno L. 850.000.000 (I.V.A. esclusa);

F) dichiarazione autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, redatta su carta intestata della ditta e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), d), e) dell'art. 11 del citato D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Nel caso di raggruppamento di imprese, costituito ai sensi dell'art. 10 del citato D.L. 24 luglio 1992, n. 358, la documentazione tutta deve riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

Il requisito di cui al punto C), fermo restando l'importo complessivo richiesto, deve essere posseduto per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle ditte mandanti, mentre il requisito di cui al punto E) deve essere interamente posseduto da almeno una delle imprese raggruppate. Dovranno altresì essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una stessa ditta partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che - per prima - fosse pervenuta all'ufficio protocollo del settore economato e saranno escluse le altre offerte.

A norma del relativo capitolato speciale ciascuna ditta concorrente deve depositare, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte e sotto pena di esclusione dalla gara, presso il Servizio refezione scolastica, via Quaranta, 41 - 20139 Milano, in adeguati contenitori a perdere, chiusi, sigillati e forniti a titolo gratuito, n. 3 campioni da kg 1 cad., di Parmigiano Reggiano confezionato sottovuoto.

Le analisi sui campioni saranno effettuate dall'Istituto «Pietro Stazzi» ed i relativi risultati costituiranno elemento di valutazione della Commissione di Aggiudica e vincoleranno la ditta aggiudicataria per tutta la somministrazione.

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale, in base al rapporto qualità-prezzo, purché in presenza di campioni rientranti nei limiti qualitativi previsti in capitolato.

Le ditte offerenti saranno vincolate alle proprie offerte per sessanta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

A norma dell'art. 8, primo comma, del capitolato generale per gli appalti e le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate - pro quota - alle ditte aggiudicatarie le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente la spesa per la pubblicità della gara stessa sostenuta dall'Amministrazione Comunale.

Per il ritiro del capitolato speciale d'appalto (disponibile gratuitamente), per eventuali ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: Comune di Milano - Settore economato - Servizio refezione scolastica, via Quaranta, 41 - 20139 Milano - tel. 55210812/55210826.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento relativo al presente bando è il sig. Bellazzi Adriano.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.L. 24 luglio 1992, n. 358, è stato inviato in data odierna all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E., per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale C.E.E.

In atti municipali n. 80657/2100/EC/93.

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-4536 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato - Servizio Refezione Scolastica

È indetta pubblica gara con procedura aperta a norma del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992, n. 358, per somministrazione di: B20 - kg. 390.000 di pasta alimentare e farina di grano - lotto unico - e precisamente:

kg. 345.000 di pasta di semola di grano duro, di cui: kg. 320.000 in confezioni da kg. 5 cad., e kg. 25.000 in confezioni da kg. 1 cad.;
kg. 5.000 di pasta all'uovo (conf. da kg. 1);
kg. 40.000 di farina di grano (conf. da kg. 1).

I prodotti da somministrare devono possedere i requisiti previsti dal relativo capitolato speciale e le consegne devono essere effettuate — franche di ogni spesa — nei luoghi e secondo le prescrizioni dello stesso capitolato speciale.

La gara verrà esperita in forma pubblica, con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nei locali del comune di Milano, via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, il giorno 15 giugno 1993, dalle ore 10,30 alle ore 11,30, con apertura delle offerte alle ore 11,30.

Gli atti di gara — consultabili e disponibili presso il comune di Milano - Servizio Refezione Scolastica - via Quaranta, 41 - 20139 Milano — sono costituiti:

a) dal presente bando di gara;

b) dal capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano;

c) dal capitolato speciale d'appalto.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000 e corredata dei documenti sotto indicati.

La busta contenente l'offerta deve essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, in busta regolarmente affrancata, il giorno della gara, dalle ore 10,30 alle ore 11,30; in tal caso sarà accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano; in tal caso la busta deve pervenire — pena l'esclusione dalla gara — entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Sulla busta deve risultare chiaramente la scritta: «Offerta per fornitura», e l'oggetto della gara.

L'offerta — che è segreta — deve essere firmata dal titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale, o dal legale rappresentante, se trattasi di società, e deve indicare:

1) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il codice fiscale o la partita I.V.A.;

2) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara, di cui la ditta si obbliga all'osservanza;

3) il corrispettivo unitario di ogni confezione offerta e l'importo complessivo della somministrazione.

Non sono ammesse offerte parziali.

Non sono ammesse offerte per telegramma o telefax.

L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Per partecipare alla gara le ditte concorrenti devono produrre contestualmente all'offerta, ma in busta separata, la seguente documentazione:

A) attestazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 18.000.000, da effettuarsi secondo le modalità indicate all'art. 6 del capitolato speciale;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. di data non anteriore a tre mesi;

C) copia dichiarazioni I.V.A. per gli anni 1990-1991-1992, dalle quali risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore a L. 2.600.000.000;

D) attestazione rilasciata da Istituto bancario, attestante l'idoneità finanziaria ed economica della ditta ai fini dell'assunzione della somministrazione;

E) attestazioni rilasciate dalle ditte o enti cui sono state fatte forniture, da cui risulti che nel predetto triennio la ditta ha effettuato almeno una fornitura di pasta alimentare per un importo di almeno L. 520.000.000 (IVA esclusa);

F) dichiarazione autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, redatta su carta intestata della ditta e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), d), e) dell'art. 11 del citato D.P. 24 luglio 1992, n. 358.

Nel caso di raggruppamento di imprese, costituito ai sensi dell'art. 10 del citato D.L. 24 luglio 1992, n. 358, la documentazione tutta deve riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

Il requisito di cui al punto C), fermo restando l'importo complessivo richiesto, deve essere posseduto per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle ditte mandanti, mentre il requisito di cui al punto E) deve essere interamente posseduto da almeno una delle imprese raggruppate. Dovranno altresì essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una stessa ditta partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che - per prima - fosse pervenuta all'ufficio protocollo del settore economico e saranno escluse le altre offerte.

A norma del relativo capitolato speciale ciascuna ditta concorrente deve depositare, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte e sotto pena di esclusione dalla gara, presso il Servizio refezione scolastica, via Quaranta, 41 - 20139 Milano, in adeguati contenitori a perdere, chiusi, sigillati e forniti a titolo gratuito:

- n. 3 campioni da kg. 5 cad. di spaghetti;
- n. 3 campioni da kg. 5 cad. di penne rigate;
- n. 3 campioni da kg. 1 cad. di farina.

Le analisi sui campioni saranno effettuate dall'Istituto «Pietro Stazzi» ed i relativi risultati costituiranno elemento di valutazione della Commissione di Aggiudica e vincoleranno la ditta aggiudicataria per tutta la somministrazione.

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale, in base al rapporto qualità-prezzo, purché in presenza di campioni rientranti nei limiti qualitativi previsti in capitolato.

Le ditte offerenti saranno vincolate alle proprie offerte per sessanta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

A norma dell'art. 8, primo comma, del capitolato generale per gli appalti e le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate - pro quota - alle ditte aggiudicatrici le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente la spesa per la pubblicità della gara stessa sostenuta dall'Amministrazione Comunale.

Per il ritiro del capitolato speciale d'appalto (disponibile gratuitamente), per eventuali ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: Comune di Milano - Settore economico - Servizio refezione scolastica, via Quaranta, 41 - 20139 Milano - tel. 55210812/55210826.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento relativo al presente bando è il sig. Bellazzi Adriano.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.L. 24 luglio 1992, n. 358, è stato inviato in data odierna all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E., per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale C.E.E.*

In atti municipali n. 80661/2114/EC/93.

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-4537 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Economico - Servizio Refezione Scolastica

È indetta pubblica gara con procedura aperta a norma del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992, n. 358, per somministrazione di: B11 - lotto unico: kg 300.000 netti di pomodori pelati e doppio concentrato di pomodoro e precisamente:

- kg. 275.000 netti di pomodori pelati da kg 3 cad.;
- kg. 15.000 netti di pomodori pelati da kg 1 cad.;
- kg. 10.000 netti di doppio concentrato di pomodoro.

I prodotti da somministrare devono possedere i requisiti previsti dal relativo capitolato speciale e le consegne devono essere effettuate — franche di ogni spesa — nei luoghi e secondo le prescrizioni dello stesso capitolato speciale.

La gara verrà esperita in forma pubblica, con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nei locali del comune di Milano, via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, il giorno 16 giugno 1993, dalle ore 8,30 alle ore 9,30, con apertura delle offerte alle ore 9,30.

Gli atti di gara — consultabili e disponibili presso il comune di Milano - Servizio Refezione Scolastica - via Quaranta, 41 - 20139 Milano — sono costituiti:

- a) dal presente bando di gara;
- b) dal capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano;
- c) dal capitolato speciale d'appalto.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000 e corredata dei documenti sotto indicati.

La busta contenente l'offerta deve essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al comune di Milano - Settore Economico - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, in busta regolarmente affrancata, il giorno della gara, dalle ore 8,30 alle ore 9,30; in tal caso sarà accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata al comune di Milano - Settore Economico - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano; in tal caso la busta deve pervenire — pena l'esclusione dalla gara — entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Sulla busta deve risultare chiaramente la scritta: «Offerta per fornitura», e l'oggetto della gara.

L'offerta — che è segreta — deve essere firmata dal titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale, o dal legale rappresentante, se trattasi di società, e deve indicare:

1) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il codice fiscale o la partita I.V.A.;

2) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara, di cui la ditta si obbliga all'osservanza;

3) il corrispettivo unitario di ogni confezione offerta, il corrispettivo per chilogrammo netto di ogni prodotto offerto e l'importo complessivo della somministrazione.

Non sono ammesse offerte parziali.

Non sono ammesse offerte per telegramma o telefax.

L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Per partecipare alla gara le ditte concorrenti devono produrre contestualmente all'offerta, ma in busta separata, la seguente documentazione:

A) attestazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 14.000.000, da effettuarsi secondo le modalità indicate all'art. 6 del capitolato speciale;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E. di data non anteriore a tre mesi;

C) copia dichiarazioni I.V.A. per gli anni 1990-1991-1992, dalle quali risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore a L. 1.850.000.000;

D) attestazione rilasciata da Istituto bancario, attestante l'idoneità finanziaria ed economica della ditta ai fini dell'assunzione della somministrazione;

E) attestazioni rilasciate dalle ditte o enti cui sono state fatte forniture, da cui risulti che nel predetto triennio la ditta ha effettuato almeno una fornitura di pomodori pelati e/o doppio concentrato di pomodoro per un importo non inferiore a L. 370.000.000 (IVA esclusa);

F) dichiarazione autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, redatta su carta intestata della ditta e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), d), e) dell'art. 11 del citato D.P. 24 luglio 1992, n. 358.

Nel caso di raggruppamento di imprese, costituito ai sensi dell'art. 10 del citato D.L. 24 luglio 1992, n. 358, la documentazione tutta deve riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

Il requisito di cui al punto C), fermo restando l'importo complessivo richiesto, deve essere posseduto per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle ditte mandanti, mentre il requisito di cui al punto E) deve essere interamente posseduto da almeno una delle imprese raggruppate. Dovranno altresì essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una stessa ditta partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che - per prima - fosse pervenuta all'ufficio protocollo del settore economico e saranno escluse le altre offerte.

A norma del relativo capitolato speciale ciascuna ditta concorrente deve depositare, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte e sotto pena di esclusione dalla gara, presso il Servizio refezione scolastica, via Quaranta, 41 - 20139 Milano, in adeguati contenitori a perdere, chiusi, sigillati e forniti a titolo gratuito: n. 3 campioni per ogni tipo di prodotto offerto.

Le analisi sui campioni saranno effettuate dall'Istituto «Pietro Stazzi» ed i relativi risultati costituiranno elemento di valutazione della Commissione di Aggiudica e vincoleranno la ditta aggiudicataria per tutta la somministrazione.

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale, in base al rapporto qualità-prezzo, purché in presenza di campioni rientranti nei limiti qualitativi previsti in capitolato.

Le ditte offertenenti saranno vincolate alle proprie offerte per sessanta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

A norma dell'art. 8, primo comma, del capitolato generale per gli appalti e le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate - pro quota - alle ditte aggiudicatarie le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente la spesa per la pubblicità della gara stessa sostenuta dall'Amministrazione Comunale.

Per il ritiro del capitolato speciale d'appalto (disponibile gratuitamente), per eventuali ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: Comune di Milano - Settore economico - Servizio refezione scolastica, via Quaranta, 41 - 20139 Milano - tel. 55210812/55210826.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento relativo al presente bando è il sig. Bellazzi Adriano.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.L. 24 luglio 1992, n. 358, è stato inviato in data odierna all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E., per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* C.E.E.

In atti municipali n. 80652/2105/EC/93.

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-4538 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Economico - Servizio Refezione Scolastica

È indetta pubblica gara con procedura aperta a norma del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992, n. 358, per la somministrazione di: B12 - Kg 250.000 di pollame, in due lotti uguali e precisamente:

I lotto: kg 75.000 cosce di pollo (gr. 240/280 cad); kg 35.000 petti di pollo (gr. 250/300 cad.); kg 15.000 polli a busto (gr. 1000/1100 cad.);

II lotto: kg. 75.000 cosce di pollo (gr. 240/280 cad.); kg 35.000 petti di pollo (gr. 250/300 cad.); kg. 15.000 polli a busto (gr. 1000/1100 cad.).

I prodotti da somministrare devono possedere i requisiti previsti dal relativo capitolato speciale e le consegne devono essere effettuate — franche di ogni spesa — nei luoghi e secondo le prescrizioni dello stesso capitolato speciale.

La gara verrà esperita in forma pubblica, con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nei locali del comune di Milano, via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, il giorno 17 giugno 1993, dalle ore 11,30 alle ore 12,30, con apertura delle offerte alle ore 12,30.

Gli atti di gara — consultabili e disponibili presso il comune di Milano - Servizio Refezione Scolastica - via Quaranta, 41 - 20139 Milano — sono costituiti:

a) dal presente bando di gara;

b) dal capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano;

c) dal capitolato speciale d'appalto.

Le offerte, una per ogni lotto cui la ditta intende partecipare, devono essere redatte in lingua italiana su separate carte da bollo da L. 15.000 e corredata dei documenti sotto indicati.

Qualora venisse presentata un'unica offerta per entrambi i lotti su una sola carta da bollo, l'offerta verrà ritenuta valida solo per il lotto in corso di aggiudicazione.

Ciascuna ditta può essere aggiudicataria di un solo lotto; pertanto la ditta aggiudicataria di un lotto non sarà ammessa a partecipare all'altro lotto e l'offerta relativa al lotto successivo non sarà presa in considerazione.

Le buste contenenti l'offerta devono essere presentate in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al comune di Milano - Settore Economico - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, in busta regolarmente affrancata, il giorno della gara, dalle ore 11,30 alle ore 12,30; in tal caso sarà accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata al comune di Milano - Settore Economo - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano; in tal caso la busta deve pervenire — pena l'esclusione dalla gara — entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Sulla busta deve risultare chiaramente la scritta: «Offerta per fornitura», l'oggetto della gara ed il lotto cui ciascuna offerta si riferisce.

Le offerte sono segrete e devono essere firmate dal titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale, o dal legale rappresentante, se trattasi di società, e devono indicare:

1) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il codice fiscale o la partita I.V.A.;

2) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara, di cui la ditta si obbliga all'osservanza;

3) il corrispettivo unitario di ogni chilogrammo di prodotto offerto e l'importo complessivo di ciascun lotto della somministrazione.

Non sono ammesse offerte parziali.

Non sono ammesse offerte per telegramma o telefax.

L'aggiudicazione di ogni singolo lotto potrà aver luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Per partecipare alla gara le ditte concorrenti devono produrre contestualmente alle offerte, ma in busta separata, la seguente documentazione:

A) attestazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 26.000.000 per ciascun lotto, da effettuarsi secondo le modalità indicate all'art. 6 del capitolato speciale;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. di data non anteriore a tre mesi;

C) copia dichiarazioni I.V.A. per gli anni 1990-1991-1992, dalle quali risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore a L. 6.500.000.000;

D) attestazione rilasciata da Istituto bancario, attestante l'idoneità finanziaria ed economica della ditta ai fini dell'assunzione della somministrazione;

E) attestazioni rilasciate dalle ditte o enti cui sono state fatte forniture, da cui risulti che nel predetto triennio la ditta ha effettuato almeno una fornitura di pollame per un importo di almeno L. 650.000.000 (IVA esclusa);

F) dichiarazione autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, redatta su carta intestata della ditta e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), d), e) dell'art. 11 del citato D.P. 24 luglio 1992, n. 358.

Nel caso di raggruppamento di imprese, costituito ai sensi dell'art. 10 del citato D.L. 24 luglio 1992, n. 358, la documentazione tutta deve riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

Il requisito di cui al punto C), fermo restando l'importo complessivo richiesto, deve essere posseduto per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle ditte mandanti, mentre il requisito di cui al punto E) deve essere interamente posseduto da almeno una delle imprese raggruppate. Dovranno altresì essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una stessa ditta partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che - per prima - fosse pervenuta all'ufficio protocollo del settore economo e saranno escluse le altre offerte.

A norma del relativo capitolato speciale ciascuna ditta concorrente deve depositare, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte e sotto pena di esclusione dalla gara, presso il Servizio resezione scolastica, via Quaranta, 41 - 20139 Milano, in adeguati contenitori a perdere, chiusi, sigillati e forniti a titolo gratuito, n. 3 campioni costituiti ognuno da: n. 1 pollo, kg 2 di cosce di pollo, kg 2 di petti di pollo, confezionati sottovoato.

Le analisi sui campioni saranno effettuate dall'Istituto «Pietro Stazzi» ed i relativi risultati costituiranno elemento di valutazione della Commissione di Aggiudica e vincoleranno la ditta aggiudicataria per tutta la somministrazione.

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale, in base al rapporto qualità-prezzo, purché in presenza di campioni rientranti nei limiti qualitativi previsti in capitolato.

Le ditte offerenti saranno vincolate alle proprie offerte per sessanta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

A norma dell'art. 8, primo comma, del capitolato generale per gli appalti e le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate - pro quota - alle ditte aggiudicatarie le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente la spesa per la pubblicità della gara stessa sostenuta dall'Amministrazione Comunale.

Per il ritiro del capitolato speciale d'appalto (disponibile gratuitamente), per eventuali ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: Comune di Milano - Settore economo - Servizio resezione scolastica, via Quaranta, 41 - 20139 Milano - tel. 55210812/55210826.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento relativo al presente bando è il sig. Bellazzi Adriano.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.L. 24 luglio 1992, n. 358, è stato inviato in data odierna all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E., per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale C.E.E.

In atti municipali n. 80653/2106/EC/93.

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-4539 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore parchi e giardini - Arredo Urbano

Bando di gare d'appalto

Inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 22 aprile 1993.

Saranno indette ai sensi dell'art. 29, comma primo, punto a) del decreto legislativo italiano del 19 dicembre 1991, n. 406, con il sistema di cui all'art. 1, comma primo, lett. a), della legge italiana del 2 febbraio 1973, n. 14, distinte gare mediante licitazione privata per:

Conservazione del patrimonio verde delle 20 Circoscrizioni della Città di Milano: tappeti erbosi, arbusti, alberi, infrastrutture, attrezzature per il periodo 16 luglio 1993/15 luglio 1995:

N. app.	Circ.	Importo opere	Imp. class. A.N.C.
1/93	19	5.050.000.000	6.000.000.000
2/93	20	2.930.000.000	3.000.000.000
3/93	12	2.800.000.000	3.000.000.000

N. app.	Circ.	Importo opere	Imp. class. A.N.C.
4/93	18	2.440.000.000	3.000.000.000
5/93	13	2.270.000.000	3.000.000.000
6/93	8	2.210.000.000	3.000.000.000
7/93	14	1.846.000.000	3.000.000.000
8/93	1	1.790.000.000	1.500.000.000
9/93	16	1.420.000.000	1.500.000.000
10/93	17	1.204.000.000	1.500.000.000
11/93	10	1.100.000.000	1.500.000.000
12/93	6	1.064.000.000	1.500.000.000
13/93	9	1.030.000.000	1.500.000.000
14/93	15	904.000.000	1.500.000.000
15/93	11	870.000.000	750.000.000
16/93	4	800.000.000	750.000.000
17/93	5	796.000.000	750.000.000
18/93	2	790.000.000	750.000.000
19/93	7	466.000.000	750.000.000
20/93	3	336.000.000	300.000.000

È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 11 del D.M. 25 febbraio 1982 per l'importo indicato a fianco di ciascun appalto o, in mancanza, ad albo o Lista ufficiale di Stato aderente alla CEE e che tale iscrizione permetta l'assunzione dell'appalto.

Ciascuna impresa da sola o in riunione temporanea di imprese (sia come mandante sia come mandataria), non potrà aggiudicarsi più di due appalti, con l'avvertenza che gli importi globali degli stessi debbono, comunque, rientrare nei limiti massimi previsti dalla classifica di iscrizione dell'impresa all'Albo nazionale dei costruttori aumentati di un quinto (art. 5, legge 10 febbraio 1962, n. 57).

Termine di esecuzione degli appalti: settecentotrenta giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

La cauzione definitiva è stabilita in misura pari al 5% dell'importo contrattuale e può essere prestata anche mediante polizza fidejussoria autenticata, rilasciata da Istituti bancari o da compagnie di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

Finanziamento: mezzi propri del bilancio comunale. Pagamenti: al raggiungimento di stati di avanzamento lavori maturati ogni novanta giorni.

Ai sensi dell'art. 3 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333 convertito nella legge italiana dell'8 agosto 1992, n. 359 è esclusa la revisione prezzi.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Non sarà consentita la partecipazione alle gare di una impresa che si presenti da sola e contemporaneamente in riunione temporanea di imprese o in più riunioni temporanee di imprese.

Verificandosi che una ditta richieda di partecipare agli appalti di cui al presente bando oltre che da sola anche come componente di una o più riunioni temporanee di imprese (sia come mandante sia come mandataria), le domande dell'impresa e di tutte le riunioni temporanee di imprese interessate verranno escluse dagli inviti.

Qualora una ditta, in sede di gara, risulti partecipare agli appalti oltre che da sola anche con una o più riunioni temporanee di imprese (sia come mandante sia come mandataria), le offerte sia della ditta da sola sia quelle di tutte le associazioni temporanee interessate non verranno accolte.

È consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo centoventi giorni dalla data della presentazione della stessa.

L'impresa dovrà indicare quali opere intende subappaltare ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91.

I pagamenti alle ditte subappaltatrici faranno carico all'impresa aggiudicataria a' sensi del comma 3-bis aggiunto all'art. 18 della legge 55/1990 dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991. È pertanto fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicati via via corrisposti al subappaltatore o cattimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Saranno ammesse offerte in aumento.

Non si procederà all'aggiudicazione qualora in ciascuna gara vengano presentate solo due offerte. Sono ammesse a partecipare le imprese con iscritte all'A.N.C. aventi sedi in uno Stato CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Verranno considerate basse in modo anomalo e ai sensi dell'art. 29, quinto comma del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 dovranno essere giustificate le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore a —20%.

Non si è proceduto alla pubblicazione della comunicazione di preinformazione.

La domanda di partecipazione (una per ciascuna gara) redatta in lingua italiana, con l'esatta denominazione della ragione sociale, del numero di codice fiscale, della partita I.V.A., del numero dell'appalto cui si intende partecipare, corredata del certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e importo richiesti (anche fotocopia) o certificato di iscrizione all'Albo o lista ufficiale dello Stato di residenza ove si tratti di imprese straniere residenti negli Stati aderenti alla CEE, nonché dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello stato di appartenenza e indirizzata al Comune di Milano - Settore parchi e giardini, arredo urbano - Ufficio appalti e contratti - Piazza Duomo, 21 (tel.: 02/62085115 - 878947 - fax 72023940), dovrà pervenire a pena di esclusione entro e non oltre il 29 maggio 1993 all'Ufficio protocollo generale del comune di Milano - Via Celestino IV, n. 6.

Nella domanda di partecipazione agli appalti numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8/1993, gli interessati, oltre ad allegare i certificati richiesti nel precedente comma, dovranno indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

quali istituti bancari operanti negli Stati membri della CEE possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante dall'attività diretta o indiretta dell'impresa, per importo almeno pari all'importo a base d'asta;

il costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori richiesta;

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredata dai certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo d'esecuzione dei lavori stessi e se sono stati effettuati a regola d'arte e con buon esito;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

l'organico medio degli ultimi tre esercizi;

di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e previste dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, le condizioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'Impresa capogruppo, anche alle Imprese mandanti nella misura minima stabilita dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991.

Se viene presentata una sola domanda con richiesta di partecipazione cumulativa a tutte o alcune delle gare pubblicate nel presente bando, l'impresa sarà invitata soltanto per la prima delle gare cui si fa riferimento nella domanda stessa.

Nel caso che la domanda di partecipazione venga presentata in busta chiusa, sul frontespizio della stessa dovrà essere indicato:

- il numero della gara d'appalto;
- il settore parchi e giardini, arredo urbano;
- l'oggetto e l'importo della gara d'appalto;
- la data di scadenza della pubblicazione.

La stazione appaltante spedirà le lettere di invito entro trentacinque giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il direttore del settore: dott. Pierangelo Scanu.

M-4528 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato - Servizio Refezione Scolastica

È indetta pubblica gara con procedura aperta a norma del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992, n. 358, per la somministrazione di: B13 - Kg 160.000 di fesa di tacchino, in due lotti uguali e precisamente:

I lotto: kg. 80.000 di fesa di tacchino;

II lotto: kg. 80.000 di fesa di tacchino.

I prodotti da somministrare devono possedere i requisiti previsti dal relativo capitolato speciale e le consegne devono essere effettuate — franche di ogni spesa — nei luoghi e secondo le prescrizioni dello stesso capitolato speciale.

La gara verrà esperita in forma pubblica, con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nei locali del comune di Milano, via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, il giorno 14 giugno 1993, dalle ore 10,30 alle ore 11,30, con apertura delle offerte alle ore 11,30.

Gli atti di gara — consultabili e disponibili presso il comune di Milano - Servizio Refezione Scolastica - via Quaranta, 41 - 20139 Milano — sono costituiti:

a) dal presente bando di gara;

b) dal capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano;

c) dal capitolato speciale d'appalto.

Le offerte, una per ogni lotto cui la ditta intende partecipare, devono essere redatte in lingua italiana su separate carte da bollo da L. 15.000 e corredata dei documenti sotto indicati.

Qualora venisse presentata un'unica offerta per entrambi i lotti su una sola carta da bollo, l'offerta verrà ritenuta valida solo per il lotto in corso di aggiudicazione.

Ciascuna ditta può essere aggiudicataria di un solo lotto; pertanto la ditta aggiudicataria di un lotto non sarà ammessa a partecipare all'altro lotto e l'offerta relativa al lotto successivo non sarà presa in considerazione.

Le buste contenenti l'offerta devono essere presentate in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, in busta regolarmente affrancata, il giorno della gara, dalle ore 10,30 alle ore 11,30; in tal caso sarà accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano; in tal caso la busta deve pervenire — pena l'esclusione dalla gara — entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Sulla busta deve risultare chiaramente la scritta: «Offerta per fornitura», l'oggetto della gara ed il lotto cui ciascuna offerta si riferisce.

Le offerte sono segrete e devono essere firmate dal titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale, o dal legale rappresentante, se trattasi di società, e devono indicare:

1) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il codice fiscale o la partita I.V.A.;

2) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara, di cui la ditta si obbliga all'osservanza;

3) il corrispettivo unitario di ogni chilogrammo di prodotto offerto e l'importo complessivo di ciascun lotto della somministrazione.

Non sono ammesse offerte parziali.

Non sono ammesse offerte per telegramma o telex.

L'aggiudicazione di ogni singolo lotto potrà aver luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Per partecipare alla gara le ditte concorrenti devono produrre contestualmente alle offerte, ma in busta separata, la seguente documentazione:

A) attestazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 19.500.000 per ciascun lotto, da effettuarsi secondo le modalità indicate all'art. 6 del capitolato speciale;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. di data non anteriore a tre mesi;

C) copia dichiarazioni I.V.A. per gli anni 1990-1991-1992, dalle quali risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore a L. 2.900.000.000;

D) attestazione rilasciata da Istituto bancario, attestante l'idoneità finanziaria ed economica della ditta ai fini dell'assunzione della somministrazione;

E) attestazioni rilasciate dalle ditte o enti cui sono state fatte forniture, da cui risulti che nel predetto triennio la ditta ha effettuato almeno una fornitura di fesa di tacchino per un importo di almeno L. 580.000.000 (IVA esclusa);

F) dichiarazione autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, redatta su carta intestata della ditta e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), d), e) dell'art. 11 del citato D.P. 24 luglio 1992, n. 358.

Nel caso di raggruppamento di imprese, costituito ai sensi dell'art. 10 del citato D.L. 24 luglio 1992, n. 358, la documentazione tutta deve riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

Il requisito di cui al punto C), fermo restando l'importo complessivo richiesto, deve essere posseduto per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle ditte mandanti, mentre il requisito di cui al punto E) deve essere interamente posseduto da almeno una delle imprese raggruppate. Dovranno altresì essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una stessa ditta partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che - per prima - fosse pervenuta all'ufficio protocollo del settore economato e saranno escluse le altre offerte.

A norma del relativo capitolato speciale ciascuna ditta concorrente deve depositare, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte e sotto pena di esclusione dalla gara, presso il Servizio refezione scolastica, via Quaranta, 41 - 20139 Milano, in adeguati contenitori a perdere, chiusi, sigillati e forniti a titolo gratuito, n. 3 campioni costituiti ognuno da una fesa di tacchino di peso non inferiore a kg. 2,500, confezionati sottovuoto.

Le analisi sui campioni saranno effettuate dall'Istituto «Pietro Stazzi» ed i relativi risultati costituiranno elemento di valutazione della Commissione di Aggiudica e vincoleranno la ditta aggiudicataria per tutta la somministrazione.

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale, in base al rapporto qualità-prezzo, purché in presenza di campioni rientranti nei limiti qualitativi previsti in capitolato.

Le ditte offerenti saranno vincolate alle proprie offerte per sessanta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

A norma dell'art. 8, primo comma, del capitolato generale per gli appalti e le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate - pro quota - alle ditte aggiudicatarie le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente la spesa per la pubblicità della gara stessa sostenuta dall'Amministrazione Comunale.

Per il ritiro del capitolato speciale d'appalto (disponibile gratuitamente), per eventuali ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: Comune di Milano - Settore economato - Servizio refezione scolastica, via Quaranta, 41 - 20139 Milano - tel. 55210812/55210826.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento relativo al presente bando è il sig. Bellazzi Adriano.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.L. 24 luglio 1992, n. 358, è stato inviato in data odierna all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E., per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale C.E.E.

In atti municipali n. 80654/2107/EC/93.

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-4542 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Economato - Servizio Refezione Scolastica

Sono indette le seguenti pubbliche gare, da esperire mediante licitazioni private ed appalti concorso, per la somministrazione di generi alimentari diversi occorrenti, durante il periodo 1° luglio 1993 - 30 giugno 1994, al servizio refezione scolastica e precisamente:

licitazioni private: C/22 Uova n. 2.100.000;

appalti concorso:

D/23) Olio semi arachide lt. 52.500;

D/24) Piselli in scatola kg. 110.000;

D/25) Succhi di frutta (bott. cc. 125) n. 600.000;

D/26) Polenta di mais cotta kg. 80.000;

D/27) Gnocchi, grissini, farina di mais, semolino di grano kg. 56.000;

D/28) Cioccolato extra, cacao, uova cioccolato kg. 13.700;

D/29) Biscotti - crackers kg. 33.000;

D/30) Zucchero - sale kg. 141.500;

D/31) Riso kg. 200.000;

D/32) Salumi vari - carni suine - frattaglie per Ist. assist. kg. 16.500;

D/33) Vino - spumante per Ist. ass. n. 209.500;

D/34) Formaggi vari da taglio/freschi parmigiano reggiano, grana padano, latte/Yogurt/budini kg. 48.000.

I prodotti da somministrare devono possedere i requisiti previsti dai relativi capitolati speciali d'appalto e le consegne delle merci - dilazionate sulla base delle richieste del comune - devono essere effettuate presso il magazzino viveri, via Quaranta, 41 - Milano; ovvero, per alcune derrate, presso altre località, indicate nei capitolati speciali d'appalto e/o nella lettera di invito.

Le gare saranno esperite in forma pubblica con le modalità di cui al R.D. 23 maggio 1924, n. 827, art. 73, lettera c), per la licitazione privata ed art. 91 per gli appalti concorso.

Le domande di partecipazione — una per ogni singola gara cui la ditta intende partecipare — redatte su carta da bollo da L. 15.000 e corredata dei documenti sotto indicati, devono pervenire al comune di Milano - Settore economato - via F.sco Sforza, 23 - 20122 Milano - entro le ore 16 del giorno 18 maggio 1993.

Sulla busta deve essere apposta la scritta:

«Domanda di partecipazione a gara per somministrazione di generi alimentari - periodo 1993/1994» e l'oggetto della gara.

Le ditte interessate devono produrre, contestualmente alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, di data non anteriore a tre mesi;

B) copia dichiarazioni I.V.A. per gli anni 1990-1991-1992;

C) attestazione rilasciata da Istituto bancario, attestante l'idoneità finanziaria ed economica della ditta ai fini dell'assunzione della somministrazione;

D) attestazioni (almeno una nel triennio) rilasciate dalle ditte od enti cui sono state fatte le forniture di maggior importo;

E) dichiarazione autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 redatta su carta intestata della ditta e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Saranno prese in considerazione solo domande di partecipazione di ditte che evidenzino - nel corso del triennio 1990 - 1991 - 1992 - un volume d'affari globale annuo medio ed almeno una fornitura annua ad enti o ditte, rispettivamente di importo - I.V.A. esclusa - non inferiore ai seguenti valori:

Gara	Volume affari globale	Importo singola fornitura
C22	L. 1.500.000.000	L. 300.000.000
D23	L. 550.000.000	L. 110.000.000
D24	L. 800.000.000	L. 160.000.000
D25	L. 800.000.000	L. 160.000.000
D26	L. 700.000.000	L. 140.000.000
D27	L. 750.000.000	L. 150.000.000
D28	L. 600.000.000	L. 120.000.000
D29	L. 500.000.000	L. 100.000.000
D30	L. 500.000.000	L. 100.000.000
D31	L. 1.100.000.000	L. 220.000.000
D32	L. 850.000.000	L. 170.000.000
D33	L. 600.000.000	L. 120.000.000
D34	L. 1.300.000.000	L. 260.000.000

Nel caso di raggruppamento di Imprese la documentazione deve riferirsi oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

Il requisito «volume di affari globale», fermo restando l'importo complessivo, deve essere posseduto da almeno il 60% della ditta capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle ditte mandanti; mentre il requisito «importo singola fornitura» deve essere interamente posseduto da almeno una delle Imprese raggruppate.

Dovranno altresì essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole Imprese raggruppate.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione comunale.

Si prevede che gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 30 maggio 1993.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: Comune di Milano - Settore economato - Servizio refezione scolastica - Via Quaranta, 41 - Tel. 55210812 - 55210826.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Bellazzi Adriano.

In atti municipali n. 80644/2097/EC/93.

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-4540 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato - Servizio Refezione Scolastica

È indetta pubblica gara con procedura aperta a norma del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992, n. 358, per somministrazione di: B14 - Kg 170.000 di pesce surgelato, in due lotti uguali e precisamente:

I lotto: kg 85.000 filetti di pleurenectes platessa;

II lotto: kg. 85.000 filetti di pleurenectes platessa.

I prodotti da somministrare devono possedere i requisiti previsti dal relativo capitolato speciale e le consegne devono essere effettuate — franche di ogni spesa — nei luoghi e secondo le prescrizioni dello stesso capitolato speciale.

La gara verrà esperita in forma pubblica, con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nei locali del comune di Milano, via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, il giorno 14 giugno 1993, dalle ore 8,30 alle ore 9,30, con apertura delle offerte alle ore 9,30.

Gli atti di gara — consultabili e disponibili presso il comune di Milano - Servizio Refezione Scolastica - via Quaranta, 41 - 20139 Milano — sono costituiti:

a) dal presente bando di gara;

b) dal capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano;

c) dal capitolato speciale d'appalto.

Le offerte, una per ogni lotto cui la ditta intende partecipare, devono essere redatte in lingua italiana su separate carte da bollo da L. 15.000 e corredata dei documenti sotto indicati.

Qualora venisse presentata un'unica offerta per entrambi i lotti su una sola carta da bollo, l'offerta verrà ritenuta valida solo per il lotto in corso di aggiudicazione.

Ciascuna ditta può essere aggiudicataria di un solo lotto; pertanto la ditta aggiudicataria di un lotto non sarà ammessa a partecipare all'altro lotto e l'offerta relativa al lotto successivo non sarà tenuta in considerazione.

Le buste contenenti l'offerta devono essere presentate in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, in busta regolarmente affrancata, il giorno della gara, dalle ore 8,30 alle ore 9,30; in tal caso sarà accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano; in tal caso la busta deve pervenire — pena l'esclusione dalla gara — entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Su ciascuna busta deve risultare chiaramente la scritta: «Offerta per fornitura», l'oggetto della gara ed il lotto cui ciascuna offerta si riferisce.

Le offerte sono segrete e devono essere firmate dal titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale, o dal legale rappresentante, se trattasi di società, e devono indicare:

1) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il codice fiscale o la partita I.V.A.;

2) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara, di cui la ditta si obbliga all'osservanza;

3) il corrispettivo unitario di ogni chilogrammo di prodotto offerto e l'importo complessivo di ciascun lotto della somministrazione.

Non sono ammesse offerte parziali.

Non sono ammesse offerte per telegramma o telefax.

L'aggiudicazione di ogni singolo lotto potrà aver luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Per partecipare alla gara le ditte concorrenti devono produrre contestualmente alle offerte, ma in busta separata, la seguente documentazione:

A) attestazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 23.000.000 per ciascun lotto, da effettuarsi secondo le modalità indicate all'art. 6 del capitolato speciale;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. di data non anteriore a tre mesi;

C) copia dichiarazioni I.V.A. per gli anni 1990-1991-1992, dalle quali risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore a L. 3.450.000.000;

D) attestazione rilasciata da Istituto bancario, attestante l'idoneità finanziaria ed economica della ditta ai fini dell'assunzione della somministrazione;

E) attestazioni rilasciate dalle ditte o enti cui sono state fatte forniture, da cui risulti che nel predetto triennio la ditta ha effettuato almeno una fornitura di pesce per un importo di almeno L. 690.000.000 (IVA esclusa);

F) dichiarazione autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, redatta su carta intestata della ditta e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), d), e) dell'art. 11 del citato D.P. 24 luglio 1992, n. 358.

Nel caso di raggruppamento di imprese, costituito ai sensi dell'art. 10 del citato D.L. 24 luglio 1992, n. 358, la documentazione tutta deve riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

Il requisito di cui al punto C), fermo restando l'importo complessivo richiesto, deve essere posseduto per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle ditte mandanti, mentre il requisito di cui al punto E) deve essere interamente posseduto da almeno una delle imprese raggruppate. Dovranno altresì essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una stessa ditta partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che - per prima - fosse pervenuta all'ufficio protocollo del settore economato e saranno escluse le altre offerte.

A norma del relativo capitolato speciale ciascuna ditta concorrente deve depositare, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte e sotto pena di esclusione dalla gara, presso il Servizio refezione scolastica, via Quaranta, 41 - 20139 Milano, in adeguati contenitori a perdere, chiusi, sigillati e forniti a titolo gratuito, n. 3 campioni da kg. 2 cad. di pesce surgelato (filetti di pleurenetes platessa).

Le analisi sui campioni saranno effettuate dall'Istituto «Pietro Stazzi» ed i relativi risultati costituiranno elemento di valutazione della Commissione di Aggiudica e vincoleranno la ditta aggiudicataria per tutta la somministrazione.

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale, in base al rapporto qualità-prezzo, purché in presenza di campioni rientranti nei limiti qualitativi previsti in capitolato.

Le ditte offerenti saranno vincolate alle proprie offerte per sessanta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

A norma dell'art. 8, primo comma, del capitolato generale per gli appalti e le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate - pro quota - alle ditte aggiudicatarie le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente la spesa per la pubblicità della gara stessa sostenuta dall'Amministrazione Comunale.

Per il ritiro del capitolato speciale d'appalto (disponibile gratuitamente), per eventuali ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: Comune di Milano - Settore economato - Servizio refezione scolastica, via Quaranta, 41 - 20139 Milano - tel. 55210812/55210826.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento relativo al presente bando è il sig. Bellazzi Adriano.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.L. 24 luglio 1992, n. 358, è stato inviato in data odierna all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E., per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale C.E.E.

In atti municipali n. 80655/2100/EC/93.

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-4543 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Economato - Servizio Refezione Scolastica

È indetta pubblica gara con procedura aperta a norma del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992, n. 358, per somministrazione di: B18 - Kg. 50.000 di carni suine congelate.

Il prodotto da somministrare deve possedere i requisiti previsti dal relativo capitolato speciale e le consegne devono essere effettuate — franche di ogni spesa — nei luoghi e secondo le prescrizioni dello stesso capitolato speciale.

La gara verrà esperita in forma pubblica, con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nei locali del comune di Milano, via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, il giorno 17 giugno 1993, dalle ore 10 alle ore 11, con apertura delle offerte alle ore 11.

Gli atti di gara — consultabili e disponibili presso il comune di Milano - Servizio Refezione Scolastica - via Quaranta, 41 - 20139 Milano — sono costituiti:

a) dal presente bando di gara;

b) dal capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano;

c) dal capitolato speciale d'appalto.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000 e corredata dei documenti sotto indicati.

La busta contenente l'offerta deve essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, in busta regolarmente affrancata, il giorno della gara, dalle ore 10 alle ore 11; in tal caso sarà accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano; in tal caso la busta deve pervenire — pena l'esclusione dalla gara — entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Su ciascuna busta deve risultare chiaramente la scritta: «Offerta per fornitura», e l'oggetto della gara.

L'offerta — che è segreta — deve essere firmata dal titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale, o dal legale rappresentante, se trattasi di società, e deve indicare:

1) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il codice fiscale o la partita I.V.A.;

2) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara, di cui la ditta si obbliga all'osservanza;

3) il corrispettivo unitario di ogni chilogrammo di prodotto offerto e l'importo complessivo della somministrazione.

Non sono ammesse offerte parziali.

Non sono ammesse offerte per telegramma o telex.

L'aggiudicazione di ogni singolo lotto potrà aver luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Per partecipare alla gara le ditte concorrenti devono produrre contestualmente all'offerta, ma in busta separata, la seguente documentazione:

A) attestazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 17.000.000, da effettuarsi secondo le modalità indicate all'art. 6 del capitolato speciale;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. di data non anteriore a tre mesi;

C) copia dichiarazioni I.V.A. per gli anni 1990-1991-1992, dalle quali risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore a L. 10.000.000.000;

D) attestazione rilasciata da Istituto bancario, attestante l'idoneità finanziaria ed economica della ditta ai fini dell'assunzione della somministrazione;

E) attestazioni rilasciate dalle ditte o enti cui sono state fatte forniture, da cui risulti che nel predetto triennio la ditta ha effettuato almeno una fornitura di carni per un importo di almeno L. 490.000.000 (IVA esclusa);

F) dichiarazione autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, redatta su carta intestata della ditta e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), d), e) dell'art. 11 del citato D.P. 24 luglio 1992, n. 358.

Nel caso di raggruppamento di imprese, costituito ai sensi dell'art. 10 del citato D.L. 24 luglio 1992, n. 358, la documentazione tutta deve riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

Il requisito di cui al punto C), fermo restando l'importo complessivo richiesto, deve essere posseduto per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle ditte mandanti, mentre il requisito di cui al punto E) deve essere interamente posseduto da almeno una delle imprese raggruppate. Dovranno altresì essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una stessa ditta partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che - per prima - fosse pervenuta all'ufficio protocollo del settore economico e saranno escluse le altre offerte.

A norma del relativo capitolato speciale ciascuna ditta concorrente deve depositare, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte e sotto pena di esclusione dalla gara, presso il Servizio refezione scolastica, via Quaranta, 41 - 20139 Milano, in adeguati contenitori a perdere, chiusi, sigillati e forniti a titolo gratuito, n. 3 lonze intere, confezionate singolarmente sottovuoto.

Le analisi sui campioni saranno effettuate dall'Istituto «Pietro Stazzi» ed i relativi risultati costituiranno elemento di valutazione della Commissione di Aggiudica e vincoleranno la ditta aggiudicataria per tutta la somministrazione.

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale, in base al rapporto qualità-prezzo, purché in presenza di campioni rientranti nei limiti qualitativi previsti in capitolato.

Le ditte offerenti saranno vincolate alle proprie offerte per sessanta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

A norma dell'art. 8, primo comma, del capitolato generale per gli appalti e le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate - pro quota - alle ditte aggiudicatarie le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente la spesa per la pubblicità della gara stessa sostenuta dall'Amministrazione Comunale.

Per il ritiro del capitolato speciale d'appalto (disponibile gratuitamente), per eventuali ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: Comune di Milano - Settore economico - Servizio refezione scolastica, via Quaranta, 41 - 20139 Milano - tel. 55210812/55210826.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento relativo al presente bando è il sig. Bellazzi Adriano.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.L. 24 luglio 1992, n. 358, è stato inviato in data odierna all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E., per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale C.E.E.

In atti municipali n. 80659/2112/EC/93.

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-4544 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economico - Servizio Refezione Scolastica

È indetta pubblica gara con procedura aperta a norma del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992, n. 358, per somministrazione di: B19 - Carni bovine fresche disossate sottovuoto - carni bovine fresche con osso - carni bovine fresche per consegne fuori Milano - agnello - frattaglie - lotto unico - e precisamente:

kg. 54.000 di carni bovine fresche di vitello disossate sottovuoto;

kg. 5.000 di carni bovine fresche di vitellone disossate sottovuoto;

kg. 7.000 di carni bovine fresche disossate e/o con osso, carrè ed ossi buchi di vitello - frattaglie bovine - agnello - per consegne in Milano e fuori Milano.

I prodotti da somministrare devono possedere i requisiti previsti dal relativo capitolato speciale e le consegne devono essere effettuate — franche di ogni spesa — nei luoghi e secondo le prescrizioni dello stesso capitolato speciale.

La gara verrà esperita in forma pubblica, con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nei locali del comune di Milano, via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, il giorno 17 giugno 1993, dalle ore 8,30 alle ore 9,30, con apertura delle offerte alle ore 9,30.

Gli atti di gara — consultabili e disponibili presso il comune di Milano - Servizio Refezione Scolastica - via Quaranta, 41 - 20139 Milano — sono costituiti:

a) dal presente bando di gara;

b) dal capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano;

c) dal capitolato speciale d'appalto.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000 e corredata dei documenti sotto indicati.

La busta contenente l'offerta deve essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al comune di Milano - Settore Economico - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, in busta regolarmente affrancata, il giorno della gara, dalle ore 8,30 alle ore 9,30; in tal caso sarà accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata al comune di Milano - Settore Economico - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano; in tal caso la busta deve pervenire — pena l'esclusione dalla gara — entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Sulla busta deve risultare chiaramente la scritta: «Offerta per fornitura», e l'oggetto della gara.

L'offerta — che è segreta - deve essere firmata dal titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale, o dal legale rappresentante, se trattasi di società, e deve indicare:

1) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il codice fiscale o la partita I.V.A.;

2) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara, di cui la ditta si obbliga all'osservanza;

3) il corrispettivo per chilogrammo di:

3A) carni bovine fresche di vitello disossate sottovuoto per consegne in Milano;

3B) carni bovine fresche di vitellone disossate sottovuoto per consegne in Milano;

3C) carrè, ossibuchi, pancia e punta di vitello per consegne in Milano;

3D) frattaglie bovine (fegato - cuore - trippa fresca e congelata - lingua salmistrata) per consegne in Milano;

3E) agnelli per consegne in Milano;

I corrispettivi di aggiudicazione delle carni bovine fresche disossate sottovuoto saranno diminuiti del 25% (venticinquepercento) per ordinazioni di carni bovine fresche con osso (voci: 3A e 3B))

I corrispettivi di aggiudicazione saranno aumentati del 3% (trepercento) per consegne fuori Milano.

Non sono ammesse offerte parziali.

Non sono ammesse offerte per telegramma o telefax.

L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Per partecipare alla gara le ditte concorrenti devono produrre contestualmente all'offerta, ma in busta separata, la seguente documentazione:

A) attestazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 28.000.000, da effettuarsi secondo le modalità indicate all'art. 6 del capitolato speciale;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E. di data non anteriore a tre mesi;

C) copia dichiarazioni I.V.A. per gli anni 1990-1991-1992, dalle quali risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore a L. 25.000.000.000;

D) attestazione rilasciata da Istituto bancario, attestante l'idoneità finanziaria ed economica della ditta ai fini dell'assunzione della somministrazione;

E) attestazioni rilasciate dalle ditte o enti cui sono state fatte forniture, da cui risulti che nel predetto triennio la ditta ha effettuato almeno una fornitura di carni per un importo di almeno L. 820.000.000 (IVA esclusa);

F) dichiarazione autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, redatta su carta intestata della ditta e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), d), e) dell'art. 11 del citato D.P. 24 luglio 1992, n. 358.

Nel caso di raggruppamento di imprese, costituito ai sensi dell'art. 10 del citato D.L. 24 luglio 1992, n. 358, la documentazione tutta deve riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

Il requisito di cui al punto C), fermo restando l'importo complessivo richiesto, deve essere posseduto per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle ditte mandanti, mentre il requisito di cui al punto E) deve essere interamente posseduto da almeno una delle imprese raggruppate. Dovranno altresì essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una stessa ditta partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che - per prima - fosse pervenuta all'ufficio protocollo del settore economato e saranno escluse le altre offerte.

A norma del relativo capitolato speciale ciascuna ditta concorrente deve depositare, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte e sotto pena di esclusione dalla gara, presso il Servizio resezione scolastica, via Quaranta, 41 - 20139 Milano, in adeguati contenitori a perdere, chiusi, sigillati e forniti a titolo gratuito:

n. 3 pezzi di vitello e/o per ogni taglio richiesto, confezionati singolarmente sottovuoto;

n. 3 posteriori di agnello, confezionati singolarmente sottovuoto.

Le analisi sui campioni saranno effettuate dall'Istituto «Pietro Stazzi» ed i relativi risultati costituiranno elemento di valutazione della Commissione di Aggiudica e vincoleranno la ditta aggiudicataria per tutta la somministrazione.

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale, in base al rapporto qualità-prezzo, purché in presenza di campioni rientranti nei limiti qualitativi previsti in capitolato.

Le ditte offertenenti saranno vincolate alle proprie offerte per sessanta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

A norma dell'art. 8, primo comma, del capitolato generale per gli appalti e le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate - pro quota - alle ditte aggiudicatarie le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente la spesa per la pubblicità della gara stessa sostenuta dall'Amministrazione Comunale.

Per il ritiro del capitolato speciale d'appalto (disponibile gratuitamente), per eventuali ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: Comune di Milano - Settore economato - Servizio resezione scolastica, via Quaranta, 41 - 20139 Milano - tel. 55210812/55210826.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento relativo al presente bando è il sig. Bellazzi Adriano.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.L. 24 luglio 1992, n. 358, è stato inviato in data odierna all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E., per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale C.E.E.

In atti municipali n. 80660/2113/EC/93.

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-4545 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Economato - Servizio Resezione Scolastica

È indetta pubblica gara con procedura aperta a norma del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992, n. 358, per somministrazione di: B17 - prosciutto cotto e crudo - lotto unico - e precisamente:

kg. 49.000 di prosciutto cotto senza polifosfati;
kg. 1.000 di prosciutto crudo disossato.

I prodotti da somministrare devono possedere i requisiti previsti dal relativo capitolato speciale e le consegne devono essere effettuate — franche di ogni spesa — nei luoghi e secondo le prescrizioni dello stesso capitolato speciale.

La gara verrà esperita in forma pubblica, con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nei locali del comune di Milano, via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, il giorno 16 giugno 1993, dalle ore 11,30 alle ore 12,30, con apertura delle offerte alle ore 12,30.

Gli atti di gara — consultabili e disponibili presso il comune di Milano - Servizio Resezione Scolastica - via Quaranta, 41 - 20139 Milano — sono costituiti:

a) dal presente bando di gara;

b) dal capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano;

c) dal capitolato speciale d'appalto.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000 e corredata dei documenti sotto indicati.

La busta contenente l'offerta deve essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, in busta regolarmente affrancata, il giorno della gara, dalle ore 11,30 alle ore 12,30; in tal caso sarà accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano; in tal caso la busta deve pervenire — pena l'esclusione dalla gara — entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Sulla busta deve risultare chiaramente la scritta: «Offerta per fornitura», e l'oggetto della gara.

L'offerta — che è segreta - deve essere firmata dal titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale, o dal legale rappresentante, se trattasi di società, e deve indicare:

1) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il codice fiscale o la partita I.V.A.;

2) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara, di cui la ditta si obbliga all'osservanza;

3) il corrispettivo unitario di ogni chilogrammo di prodotto offerto e l'importo complessivo della somministrazione.

Non sono ammesse offerte parziali.

Non sono ammesse offerte per telegramma o telefax.

L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Per partecipare alla gara le ditte concorrenti devono produrre contestualmente all'offerta, ma in busta separata, la seguente documentazione:

A) attestazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 18.000.000, da effettuarsi secondo le modalità indicate all'art. 6 del capitolato speciale;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. di data non anteriore a tre mesi;

C) copia dichiarazioni I.V.A. per gli anni 1990-1991-1992, dalle quali risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore a L. 2.650.000.000;

D) attestazione rilasciata da Istituto bancario, attestante l'idoneità finanziaria ed economica della ditta ai fini dell'assunzione della somministrazione;

E) attestazioni rilasciate dalle ditte o enti cui sono state fatte forniture, da cui risulti che nel predetto triennio la ditta ha effettuato almeno una fornitura di prosciutti per un importo di almeno L. 530.000.000 (IVA esclusa);

F) dichiarazione autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, redatta su carta intestata della ditta e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), d), e) dell'art. 11 del citato D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Nel caso di raggruppamento di Imprese, costituito ai sensi dell'art. 10 del citato D.L. 24 luglio 1992, n. 358, la documentazione tutta deve riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

Il requisito di cui al punto C), fermo restando l'importo complessivo richiesto, deve essere posseduto per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle ditte mandanti, mentre il requisito di cui al punto E) deve essere interamente posseduto da almeno una delle imprese raggruppate. Dovranno altresì essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole Imprese raggruppate.

Non è consentito che una stessa ditta partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di Imprese.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che - per prima - fosse pervenuta all'ufficio protocollo del settore economico e saranno escluse le altre offerte.

A norma del relativo capitolato speciale ciascuna ditta concorrente deve depositare, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte e sotto pena di esclusione dalla gara, presso il Servizio refezione scolastica, via Quaranta, 41 - 20139 Milano, in adeguati contenitori a perdere, chiusi, sigillati e forniti a titolo gratuito: n. 3 campioni per ogni tipo di prosciutto offerto (tranci da kg. 2 cad.) confezionati sottovoce.

Le analisi sui campioni saranno effettuate dall'Istituto «Pietro Stazzi» ed i relativi risultati costituiranno elemento di valutazione della Commissione di Aggiudica e vincoleranno la ditta aggiudicataria per tutta la somministrazione.

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale, in base al rapporto qualità-prezzo, purché in presenza di campioni rientranti nei limiti qualitativi previsti in capitolato.

Le ditte offerenti saranno vincolate alle proprie offerte per sessanta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

A norma dell'art. 8, primo comma, del capitolato generale per gli appalti e le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate - pro quota - alle ditte aggiudicatarie le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente la spesa per la pubblicità della gara stessa sostenuta dall'Amministrazione Comunale.

Per il ritiro del capitolato speciale d'appalto (disponibile gratuitamente), per eventuali ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: Comune di Milano - Settore economico - Servizio refezione scolastica, via Quaranta, 41 - 20139 Milano - tel. 55210812/55210826.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento relativo al presente bando è il sig. Bellazzi Adriano.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.L. 24 luglio 1992, n. 358, è stato inviato in data odierna all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E., per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale C.E.E.

In atti municipali n. 80658/2111/EC/93.

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-4546 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Il comune di Siena, con sede in piazza «Il Campo», n. 1 telefono 292111, fax 292346, indice una licitazione privata per i lavori di costruzione di 50 alloggi PEEP in Taverne d'Arbia di cui al progetto approvato con deliberazione consiliare n. 621 dell'8 settembre 1989, modificata con deliberazione della Giunta comunale n. 120 del 28 gennaio 1993.

L'appalto verrà aggiudicato secondo la normativa di cui all'art. 1, lett. d) e art. 4, della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il lavoro dovrà essere eseguito in località Taverne d'Arbia e consiste nella costruzione di 50 alloggi per edilizia PEEP. Le caratteristiche generali dell'opera sono: costruzione alloggi, impiantistica e parcheggio limitrofo.

Le prestazioni hanno natura civile per la spesa complessiva di L. 3.390.000.000.

L'importo dei lavori a base di gara è previsto nella misura di L. 2.954.770.000.

Alla richiesta per l'ammissione alla gara dovrà essere allegato, a pena di esclusione, il certificato di iscrizione all'A.N.C. dal quale dovrà risultare l'iscrizione nella categoria 2 e per l'importo di L. 3.000.000.000.

L'appalto è costituito da un unico lotto con opere scorporabili. Sono scorporabili le seguenti opere per gli importi a fianco indicati:

lavori in legno, metalli, serramenti, per totali L. 197.147.300, categoria 5f1) per l'importo di L. 300.000.000;

Impianto elettrico per totali L. 140.961.450 categoria 5c) per l'importo di L. 150.000.000;

Impianto idrico e riscaldamento per totali L. 418.668.200 categoria 5b) per l'importo di L. 750.000.000.

L'appalto verrà eseguito nel termine di settecentoventi giorni.

L'opera è finanziata per L. 3.390.000.000 nel modo seguente:

per L. 265.150.000 al R.P. proveniente dal cap. 35500/03 del bilancio 1988;

per L. 27.450.000 al R.P. 35500/03 proveniente dal cap. 35500/03 del bilancio 1989;

per L. 1.866.450.000 finanziato con mutuo agevolato regionale ipotecario;

per L. 1.230.950.000 al R.P. 35801 prov. dal cap. 35801 del bilancio 1990 «Realizzazione 50 alloggi in località Taverne - legge 16/1983» cons. con n. 9002856000.

Essendo l'opera finanziata in parte con contributo regionale, in parte con mutuo agevolato ed in parte con mutuo ordinario, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria.

Il pagamento della prestazione sarà effettuato sulla base di quanto disposto dal Capitolato Speciale di Appalto. Possono partecipare Imprese Riunite, secondo quanto stabilito dall'art. 22, del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'impresa non potrà presentare domanda di partecipazione contemporaneamente quale Impresa singola e quale membro di Associazione temporanea, né essere parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dell'Impresa stessa e dei raggruppamenti di cui essa fa parte o dichiara di voler far parte.

Pertanto, l'Impresa nella domanda dovrà specificare di chiedere di essere invitata come Impresa singola, oppure come Impresa Riunita, oppure come Impresa che dichiara congiuntamente di volersi riunire. Le Imprese dovranno indicare le eventuali opere che intendono subappaltare nei limiti e con le indicazioni dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

In caso di subappalto e/o cattimo e/o noli a caldo e/o fornitura con posa in opera di materiale fornito, quando il valore di quest'ultimo sia inferiore rispetto a quello dell'impiego della mano d'opera, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di provvedere a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cattimista, l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dallo stesso aggiudicatario al subappaltatore o al cattimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo, dovranno essere inviate, a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato, al settore attività amministrativa - servizio affari legali - V.O. contratti e aste di questo Comune, perentoriamente entro le ore 12 del giorno 20 maggio 1993 con avvertenza che la spedizione di tali domande è ad esclusivo rischio del mittente. Il suddetto termine è perentorio. Esso viene riferito alla data di spedizione postale dell'istanza e, pertanto, fa fede del rispetto del termine il bollo postale di spedizione del plico, indipendentemente dalla data di ricezione, purché la stessa sia stata effettuata a mezzo lettera raccomandata a.r.

Trascorsi dieci giorni feriali dell'ultimo previsto per la ricezione delle domande verrà formulata l'istruttoria delle istanze pervenute. Si avverte, inoltre, che sul piego dovrà essere tassativamente indicato l'oggetto della gara alla quale si riferisce. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 16 settembre 1993.

Le Imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione, quanto segue:

idonee dichiarazioni bancarie;

la cifra di affari, globale e in lavori degli ultimi tre esercizi; elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico, dichiarazione indicante l'organico medio dell'Impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, dichiarazione circa i tecnici od organi tecnici dell'appalto;

cifra d'affari (risultante da attività diretta o indiretta dell'Impresa determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lett. c) d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172), pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari come sopra indicata.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Siena, 20 aprile 1992

Il sindaco: f.to dott. Pier Luigi Piccini.

C-13614 (A pagamento).

COMUNE DI BARDOLINO (Provincia di Verona)

Avviso di gara - appalto - concorso per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi, nel comune di Bardolino.

In esecuzione della deliberazione Consiliare n. 6 del 29 gennaio 1993 questo Comune procederà all'appalto - concorso per l'affidamento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi, nel comune di Bardolino.

L'appalto avrà la durata di anni 5 (cinque) dall'inizio del servizio.

Potranno partecipare alla gara le ditte in possesso dell'autorizzazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915 e dell'iscrizione di cui all'art. 10 del decreto legge 31 agosto 1987 n. 361 convertito in legge n. 441/1987 o attestazione comprovante l'inoltro della domanda per tale iscrizione.

Le domande di invito in bollo - che non vincolano il Comune - corredate, oltre che dalla documentazione di cui sopra: dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio I.I.A.A., della dimostrazione dell'attività svolta in almeno 3 Comuni di 6.000 residenti e della cifra di affari globale degli ultimi 3 esercizi non inferiore a L. 2.500.000.000 annui, comprovata quest'ultima da copie dichiarazioni IVA, dovranno pervenire a questo Comune - Piazza S. Gervaso 1 - a mezzo servizio postale raccomandata entro le ore 12 del 31 maggio 1993.

Informazioni più dettagliate e copia integrale dell'avviso di gara potranno essere richieste alla Segreteria Comunale.

Dalla Residenza Municipale, 3 maggio 1993.

Il sindaco: Ferrari Armando.

C-13630 (A pagamento).

COMUNE DI MANZANO

Piazza della Repubblica, 25

Tel. 0432/740774, fax 0432/740515

Integrazione Avviso di gara

(ai sensi dell'art. 66 R.D. n. 827/1924)

Si comunica che l'avviso di gara pubblicato in data 10 aprile 1993 è stato integrato e modificato come di seguito:

la gara sarà definitiva ad unico incanto, presieduta dal Segretario comunale; il termine di esecuzione dei lavori è di 350 giorni; le domande dovranno pervenire ai sensi dell'art. 75, undicesimo comma, come richiamato dall'art. 76 - primo comma del citato R.D. e cioè entro le ore 12 del 20 maggio 1993; si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

la gara si terrà il giorno 21 maggio 1993 alle ore 9.

Invariato il luogo.

Manzano, 16 aprile 1993

Il sindaco: Pozzetto ing. Giorgio.

C-13540 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONI DI ACQUE PUBBLICHE

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Tifas ha presentato in data 3 dicembre 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,04 (l/s 4) di acqua dal pozzo al mappale 2464, in territorio del comune di Lurate Caccivio, per uso industriale (prot. n. 1674).

Como, 6 aprile 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Berardino Miranda.

C-13626 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta T.F.L. ha presentato in data 2 dicembre 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,032 (l/s 3,2) di acqua dal pozzo al mappale 671, in territorio del comune di Luisago, per uso industriale (prot. n. 1689).

Como, 6 aprile 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Berardino Miranda.

C-13628 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE - PALERMO

Il presidente, visti gli atti di ufficio, rende noto che in data 19 aprile 1993, il notaio dottor Mancuso Guido, residente nel comune di Palermo, distretto notarile di Palermo, ha cessato dalle funzioni di notaio, per essere stato dispensato a sua domanda, con decreto ministeriale del 21 gennaio 1993, registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio 1993, registro n. 12 Grazia e giustizia, foglio n. 174.

Palermo, 20 aprile 1993

Il presidente: dott. Enrico Rocca.

C-13515 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrigé** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-31126 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIA-
RIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 25 novembre 1992
alla pagina n. 25 le parole «9 marzo 1991» si rettificano con «9 marzo
1981».

Invariato il resto.

Avv. Sergio Morichi.

C-13544 (A pagamento).

Nell'avviso C-7066 *Gazzetta Ufficiale* foglio delle inserzioni n. 74
del 30 marzo 1993 pagina 103 riguardante ammortamento CERTIFI-
CATI DI DEPOSITO, dove è scritto: «11 febbraio 1992» si deve
intendere: «11 dicembre 1992», mentre all'ultimo rigo dopo la parola «di
L. 50.000.000» si deve aggiungere «emesso in data 11 maggio 1992».

Conte Immacolata.

C-13590 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-6129 riguardante la convocazione di assemblea della
CLINICA LATINA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 bis
del 13 aprile 1993 alla pagina n. 253, dove è scritto: «... seconda
convocazione essa si terrà il giorno 11 marzo ...» leggasi: «... seconda
convocazione essa si terra il giorno 11 maggio ...».

Invariato il resto.

C-13556

Nell'avviso M-2489 riguardante la convocazione di assemblea della
R.A.M.U. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 6 aprile
1993 alla pagina n. 10, dove è scritto: «... in prima convocazione
mercoledì 28 aprile 1993 ...» leggasi: «... in prima convocazione
mercoledì 28 aprile 1993 ...».

Invariato il resto.

C-13557

Nell'avviso M-3259 riguardante la convocazione di assemblea della CAPSULIT S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 bis del 9 aprile 1993 alla pagina n. 25, dove è scritto: «... per il giorno 7 maggio 1983, stessa ora e luogo ...» leggasi: «... per il giorno 7 maggio 1993, stessa ora e luogo ...».

Invariato il resto.

C-13558 .

Nell'avviso M-2522 riguardante la convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 6 aprile 1993 alla pagina n. 16, all'intestazione dove è scritto: «... Uniform S.p.a.» leggasi: «... UNIFOR S.p.a.».

Invariato il resto.

C-13559

Nell'avviso M-2488 riguardante la convocazione di assemblea della ETNOTEAM S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 6 aprile 1993 alla pagina n. 10, dove è scritto: «... in prima convocazione, mercoledì 28 aprile 1933 ...» leggasi: «... in prima convocazione, mercoledì 28 aprile 1993 ...».

Invariato il resto.

C-13560

Nell'avviso C-11722 riguardante Estratto del progetto di fusione delle società San Bernardo S.p.a. - Fonti San Bernardo S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 bis del 13 aprile 1993 alla pagina n. 359, alla nona riga del testo dove è scritto: «... Tutte le operazioni della società incorporanda ...» deve intendersi: «... Tutte le azioni della società incorporanda ...».

Invariato il resto.

C-13646

Nell'avviso C-11111 riguardante convocazione di assemblea della MASSIFOND S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 bis del 10 aprile 1993 alla pagina n. 349/350, dove è scritto: «... per il giorno 30 aprile 1993 alle ore 18,30 in prima adunanza, stesso luogo ...» leggasi: «... per il giorno 30 aprile 1993 alle ore 18,30 in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 26 maggio 1993 in seconda adunanza, stesso luogo ...».

Invariato il resto.

C-13644

Nell'avviso C-9022 riguardante convocazione di assemblea della AXXON S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 7 aprile 1993 alla pagina n. 122, alla fine del testo dove è scritto: «... p. Il Consiglio di amministrazione il consigliere delegato: Andrea Elumiani» leggasi: «Andrea Flumiani».

Invariato il resto.

C-13645

Nell'avviso S-4963 riguardante convocazione di assemblea della UNINVEST MOBILIARE S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 bis del 10 aprile 1993 alla pagina n. 58, dove è scritto: «... occorrendo per il giorno 31 maggio 1993, ...» leggasi: «... occorrendo per il giorno 21 maggio 1993, ...».

Invariato il resto.

C-13718

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C.P. - S.r.l.	21
ABACO - S.p.a.	31
ABACO INFORMATICA - S.r.l.	31
ACCIAIERIE CANTIERI SANGABRIELE - S.r.l. Con sigla ACS - S.r.l.	28
ADRIATICA di NAVIGAZIONE - S.p.a.	8
AGRIGEL - S.p.a.	2
ALETTI & C. SIM - S.p.a.	15
APCO - S.r.l.	29
ARNOLDO MONDADORI EDITORE - S.p.a.	10
ARTMETALL - S.r.l.	18
ATTIVITÀ FINANZIARIE IMMOBILIARI - S.p.a.	24
AUTOSILOS - S.r.l.	2
AVIOTEL - S.p.a. Avionica e Telecomunicazioni	12
BADU ALGA - S.p.a.	11
BANCA AGRICOLA ETENEA - S.p.a.	33
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.	32
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.	34
BANCA POPOLARE DI LODI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	34
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	32
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	33

	PAG.		PAG.
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	33	CREDITO INDUSTRIALE SARDO (CIS) - S.p.a.	31
BAULI GRILL - S.p.a.	15	CREDITO LOMBARDO - S.p.a.	32
BENASSI - S.p.a.	25	CRISEIDE - S.r.l.	28
BERTACCA - S.r.l.	19	CRISTALLO - S.a.s. del dott. V. Moretti Cane & C.	21
BERTONIA - S.r.l.	28	ELETTRONI GI.BI. - S.p.a.	20
BNL SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE PER AZIONI	17	EMILIO PAGANI - S.p.a.	7
BONFIGLIOLI COMPONENTES - S.r.l.	25	ENERGIA AUSSA CORNO - S.r.l.	27
BREMBO KELSEY HAYES - S.p.a.	23	ENIRISORSE - S.p.a.	29
C.T.N. - S.r.l.	24	EU.GE.PA. - S.p.a.	14
CANTIERI AUSSA CORNO - S.r.l.	28	EVI 4 - S.r.l.	20
CASA DI CURA S. ANNA - S.p.a.	14	FEDITINVEST Società di Intermediazione Mobiliare per azioni	11
CASA VIA BUONARROTI - S.p.a.	10	FI.SA. - S.p.a. Finanziaria Salernitana	11
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MIGNANO MONTELUNGO Soc. Coop. a responsabilità limitata	31	FIN.IND. - Finanziaria Industriale - S.p.a.	16
CAVI Optronici - S.p.a.	6	FINANZIARIA DI ARMAMENTO - S.r.l.	19
CIelo MAR - S.r.l.	13	FINANZIARIA W. WALCH - S.p.a.	1
CLOE - S.r.l.	28	FONDERIE DI PALADINA - S.p.a.	23
COEMI - S.p.a. Compagnia Elettromeccanica Industriale	24	FUNIVIA BOARIO TERME - BORNO - S.p.a.	12
COOPERATIVA CONAD ROMAGNA SOC. COOP. a r.l.	30	GALLINI - S.r.l.	20
COOPERATIVA DETTAGLIANTI MASSESI CELLETTA SOC. COOP. a r.l.	30	GE.A. - S.p.a. Gestione Servizi Tutela dell'Ambiente	18
COOPERATIVA MARE PINETA PUNTA MARINA SOC. COOP. a r.l.	30	GELAX - S.p.a.	3
COSTER DISPENSER - S.p.a.	4	GEMINA CREDITI LYONNAIS - S.p.a. Società di intermediazione mobiliare	17
COSTER TECNOLOGIE SPECIALI - S.p.a.	4	GENERALI NOLI SPEDIZIONI INTRNAZIONALI - S.p.a.	13
COSTERPLAST - S.p.a.	4	GIUSEPPE & F.LLI BONAITI - S.p.a.	27
COSTITUZIONE DI GEIE Gruppo Europeo di Interesse Economico	33	GRANVELA - S.p.a.	21
CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.	32	I.F.A. - S.p.a. Immobiliare Finanziaria Vittorio Alfieri	3

	PAG.		PAG.
I.L.F.I. - S.r.l. Istituto Lombardo Franchising Immobiliare	21	MERIDIONAL TOURS. - S.p.a.	18
I.R.C.A. - S.p.a. Industrie Ricerche Chimiche D'Albano.	18	META - S.r.l.	29
IADRANCA - S.r.l.	28	MILO - S.r.l.	33
ICAT - S.r.l. Industrie Costruzioni Articoli Tecnici	25	MOLINO MONTE MARIO - S.r.l.	28
IFIR - S.p.a.	17	MOLINO SACILESE - S.r.l.	26
IMMOBILIARE CARIMATE - S.p.a.	15	MONTESACRO 83 - S.r.l.	23
IMMOBILIARE DEL PERLAR - S.p.a.	15	MUSTER E DIKSON SERVICE - S.p.a.	7
IMMOBILIARE MINERVA - S.r.l.	26	NEDLLOYD ROAD CARGO - S.p.a.	7
IN.CARTO - S.p.a.	3	NICRO - S.p.a.	12
IN.DI.CO. - S.r.l..	22	O.R.M.I.C. - S.p.a. Organizzazione Milanese Industriale Commerciale	20
INDUSTRIA COSTRUZIONI MOTORI ELETTRICI ICME - S.r.l.	25	OCÉ-ITALIA - S.p.a.	7
INDUSTRIE RISI RAVENNA - S.p.a.	7	ONDULATI SVILUPPO - S.p.a.	5
INFOBYTE - S.r.l.	22	PA.FIN. - S.p.a. Partecipazioni Finanziarie	5
INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.	2	POKER CERAMICHE DI PIRAS ANGELO & C. - S.n.c.	27
INOSSMAN FONDERIE ACCIAIO MANIAGO - S.p.a.	12	PONTEC - S.p.a.	29
INTERTRUST - S.p.a.	5	PRISMA INFORMATICA - S.p.a.	2
ISTITUTO EMILIANO FRANCHISING - S.r.l.	21	PROGETTO IMPRESE - S.r.l.	31
ITALCO - S.p.a.	6	RAVAGLIOLI - S.p.a.	29
LAMPOTEX - S.r.l.	22	RI.BE - S.r.l.	25
LAZIO SANITÀ Società Consortile per Azioni	10	ROADSTAR ITALIA - S.p.a.	15
LUCANIA CAVI - S.p.a.	9	S.A.B.I.T.A.S. - S.p.a.	4
MA.PL.ES. - Materie Plastiche Espanse - S.p.a.	16	S.A.F. FACTOR - S.p.a.	17
MALTAURO PARTECIPAZIONI - S.p.a.	31	S.A.L.A. - S.p.a. Società Azionaria Lucchese Alberghiera	14
MARKET RISK MANAGEMENT - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	16	S.A.P. - S.p.a. Società Anonima Petroli.	8
MATRE - S.p.a.	2	S.G.A.I. - S.p.a. Società Generale Agroindustriale	15
MECCANOTECNICA PRATESE - S.r.l.	31	S.I.F.I. - S.p.a. Società Industria Farm.ca Italiana	12

	PAG.		PAG.
S.TE.P.RA. - S.p.a.	14	TECNO GI - S.p.a.	9
S.p.a. AZIENDA CHIMICA VALERIO TAZZETTI & FIGLI	13	TECNOCITTÀ - S.p.a.	3
SABLA - S.R.L.	21	TECNOSVILUPPO ITALIANA - S.p.a.	20
SAN DURANTE - S.r.l.	19	TERA BELLA - S.r.l.	34
SAN MARTINO - S.p.a.	14	TERME STABIANE - S.p.a.	8
SANGABRIELE ENERGIA AUSSA CORNO - S.r.l. Con sigla SEAC - S.r.l.	27	TESSITURA MABEL - S.R.L.	22
SANPAOLO - S.r.l.	27	TORCITURA GREZZAGO ZOJA - S.p.a.	17
SATIB Soc. Atesina Imbottigliamento Bevande - S.p.a.	1	TORRE - S.r.l.	24
SECMU F.A.S. - S.p.a.	9	TOWAL ECOLOGICA - S.p.a.	16
SELOR - S.p.a.	3	TRAFILERIE DI LAINATE - S.p.a.	5
SHELL ITALIA - S.p.a.	5	TREVISO SERVIZI - S.p.a.	16
SHELL ITALIA FINANZIARIA - S.p.a.	4	UNICOKE - S.p.a.	9
SICEM - S.p.a.	8	UNISYSTEM - S.r.l.	31
SIFJ - S.p.a.	18	UNSER - S.p.a.	13
SIGE - S.p.a.	6	V.P. IMMOBILIARE - S.r.l.	24
SIPORT - S.p.a.	6	VIGNE NUOVE - S.a.s. di Angelo Guglielmi e C.	22
SO.FIN PIEMONTE - S.p.a.	8	VILLA MAESTOSA - S.a.s. di Angelo Guglielmi e C.	23
SOCIETÀ BIELLESE PER LA CONDIZIONATURA DELLA LANA ED AFFINI Società a responsabilità limitata	11	VIMO - S.r.l.	25
SOCIETÀ IMMOBILIARE NUOVE TERME DI CASTELLAMMARE DI STABIA	8	VINUM - S.p.a.	9
SOCIETÀ PER AZIONI FINBAN	10	VOLVO PENTA ITALIA - S.p.a.	6
SOCIETÀ PRO.CE.COM. - S.r.l.	30	W.M.K - S.r.l. Welsberger Metallverarbeitung und Kunstschniede	18
STABINVEST - S.p.a.	20	YAMA - S.p.a.	11
		ZINELLI & PERIZZI ARREDAMENTO - S.p.a.	26

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartoliberia
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccarie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 99
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Calanzano)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESIA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Hettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO DI ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLI**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartoliberia MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

UDINE

- Cartoliberia UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDITTI
Via Mercato vecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartoliberia LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Rome)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartoliberia ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartoliberia MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartoliberia MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartoliberia GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADALO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuza, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

ASCOLI PICENO

- Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

PESARO

- LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria D.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Viale Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
- Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
- Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

ENNA

- Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartoliberia MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

MESSINA

- Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

PALERMO

- Libreria FLACCIOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
- Libreria FLACCIOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
- Libreria FLACCIOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16

RAGUSA

- Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TRAPANI

- Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
- Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalù, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82.
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartoliberia BELLUNENSE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFY & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
 BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 345.000	- annuale	L. 63.000
- semestrale	L. 188.000	- semestrale	L. 44.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 63.000	- annuale	L. 193.000
- semestrale	L. 44.000	- semestrale	L. 105.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 193.000	- annuale	L. 664.000
- semestrale	L. 105.000	- semestrale	L. 366.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiche fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale.	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso.	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunzi devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunzi richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunzi del quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale ademp-

imento non è indispensabile per gli avvisi già vistati dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 0 1 0 9 3 *

L. 8.700